CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS in Bioinformatica (audizione 16/01/2024)	Prof. Sandro Stanzani	Il CdS è soggetto al primo anno al problema di un rallentamento del percorso formativo e ad alti tassi di abbandono. Probabilmente il fenomeno è dovuto al fatto che gli studenti sfruttano l'offerta formativa per transitare al II anno ad altro CdS a numero chiuso. Il CdS è consapevole del problema, ha preso contromisure in merito, i dati più recenti sembrano in miglioramento, ma il fenomeno necessita di essere ancora monitorato e approfondito.	26/07/2026	Relativamente al tasso di abbandoni: stiamo perpetrando potenziando e consolidando tutte le azioni rivolte all'orientamento in ingresso per disincentivare i potenziali studenti "transienti" ad altri CdS di natura strettamente bio-med, cercando di evitare una recessione dell'andamento positivo degli ultimi anni. Da un lato si specifica e sottolinea la natura e struttura informatica del CdS, soprattutto nel primo biennio, per scoraggiare le potenziali matricole non sufficientemente motivate ad aspetti informatici, e dall'altra si rafforza la motivazione degli iscritti con i percorsi biomedicali che si possono intraprendere una volta acquisita la laurea in Bioinformatica. Con la recente apertura dell'accesso ai CdL di medicina, il fenomeno di transitorietà è in netto miglioramento, considerando che il numero di iscritti a Bioinformatica dopo il semestre filtro è stato molto basso (di alcune unità).	L'indicatore relativo al n. di iscritti che prosegue al II anno nello stesso CdS nel 2024 è in miglioramento rispetto agli anni precedenti (56,9 rispetto al 47,3 e 40 degli anni precedenti). Quindi sembrerebbe in via di risoluzione. Da monitorare. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA
		Analogamente, l'iC18 della scheda SMA presenta un dato al di sotto della media d'area e nazionale di oltre 10 punti. Il dato, che non è coerente con l'iC25 (soddisfazione complessiva), nell'ultimo anno ha visto un notevole miglioramento, necessita tuttavia di un ulteriore monitoraggio.		Relativamente al calo dei tassi di soddisfazione del CdS, spesso motivato con la mancanza di sufficienti conoscenze pregresse: sono state aumentate significativamente le ore di tutoraggio al primo anno (un'azione prevista nel POD per supportare e motivare gli studenti frequentanti), al fine di aiutare le matricole nel confronto con discipline di chimica, matematica, e informatica. Relativamente al tasso (cronicamente basso) di internazionalizzazione: si considera di includere alcuni insegnamenti a scelta in lingua inglese. Nel POD se ne prevedono tre, per aumentare l'attrattività di studenti stranieri mitigando l'ostacolo di comprensione della nostra lingua.	Ic18 anno 2025 66,7% e nord-est 71,6% Ic25 anno 2025 88,9% e nord est 87,5% CRITICITA' RISOLTA Il NdV raccomanda di continuare a monitorare i due indicatori.
Dip. Diagnostica e Sanità Pubblica (audizione 16/01/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancanza di evidenze documentali relative alla definizione da parte del Dipartimento della propria visione - declinata in politiche, strategie e obiettivi - sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione/impatto sociale)	2/09/2026	INIZIATIVE INTRAPRESE La missione del Dipartimento è stata resa disponibile sul sito istituzionale e i documenti di programmazione, una volta approvati dal Consiglio di Dipartimento, vengono pubblicati attraverso i canali istituzionali. Un ulteriore avanzamento è rappresentato dal POD 2026–2028, che esplicita il posizionamento del Dipartimento e individua priorità strategiche in materia di ricerca, valorizzazione delle conoscenze e internazionalizzazione. Per la ricerca sono state definite linee di intervento relative alla qualità della produzione scientifica, alla filiera della ricerca, alla ricerca clinica, all'attrazione di finanziamenti e alla multidisciplinarietà. Le ricadute della ricerca nel contesto sociale vengono inoltre sviluppate nell'area dedicata alla Valorizzazione delle Conoscenze, comprendendo divulgazione scientifica, Public Engagement, formazione continua e rapporto con il sistema produttivo. ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE Rispetto alla situazione rilevata nel 2024, risulta quindi significativamente rafforzata la documentazione della visione dipartimentale e la sua declinazione in obiettivi e linee operative. Permane l'opportunità di rendere ancora più esplicito il collegamento tra	In base alla struttura del nuovo POD le mancanze rilevate in audizione sono state quasi del tutto sanate. CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				priorità strategiche, azioni, risorse e risultati conseguiti, aspetto che sarà verificato e consolidato attraverso il monitoraggio e il riesame della programmazione 2026–2028.	
		Limitata evidenza del monitoraggio degli obiettivi di ricerca dipartimentali e delle attività di terza missione		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Il Dipartimento effettua annualmente il monitoraggio e il riesame del POD, verificando gli obiettivi indicati e il relativo stato di avanzamento. Il POD 2026–2028 rafforza tale processo associando alle principali linee di intervento indicatori, baseline e target annuali. Per la ricerca sono previsti, tra gli altri, il monitoraggio degli indicatori bibliometrici, delle borse di dottorato e delle relative fonti di finanziamento, degli studi clinici, dei finanziamenti competitivi e dei proventi derivanti da ricerca commissionata e trasferimento tecnologico. È inoltre prevista la condivisione periodica dei risultati in Consiglio di Dipartimento. Per alcuni indicatori caratterizzati da significativa variabilità annuale è stata prevista anche una valutazione mediante media mobile riferita all'anno in esame e ai due precedenti. Per le attività di Valorizzazione delle Conoscenze è attivo il supporto del personale tecnico-amministrativo nell'utilizzo della piattaforma IRIS-TM; viene inoltre prodotto mensilmente un report delle attività di Public Engagement e Formazione Continua, finalizzato al monitoraggio del loro andamento. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Il sistema di monitoraggio risulta quindi maggiormente strutturato e documentabile rispetto alla situazione rilevata nel 2024. L'ulteriore sviluppo riguarderà soprattutto il processo di riesame, rendendo sistematica la documentazione degli eventuali scostamenti rispetto ai target, l'analisi delle relative cause, la definizione delle azioni correttive e la successiva verifica della loro efficacia.	CRITICITA' RISOLTA
		Limitata attuazione della politica di valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Nel Dipartimento sono presenti due spin-off e sono attive collaborazioni di singoli gruppi di ricerca con imprese e realtà produttive del territorio. Nel POD 2026–2028 il tema della valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico è stato inserito esplicitamente nella programmazione dipartimentale. La linea RIC.2 prevede la valorizzazione delle competenze dei centri e laboratori dipartimentali in ottica di trasferimento tecnologico, la promozione di accordi e convenzioni con enti e imprese del territorio e il raccordo con l'Area Trasferimento Tecnologico di Ateneo. È stato inoltre introdotto un indicatore relativo alla proporzione dei proventi derivanti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi sul totale dei proventi dipartimentali. Nell'area della Valorizzazione delle Conoscenze vengono inoltre monitorati i proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, con target di incremento nel triennio. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Rispetto al 2024, la valorizzazione della ricerca e il trasferimento tecnologico risultano quindi maggiormente integrati nella programmazione dipartimentale e associati a specifiche azioni e indicatori. La stessa SWOT interna del POD 2026–2028 riconosce tuttavia come debolezza l'incompleta definizione delle strategie volte ad aumentare le sinergie tra Dipartimento e realtà produttive private. Il consolidamento dovrà pertanto riguardare soprattutto l'implementazione della strategia, favorendo il passaggio dalle	CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA, come riconosciuto nelle Conclusioni. Il NdV raccomanda di implementare la strategia dipartimentale di valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				iniziative dei singoli gruppi a un approccio maggiormente coordinato a livello dipartimentale.	
		Mancata formalizzazione di criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Nella programmazione delle risorse il Dipartimento ha utilizzato diversi elementi di valutazione, riferibili sia alla sostenibilità didattica sia all'attività scientifica. Sono stati considerati, tra gli altri, il carico didattico, le esigenze delle Scuole di Specializzazione, la consistenza dei settori scientifico-disciplinari, la produzione scientifica e la capacità di acquisizione di finanziamenti. Diverse posizioni sono state inoltre sostenute mediante risorse esterne all'Ateneo. Il POD 2026–2028 riconosce inoltre, nell'analisi del contesto organizzativo, la necessità di rafforzare la pianificazione, il monitoraggio e l'autovalutazione nella gestione del personale e identifica nella SWOT l'impatto degli elevati carichi didattici e assistenziali sulla disponibilità di risorse umane. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Pur essendo identificabili criteri utilizzati nella pratica, essi non risultano ancora ricondotti a un sistema organico, formalizzato, preventivamente condiviso e documentabile. Il Dipartimento intende procedere alla definizione collegiale di criteri trasparenti per la programmazione pluriennale delle risorse di personale, che tengano conto in maniera integrata della sostenibilità didattica, delle esigenze assistenziali ove pertinenti, della consistenza e delle prospettive dei diversi SSD, della qualità e produttività scientifica, della capacità di attrazione di finanziamenti e della coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo. I criteri dovranno supportare le decisioni collegiali garantendone trasparenza e tracciabilità, senza configurarsi come automatismi esclusivamente quantitativi.	CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di formalizzare criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale.
		Carenza di una adeguata organizzazione funzionale ai processi di AQ		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Il Dipartimento ha formalizzato una Commissione AQ nella quale sono rappresentate le principali aree attraverso i referenti per Ricerca, Didattica, Terza Missione, Internazionalizzazione e Comunicazione. La Commissione interviene nel corso dell'anno nelle attività relative alla distribuzione del Fondo Unico della Ricerca, alla revisione e al monitoraggio del POD e alla gestione dei carichi didattici. Il POD 2026–2028 è stato inoltre redatto con il coinvolgimento dei referenti AQ delle diverse aree, in raccordo con la Direzione e con il supporto della Segreteria di Dipartimento. Per le diverse linee di intervento vengono identificati referenti operativi, risorse, indicatori, baseline e target. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Rispetto alla situazione rilevata nel 2024, è stata quindi costituita una struttura formalizzata dedicata ai processi di AQ ed è stato rafforzato il collegamento tra AQ e programmazione dipartimentale. Il successivo consolidamento riguarderà la sistematicità e la tracciabilità dei processi di riesame, documentando in maniera più strutturata i risultati del monitoraggio, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi, le azioni correttive conseguenti e la verifica della loro efficacia. L'obiettivo è rafforzare l'integrazione tra programmazione, monitoraggio, riesame e miglioramento continuo.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Conclusioni Il follow-up evidenzia che, rispetto alle aree di miglioramento individuate dal Nucleo di Valutazione nel 2024, sono state intraprese diverse azioni e sono stati introdotti strumenti volti a rafforzare la programmazione e il monitoraggio delle attività dipartimentali. In particolare, risultano maggiormente strutturate la definizione degli obiettivi di ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze, le modalità di monitoraggio, l'inserimento del trasferimento tecnologico nella programmazione e l'organizzazione dei processi di Assicurazione della Qualità. Permangono ambiti che richiedono ulteriore consolidamento, in particolare per quanto riguarda la piena implementazione di una strategia dipartimentale di valorizzazione e trasferimento tecnologico, la formalizzazione e tracciabilità del processo di riesame e, soprattutto, la definizione formale dei criteri per la programmazione e distribuzione delle risorse di personale. Il Dipartimento assume tali aspetti come priorità di miglioramento nell'attuazione della programmazione 2026–2028 e ne verificherà progressivamente l'avanzamento attraverso i propri processi di monitoraggio e riesame.	
CdD in Economia e Finanza (audizione 16/01/2024)	Prof. Piero Olivo	Criticità sul coinvolgimento delle Parti Interessate nella fase di progettazione del CdD e nella revisione del progetto formativo	2/07/2026	Allego la relazione relativa al coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione del CdD: --- **ALLEGATO** Confronto con le parti interessate Il Corso di Dottorato in Economia e Finanza ha promosso un confronto con le parti interessate, coinvolgendo sia rappresentanti del mondo accademico internazionale sia esponenti del settore privato, con l'obiettivo di acquisire indicazioni utili al continuo miglioramento del progetto formativo. Tali consultazioni sono state iniziate dal Coordinatore precedente, Prof. Alessandro Bucciol, nel 2024. Sono stati sentiti: • il Prof. Edmund Cannon (University of Bristol); • la Prof.ssa Christa Cuchiero (University of Vienna); • il Dott. Giacomo Cavalieri (Adacta); • il Dott. Michele Leoncelli (Prometeia). La Coordinatrice attuale, Prof.ssa Athena Picarelli, ha avviato un nuovo giro di consultazioni con esponenti diversi (Prof. Andrea Pallavicini (Intesa San Paolo) e Dott. Luigi Scorca (Agcom)) ed è in attesa di ricevere i feedback. Considerata l'articolazione del Corso in due curricula con profili formativi e prospettive occupazionali differenti, si ritiene infatti strategico coinvolgere, in modo alternato, parti interessate appartenenti a diversi settori, così da acquisire punti di vista complementari e garantire un costante allineamento del percorso formativo alle esigenze del mondo accademico e del mercato del lavoro.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Il confronto avvenuto nel 2024 ha evidenziato una valutazione complessivamente molto positiva dell'impianto del corso. Il Prof. Edmund Cannon ha inviato un report il 4 giugno 2024. Nel report è espresso un giudizio favorevole sull'organizzazione complessiva del dottorato, ritenendo ben strutturata la progressione formativa, con un primo anno dedicato alla formazione avanzata e gli anni successivi orientati alla ricerca indipendente. Sono stati particolarmente apprezzati: il sistema dei crediti formativi, che incentiva attività complementari alla ricerca; le opportunità di mobilità internazionale; la dimensione della coorte di dottorandi, ritenuta adeguata a favorire un ambiente formativo stimolante. Tra i suggerimenti formulati emergono: • un rafforzamento delle attività di orientamento professionale, valorizzando maggiormente gli sbocchi occupazionali extra-accademici (banche centrali, istituzioni pubbliche, centri di ricerca); • una maggiore attenzione ai temi emergenti, quali intelligenza artificiale e big data, all'interno della formazione disciplinare; • prevedere modalità di esame diverse dall'esame classico; • una riflessione sul sostegno agli studenti oltre il quarto anno nei casi in cui sia necessario completare il percorso di pubblicazione scientifica. Anche la Prof.ssa Christa Cuchiero, sentita via Zoom dal Prof. Bucciol il 21 maggio 2024, ha espresso un giudizio molto positivo sul corso, apprezzandone l'organizzazione complessiva e la chiara articolazione delle attività formative e dei relativi crediti, anche in confronto con programmi analoghi internazionali. Come suggerimento di miglioramento è stata proposta l'introduzione di contenuti di Machine Learning nel primo anno del curriculum MDAF, oppure una revisione della denominazione dell'insegnamento di Mathematical Statistics per evidenziare maggiormente le competenze in data analytics già presenti nel percorso. Nel corso dell'incontro del Gruppo AQ con i rappresentanti di Adacta e Prometeia, tenutosi il 10 maggio 2024 via Zoom, è emerso un forte apprezzamento per l'impostazione del percorso formativo e sono state formulate alcune proposte finalizzate ad aumentarne ulteriormente l'impatto professionale. In particolare, è stato suggerito di: • ampliare le opportunità di tirocinio in azienda, estendendo esperienze già sperimentate nell'ambito delle borse PNRR; • incrementare le occasioni di confronto diretto con professionisti del mondo aziendale attraverso seminari e testimonianze; • introdurre alcuni insegnamenti comuni ai due curricula (ECO e MDAF), al fine di consolidare competenze trasversali; • valorizzare nella comunicazione del corso, in particolare sul sito web, le competenze informatiche e quantitative acquisite dai dottorandi, considerate particolarmente richieste dal mercato del lavoro. Alcune osservazioni sono state recepite dal Collegio nel corso dell'anno passato e sono state implementate le seguenti azioni: • è stato introdotto il corso "Introduction to Economics" nel track MDAF per uniformare le conoscenze dei dottorandi sulle nozioni di Economia di base;	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				• sono stati introdotti corsi orientati alle tematiche di Machine Learning, alcuni dei quali insegnati da rinomati esperti internazionali (alcuni esempi: Advances in Mathematics and Machine Learning for Finance (Prof. Capponi), Mathematics of new Technologies in Finance: Analytic and Stochastic Methods for Generative AI with some Applications to Finance and Machine Learning (Prof. Teichmann), Deep Galerkin method for PDEs (Prof. Cohen)); • sono state valorizzate, dove possibile, modalità di verifica basate anche su project work e presentazioni (soprattutto per i corsi a scelta del terzo term, i primi due term rimangono invece di impostazione abbastanza classica); • è stata avviata una riflessione complessiva sull'offerta didattica del primo anno ed un suo possibile alleggerimento. Altri suggerimenti sono ancora in fase di implementazione e sono riportati in alcune delle azioni di miglioramento proposte nella scheda di monitoraggio 2026. Questi riguardano principalmente l'attività di orientamento post-dottorato. In particolare, il Collegio si propone di: • rivedere l'attività di "Job Market Orientation" con incontri ad hoc per i dottorandi del track MDAF e una maggiore comunicazione sull'importanza dell'attività di mock interview; • aumentare il coinvolgimento delle parti interessate nel corso non solo nella pianificazione dell'offerta formativa, ma anche prevedendo occasioni di incontro tra i dottorandi e i rappresentanti di aziende, istituzioni pubbliche, centri di ricerca. Altre proposte, quali il finanziamento di un quinto anno di dottorato, sono state valutate ma non risultano attualmente sostenibili. La consultazione è avvenuta da parte del Coordinatore precedente, prof. Alessandro Bucciol nel 2024, e le azioni migliorative sono state implementate nel corso degli scorsi due anni. Sono attualmente in attesa di ulteriori feedback da parte di nuovi esperti coinvolti.	
CdS in Tecniche per la Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (audizione 27/02/2024)	Prof. Sandro Stanzani	La descrizione delle azioni di miglioramento, così come presentata nell'ultima SMA, non mostra una impostazione basata sull'individuazione di indicatori per una valutazione di esito	3/06/2026	Obiettivo: Superare il rilievo della SWOT relativo all'assenza, nelle azioni di miglioramento, di un'impostazione basata su indicatori di esito, riformulando ogni azione secondo lo schema obiettivo – indicatore – valore atteso (target) – fonte del dato – tempistica. Indicatore: Percentuale di azioni di miglioramento corredate da almeno un indicatore quantitativo di esito con relativo valore atteso. Valore atteso (target): 100% delle nuove azioni a partire dalla prossima SMA. Il set di indicatori di esito adottato, con le relative baseline al 30/09/2024 e i valori attesi, è riportato nella tabella sottostante. Attività da intraprendere: Adozione del set di indicatori di esito riutilizzabili riportato nella tabella seguente, attingendo a fonti già disponibili (indicatori ANVUR/SMA, questionari di gradimento, verifiche della segreteria). Compilazione sistematica del campo "Indicatore" e del campo "Variazione dell'indicatore" in tutte le schede azione. Responsabile: Coordinatore del Corso di laurea	CRITICITA' RISOLTA Il NdV raccomanda al CdS di impostare la prossima SMA in base a quest'azione.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Soggetti coinvolti: Collegio didattico, Segreteria del Polo didattico Scadenza: Prossima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) Reperibilità degli esiti: Verbale del Collegio didattico; schede azione della SMA	
		L'analisi dei syllabus degli insegnamenti rileva: a. in alcuni casi la mancata definizione del coordinatore per gli insegnamenti suddivisi in più moduli e la presenza di una difficoltà di integrazione delle pagine dedicate ai diversi moduli (tutte complete) con la pagina dell'insegnamento nel suo complesso; b. in alcuni casi la compilazione del campo dedicato ai "criteri di valutazione" presenta solo indicazioni di carattere quantitativo, relative ai punteggi assegnati alle diverse componenti della prova d'esame		**Obiettivo:** Superare i rilievi della SWOT sull'analisi dei syllabus: a) Rafforzare le indicazioni trasmesse per la compilazione del syllabus; b) compilazione del campo "criteri di valutazione" non limitata alle indicazioni quantitative sui punteggi, ma comprensiva dei criteri qualitativi della prova d'esame; c) maggior raccordo con la segreteria per il riconoscimento credenziali docenti (spesso difficoltose) **Indicatore:** Due indicatori, con baseline e target riportati nella tabella sottostante: a) percentuale di insegnamenti modulari con coordinatore formalmente individuato; b) percentuale di syllabus conformi alla indicazioni (integrazione moduli/insegnamento e criteri di valutazione qualitativi). **Attività da intraprendere:** Verifica della corrispondenza tra le pagine dei moduli e la pagina dell'insegnamento; estensione della verifica a campione già effettuata dalla segreteria al controllo della qualità dei criteri di valutazione. **Responsabile:** Coordinatore del Corso di laurea **Soggetti coinvolti:** Docenti titolari degli insegnamenti, Segreteria del Polo didattico di Trento **Scadenza:** Avvio dell'anno accademico successivo (verifica annuale a regime) **Reperibilità degli esiti:** Report di verifica della segreteria; pagine web/syllabus degli insegnamenti	È stata fatta la verifica sia sull'a.a. 25/26 (chiuso) che sul primo semestre 26/27 e le criticità segnalate permangono. CRITICITA' NON RISOLTA
CdD in Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (audizione 27/02/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancata evidenza del coinvolgimento delle Parti Interessate nella fase di progettazione del CdD e nella revisione/aggiornamento del progetto formativo	2/09/2026	Come risulta dalla Relazione del CdD **Consultazione delle parti interessate** In data 10 dicembre 2025 a partire dalle ore 14.00, presso il Dipartimento Cuci (aula T.3), si è svolta la consultazione delle parti interessate, nell'ambito di una giornata appositamente dedicata a tale attività. (si rimanda al verbale allegato). Nel corso dell'incontro, il coordinatore ha illustrato le caratteristiche distintive, gli obiettivi formativi e le prospettive di sviluppo del Corso di dottorato. Dalla consultazione è emerso un riscontro complessivamente positivo da parte dei soggetti intervenuti, con una sostanziale condivisione dell'impostazione generale del Corso. Parallelamente a tale iniziativa, il Collegio di Dottorato ha avviato interlocuzioni dirette con organismi attivi a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, al fine di acquisire una valutazione più articolata dei punti di forza e delle eventuali criticità del Corso, nonché di individuare azioni mirate da recepire nella programmazione futura. Hanno espresso un orientamento favorevole numerose realtà operanti nei settori della ricerca, della tutela, della promozione e della valorizzazione del patrimonio storico, storico-artistico e archeologico. Le consultazioni saranno sviluppate nei prossimi mesi attraverso incontri già programmati o in corso di calendarizzazione tra le parti coinvolte.	CRITICITA' RISOLTA Il NdV raccomanda la continuità nella consultazione delle PI, rendendo evidente il contributo delle stesse ai fini dell'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Criticità nella pianificazione e organizzazione delle attività formative		Le attività formative del Corso di Dottorato sono pianificate secondo un modello organizzativo volto a garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia dell'offerta didattica attraverso un sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione continua. Tale modello si fonda sulla diversificazione degli approcci formativi e sull'integrazione di competenze disciplinari, metodologiche e professionalizzanti, con l'obiettivo di assicurare alle dottorande e ai dottorandi un percorso di apprendimento completo, aggiornato e rispondente alle esigenze della ricerca contemporanea. Per il perseguimento di tali finalità è stata istituita la Commissione Didattica, composta da tre docenti del Corso di Dottorato, con il compito di coordinare la progettazione dell'offerta formativa, valutarne la coerenza con gli obiettivi del Corso e promuoverne il costante aggiornamento. Parallelamente, è stata istituita la figura del Responsabile della didattica, cui è affidata la gestione operativa delle attività formative, il coordinamento dei processi organizzativi e il supporto tempestivo a docenti e dottorandi per tutte le questioni connesse alla programmazione e allo svolgimento della didattica. Il processo di definizione delle attività formative è articolato secondo una procedura strutturata che prevede: la raccolta e la presa in carico delle proposte provenienti dai componenti del Collegio dei Docenti, dai dottorandi e da studiosi o ricercatori esterni; la valutazione preliminare dei contenuti, della rilevanza scientifica e della coerenza con il progetto formativo del Corso; il confronto con i docenti competenti nei settori disciplinari interessati; la trasmissione degli esiti dell'istruttoria al Coordinatore e agli uffici amministrativi per gli adempimenti organizzativi e la diffusione delle iniziative; infine, la sottoposizione delle attività al Collegio dei Docenti per la ratifica. Tale modello organizzativo consente di intercettare e integrare con tempestività iniziative formative di particolare interesse scientifico e strategico, assicurando al contempo una selezione basata su criteri di qualità, pertinenza e complementarità rispetto al percorso formativo complessivo. Nel corso dell'anno accademico il Responsabile della didattica svolge inoltre un'attività sistematica di monitoraggio dell'attuazione del piano formativo, verificando il regolare svolgimento delle iniziative, promuovendo il coordinamento tra i docenti coinvolti e favorendo una comunicazione costante con le dottorande e i dottorandi mediante aggiornamenti e comunicazioni mirate. Tale attività contribuisce a garantire la tempestiva risoluzione di eventuali criticità e il continuo miglioramento dell'organizzazione didattica, in un'ottica di assicurazione della qualità e di progressivo affinamento dell'offerta formativa. **Nuove azioni di miglioramento** 1. Rimodulare ulteriormente l'offerta didattica del corso, puntando sui seguenti obiettivi: a. migliorare il carattere interdisciplinare e transdisciplinare delle proposte; b. migliorare l'organizzazione (distribuzione dell'offerta didattica nei due semestri), la comunicazione interna, potenziare la parte dell'offerta dedicata a iniziative più marcatamente professionalizzanti.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Oltre al corso dedicato a come scrivere un articolo scientifico, a quello sulla organizzazione delle mostre, a quello concentrato sulle norme legislative per il prestito di opere per esposizioni, alla serie di Incontri al Museo che prevede lezioni di direttori/curatori di Musei/aree archeologiche per discutere con le dottorande e i dottorandi i temi della valorizzazione del patrimonio archeologico storico artistico e storico e della sua gestione e per indicare i percorsi formativi per chi sia interessato a un futuro lavoro in enti come questi, stiamo lavorando alla realizzazione di un corso che possa offrire strumenti utili per partecipare ai più importanti bandi europei (ERC e simili); c. favorire una più diretta partecipazione dei dottorandi alla costruzione del programma didattico offrendo loro la possibilità di avanzare proposte per lezioni da affidare a studiosi stranieri e italiani, seminari. 2. Per quanto attiene alle attività di ricerca, le prossime azioni si concentreranno su: a. ulteriore potenziamento del livello delle pubblicazioni dei dottorandi, puntando a favorire anche la pubblicazione di contributi in lingua inglese. È previsto che tali azioni abbiano un riconoscimento di crediti nella carriera della dottoranda e del dottorando; b. miglioramento del livello di internazionalizzazione delle attività, operando sull'obiettivo di aumentare il periodo di soggiorno all'estero; c. favorire, d'intesa con gli uffici competenti, una semplificazione delle procedure burocratiche per le pratiche di cotutela. o Azione avviata o Responsabile: Renato Camurri, Fabio Coden o Tempistica: ogni 3 mesi verifica dell'evoluzione della situazione o Modalità di verifica dell'attuazione: Riunioni periodiche con Gruppo AQ e con commissioni interne al Dottorato o Efficacia: verifica dati questionario annuale	
		Mancata evidenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione del CdD e di riesame dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi		**Monitoraggio e miglioramento delle attività** Nel corso dell'anno accademico 2025/2026, in continuità le prassi avviate negli anni precedenti, la Commissione Didattica, in costante raccordo con i membri del Collegio dei Docenti, ha avviato un processo di riflessione e revisione dell'offerta formativa del Corso di Dottorato, finalizzato al consolidamento della qualità e della coerenza del percorso didattico. Tale attività ha condotto alla definizione di una strategia di implementazione e potenziamento delle attività trasversali e professionalizzanti, concepite in una prospettiva interdisciplinare e orientate allo sviluppo di competenze avanzate per la ricerca, la progettazione e la professionalità nel mondo del lavoro. In questa prospettiva, l'offerta formativa è stata arricchita con moduli specialistici dedicati all'acquisizione di competenze metodologiche e operative di immediata applicabilità nei	Le azioni di miglioramento sono ancora in corso e dunque i risultati non sono ancora apprezzabili CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				contesti della ricerca e delle professioni culturali. Accanto a incontri dedicati alla scrittura scientifica, quali il modulo Come si scrive un articolo scientifico, sono stati introdotti percorsi riguardanti la progettazione e l'organizzazione di mostre, gli aspetti normativi e procedurali relativi alla richiesta di prestito di opere d'arte e beni di interesse storico per esposizioni scientifiche e divulgative. La programmazione per il successivo anno accademico prevede un ulteriore sviluppo di tale linea progettuale mediante l'inserimento di attività dedicate, ad esempio, alla progettazione competitiva in ambito europeo (con particolare riferimento all'acquisizione di competenze per la redazione di proposte per gli ERC Grants), alla progettazione editoriale di cataloghi di mostra e ad altri temi di elevata rilevanza per la formazione del ricercatore contemporaneo. L'impianto formativo è stato progettato secondo un criterio di integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali ed è attuato mediante il coinvolgimento sia dei componenti del Collegio dei Docenti sia di studiosi ed esperti esterni, individuati in relazione alle specifiche competenze scientifiche e professionali richieste dai singoli moduli. Tale impostazione assicura un'offerta didattica dinamica, costantemente aggiornata e coerente con gli sviluppi della ricerca a livello nazionale e internazionale, nonché con i profili professionali che il Corso di dottorato si propone di formare. Nuove azioni di miglioramento 1. intensificare gli incontri con i rappresentanti e il confronto all'interno del Gruppo AQ, rendendoli sempre più allineati con le diverse tempistiche di progettazione delle attività; 2. stimolare maggiormente la capacità di dialogo delle dottorande e dei dottorandi e la loro capacità propositiva; 3. stimolare la partecipazione dei docenti del Collegio al Passaggio d'anno che costituisce il momento più importante dell'attività dottorale; 4. sistematizzare i momenti di confronto tra il Collegio dei Docenti e il Gruppo delle dottorande e dei dottorandi, prevedendo una riunione annuale ordinaria e un ulteriore incontro, ove necessario, in relazione a specifiche evidenze o a questioni sopravvenute. Tale confronto sarà improntato al principio della corresponsabilità dei soggetti coinvolti, nel rispetto della specificità dei rispettivi ruoli. In questa prospettiva, la condivisione e l'analisi degli esiti dei questionari costituiranno la base del dialogo e della definizione di eventuali azioni di miglioramento. Le procedure di verifica introdotte stanno seguendo la pianificazione in precedenza segnalata (vedi D. PHD.1). Nel recente incontro tra il Gruppo AQ e l'Assemblea delle dottorande e dei dottorandi del 29 maggio 2025, è stato ribadito il concetto che il miglioramento delle attività formative e di ricerca può avvenire solo nel confronto tra le parti e con una forte capacità propositiva corpo studentesco, al quale si richiede di avanzare proposte concrete relativamente alle attività didattiche e a quelle formative.	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				○ Azione in via di svolgimento ○ Responsabile: Renato Camurri, Fabio Coden ○ Tempistica: ogni 3 mesi verifica dell'evoluzione della situazione mediante riunioni periodiche con Gruppo AQ e con commissioni interne al Dottorato ○ Modalità di verifica dell'attuazione efficacia: verifica sulla base dei dati del questionario.	
		Carenza di informazioni/documentazione nel sito web		Risposta non pervenuta.	CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di monitorare la completezza del sito web del Corso di Dottorato
Dip Lingue e LLSS (audizione 27/02/2024)	Prof. Piero Olivo	Limitati finanziamenti derivanti da progetti di ricerca nazionali e internazionali;	8/06/2026	Per ciascuna delle criticità segnalate, il Dipartimento ha intrapreso negli ultimi mesi specifiche azioni correttive. Per quanto riguarda il **primo punto** (limitati finanziamenti derivanti da progetti di ricerca nazionali e internazionali), il Dipartimento ha attivato un contratto per un incarico di lavoro autonomo, di natura occasionale (o professionale), della durata di cinque mesi, con decorrenza dal 15 aprile. L'incarico è finalizzato a supportare lo sviluppo della progettualità dipartimentale, con l'obiettivo di incrementare il numero e la qualità delle candidature e, conseguentemente, la capacità di attrarre finanziamenti esterni. Il contratto è stato finanziato attraverso gli overhead derivanti dal progetto COST ENEOLI, ospitato presso il Dipartimento, evidenziando l'attivazione di una catena virtuosa in cui i progetti finanziati contribuiscono a sostenere e rafforzare la progettualità dipartimentale, favorendo un effetto moltiplicatore nella capacità di attrazione di ulteriori risorse. Il contrattista ora collabora con tutto il corpo docente dipartimentale per presentare progetti con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere come host; collabora inoltre con il Gruppo Progettualità del Dipartimento, una task force già attiva e ulteriormente rafforzata nel corso degli ultimi due anni per il supporto ai docenti e ai ricercatori nella preparazione delle proposte. In particolare, vengono ora svolte attività di: • monitoraggio e analisi mirata delle opportunità di finanziamento, con valutazione della coerenza rispetto ai profili scientifici dei docenti e alle priorità strategiche del Dipartimento; • accompagnamento nella definizione del concept progettuale e nel posizionamento competitivo delle proposte; • revisione linguistica dei testi progettuali.	L'azione è in corso e risultati non sono al momento stimabili. CRITICITA' APERTA
		Scarso allineamento tra le azioni del POD e i problemi evidenziati nell'analisi SWOT		Per quanto riguarda il **secondo punto** (scarso allineamento tra le azioni del Piano Operativo Dipartimentale e le problematiche evidenziate nell'analisi SWOT), il POD è stato aggiornato proprio per rispondere alle criticità evidenziate dal Nucleo di	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Valutazione. In particolare, è stata posta una maggiore attenzione al reperimento di fondi attraverso bandi nazionali e internazionali, in linea con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo. Il Dipartimento ha inoltre recepito nel POD gli indicatori suggeriti dalla governance di Ateneo; il documento è stato discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento e successivamente validato dagli organi di governo dell'Ateneo.	
		Sito web dipartimentale carente di informazioni		Per quanto riguarda il **terzo punto** (carenze informative nel sito web dipartimentale), sono stati effettuati interventi di aggiornamento e riorganizzazione dei contenuti, finalizzati a migliorare la completezza, l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni rivolte agli utenti interni ed esterni. Il NdV aveva messo in evidenza in particolare che non era chiaro quale fosse la "vision" - contrapposta a una "mission" - del Dipartimento. È stata perciò condotta una revisione del testo della home page con relativa modifica della traduzione in inglese. Sono stati anche ristrutturati i tasti del menu Highlights della Home per rendere la sezione più omogenea.	CRITICITA' RISOLTA
CdS Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (audizione 18/03/2024)	Prof.ssa Luisa Saiani	Criticità nella regolarità delle carriere degli studenti	15/09/2026	Il CdS si sta impegnando attivamente, seppur con risorse umane dedicate limitate, all'orientamento degli studenti delle scuole superiori affinché possano conoscere il CdS in tutte le sue peculiarità, dal piano didattico agli stage di tirocinio curricolari, laboratori per poter rendere la loro scelta consapevole e limitare il tasso di abbandono o di passaggio tra il CdS ed un altro. Le occasioni di Open Day universitari sono state tutte svolte dal CdS e negli ultimi due anni scorsi sessione dedicata di 45 min presso il JoB&Orienta di Verona. La richiesta è stata inviata all'ufficio orientamento anche per l'edizione 2026. Tuttavia quest'anno si è aggiunta anche la criticità del semestre filtro con l'assorbimento di 3 studenti per il quale sono stati avviati tutti i processi di recupero che però risultano essere sforzi vanificati in quanto 2/3 si sono iscritti nuovamente al semestre filtro di medicina.	Gli indicatori relativi alla regolarità sono ancora in peggioramento. CRITICITA' NON RISOLTA
		L'interazione con le parti interessate, pur costante e produttiva, non sempre viene formalizzata e necessita di essere ampliata		L'incontro con le parti interessate veniva svolto solitamente 1 volta ogni 2 anni. Come CdS ci siamo posti l'obiettivo di cercare di incontrare le parti interessate 1 volta l'anno (ultimo incontro lo scorso 12/02/2026). Sarebbe opportuno strutturare in maniera più sistematica degli incontri di feedback intermedi con le sedi di tirocinio extra AOUI, tuttavia tali azioni di miglioramento richiedono un investimento di tempo e di risorse umane. Si ricorda al Nucleo di Valutazione che il CdS TFCPC è l'unico CdS delle professioni sanitarie dell'UNIVR a non avere un Tutor Didattico dedicato come da DGVR della regione veneto (1tutor ogni 25 studenti). Inoltre dal 2023 al 2024 il Coordinatore del CdS svolgeva il ruolo fuori orario di servizio a titolo gratuito, dal 2024 a marzo 2026 svolgeva il ruolo solo al 50% con incarico di funzione organizzativa AOUI e da Marzo 2026 ad oggi svolge il ruolo di Coordinatore solo ed esclusivamente fuori dall'orario di servizio a titolo gratuito in quanto Coordinatore con IFO dei Tecnici Perfusionisti dell'AOUI di Verona. Nonostante ciò dall'ultimo incontro con le parti interessate (verbale disponibile) si evince come il CdS TFCPC UNIVR sia stato definito il CdS più virtuoso d'Italia in termini di offerta formativa e preparazione degli studenti che una volta laureati	CRITICITA' NON RISOLTA

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>vengono immediatamente assorbiti nel mondo del lavoro con rapidi periodo di inserimento.
Sicuramente con le risorse umane dedicate si potrebbe pensare di ampliare e formalizzare maggiormente tutte le attività che comunque vengono eseguite.</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Revisione parziale del piano di studio con propedeuticità e sbarramenti che ostacolano in parte la flessibilità del percorso e possono avere un impatto sulle criticità di regolarità delle carriere e sull’abbandono del corso da parte di alcuni studenti</td><td></td><td>In merito a questo punto considerato che si tratti di laurea abilitante, e tenuto conto delle specificità della professione del TFCPC, il Collegio Didattico già in diverse occasioni negli precedenti si è espresso in merito mantenendo tale Setting:
a) Completamento del monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva l’esame annuale di tirocinio clinico
b) Tenuto conto dei particolari ed indispensabili contenuti formativi degli insegnamenti di Anatomia e Fisiologia umana, al fine della comprensione dei fenomeni biologici e dello studio delle materie specialistiche e professionalizzanti, viene riconosciuta la “propedeuticità” dei seguenti esami:
1- “Fondamenti morfologici e funzionali della vita”
2- “Scienze biologiche e biochimiche”
Pertanto, detti insegnamenti sono propedeutici allo svolgimento degli esami del 2 e 3 anno di corso.
Seppur consapevoli della necessità di essere flessibili sul percorso e cercare di non impattare sulla regolarità del percorso, è impensabile affrontare materie molto complesse o tirocini in cardiochirurgia senza conoscere l'anatomia o come funzioni l'organismo umano.
La flessibilità del CdS è stata espressa con l'eliminazione degli sbarramenti già a partire dall'a.a. 2025-2026</td><td>Dalle motivazioni non si comprende se la flessibilità è stata attuata o se permangono sbarramenti. Ma soprattutto se il ritardo nella laurea è motivato dagli stessi sbarramenti o da altre cause.

CRITICITA' APERTA</td></tr>
<tr><td>CdS Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali (audizione 22/04/2024)</td><td>Prof.ssa Adelaide Quaranta</td><td>Processo di Riesame condotto in modo non sempre utile ai fini della: descrizione e autovalutazione dell’efficacia degli approcci adottati; individuazione di criticità/aree di miglioramento; conseguente definizione di obiettivi e azioni di miglioramento</td><td>3/06/2026</td><td>È stato preso atto e sono stati definiti i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:
<table>
<tr><th>Azione</th><th>Obiettivo</th><th>Azioni previste</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Incrementare le immatricolazioni (iC00a)</td><td>Rafforzare la promozione del CdS negli Open Day; valorizzare i dati occupazionali; mantenere campagne mirate sui social media durante il periodo di immatricolazione.</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Rafforzare la formazione sul settore editoriale</td><td>Individuare insegnamenti TAF C i cui obiettivi formativi possano includere contenuti sull’organizzazione della casa editrice come realtà imprenditoriale.</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Potenziare i tirocini in ambito editoriale</td><td>Sensibilizzare gli studenti a svolgere stage presso imprese editoriali e promuovere l’acquisizione di CFU aggiuntivi tramite periodi di tirocinio più estesi.</td></tr>
</table></td><td>Come da format RRC fornito dal PdQ per le nuove azioni vanno specificati, oltre all’obiettivo e all’azione: Indicatore/i di riferimento, Responsabilità, Risorse necessarie, Tempi di esecuzione e scadenze.

Si raccomanda tale formulazione nella SMA 2026.

CRITICITA’ PARZIALMENTE RISOLTA</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>4</td><td>Migliorare la completezza delle informazioni sugli insegnamenti</td><td>Inserire i programmi degli insegnamenti anche nella lingua di erogazione quando diversa da italiano o inglese; monitorare la corretta compilazione dei sillabi.</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Migliorare l’analisi dei questionari della didattica</td><td>Segnalare agli organi competenti le criticità derivanti dall’esiguo numero di questionari validi e avviare una riflessione sulla procedura di rilevazione.</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Aumentare la percentuale di laureati nei tempi previsti (iC02)</td><td>Monitorare l’andamento dell’indicatore e analizzarne l’evoluzione nel triennio.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Aumentare la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18)</td><td>Monitorare l’andamento dell’indicatore e individuare possibili fattori di miglioramento.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Incrementare la soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25)</td><td>Monitorare l’indicatore e predisporre questionari anonimi per approfondire le cause di eventuale insoddisfazione.</td></tr>
</table>
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Criticità in alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere</td><td></td><td>Si sta monitorando l’andamento dell’indicatore “percentuale di laureati nei tempi previsti” (iC02). Il dato era aumentato considerevolmente tra 2022 e 2023 (da 36,6% nel 2022 a 50,0% nel 2023); al momento della redazione dell’ultima SMA i dati aggiornati non erano ancora pervenuti.
Per i cosiddetti esami scoglio, è stato incrementato il sostegno giovani per alcuni corsi; la commissione AQ dà la propria disponibilità per sensibilizzare i docenti all’utilizzo di tali strumenti come le attività di sostegno.</td><td>Gli indicatori iC13 (2024 52,7 in leggera flessione rispetto all’anno precedente ma di poco al di sotto della media N/E 58,9), iC16bis (2024 66,1 in aumento rispetto all’anno precedente e in linea rispetto al N/E 66,7), iC14 (2024 79,0 in aumento rispetto all’anno precedente e superiore alla media N/E 76,1), iC02 (2024 52,9 in aumento rispetto all’anno precedente e leggermente sotto al N/E 56,3), iC22 (2024 55,6 in aumento rispetto all’anno precedente e superiore alla media N/E 38,6), iC17 (2024 49,2 in aumento rispetto all’anno precedente e in linea con la media N/E 49,0)
CRITICITA’ RISOLTA</td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Limitate evidenze del contributo degli interlocutori esterni nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS		Pur considerando che il CdS è stato progettato e approvato diversi anni fa (2019), si accoglie il suggerimento di rafforzare e rendere maggiormente evidenti le evidenze documentali relative al coinvolgimento degli interlocutori esterni. A tal fine, nel prossimo Riesame ciclico, si allargherà la platea delle parti sociali coinvolte e delle realtà del territorio.	Si raccomanda di non attendere il RRC per ampliare le PI consultate e soprattutto per coinvolgerli nella definizione di obiettivi e profili formativi del cds. CRITICITA' NON RISOLTA
		Difficoltà nella continuità dell'attività della rappresentanza studentesca		Poiché i rappresentanti delle studentesse e degli studenti non possono mantenere l'incarico dopo il completamento del proprio percorso di studi, dall'autunno 2024 sono stati individuati nuovi rappresentanti del secondo anno. Svolgeranno tale funzione fino al conseguimento del titolo; successivamente si procederà alla designazione di nuovi rappresentanti.	Sulla pagina web del gruppo AQ non risultano esserci rappresentanti della componente studentesca CRITICITA' NON RISOLTA
CdD Infiammazione, immunità e cancro (audizione 22/04/2024)	Prof. Piero Olivo	Poca evidenza dell'intervento delle parti interessate nella definizione del percorso formativo e degli obiettivi formativi e del monitoraggio in itinere del percorso formativo	8/05/2026	In primo luogo, con verbale del 24 aprile 2024, è stato istituito il "Comitato delle Parti Interessate" (PhD Stakeholder Committee), composto da rappresentanti qualificati del mondo accademico, clinico, della ricerca, dell'editoria scientifica e della società civile. Il Comitato risulta così articolato: • Dr.ssa Elisa Giovannetti, Group Leader, Amsterdam University (Accademia); • Dr. Roberto Ferrara, Junior PI and Thoracic Oncologist, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano (Accademia/Clinica); • Dr. Stefano Milleri, Head of Clinical Research Centre, Verona (Clinica); • Dr.ssa Sara Monaco, Review Commons, EMBO Solutions (Sistema editoriale); • Dr.ssa Federica Valsecchi, Fondazione Nadia Valsecchi Onlus (Patient Advocacy); • Prof.ssa Maria Teresa Scupoli, Direttrice LURM, Università di Verona (Centro di Ricerca); • Dr.ssa Karla Queiroz, Mimetas, Leiden, Paesi Bassi (PMI). I membri del Comitato sono stati coinvolti attivamente nelle attività formative del Corso, anche mediante l'erogazione di seminari e di contributi didattici. È inoltre previsto il proseguimento e il consolidamento di tale coinvolgimento mediante inviti periodici a tenere seminari nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato. Al fine di rafforzare ulteriormente l'integrazione di competenze avanzate e l'adozione di approcci innovativi in ambito biomedico, è stato inoltre istituito un *External Advisory Board (EAB)* composto da esperti di riconosciuto profilo internazionale: la Dott.ssa Giulia Biffi (CRUK Cambridge Institute, Regno Unito) per la biologia del cancro; il Prof. Giuseppe Sciumè (Sapienza Università di Roma) per le patologie infiammatorie; e la Dott.ssa Fulvia Vascotto (TRON, Università di Mainz, Germania) per l'immunologia applicata alle patologie oncologiche. Gli advisor sono invitati con cadenza annuale a partecipare al *PhD Day* e/o alle sessioni di *PhD Defence*, occasioni in cui contribuiscono alla valutazione dei dottorandi e forniscono riscontri al Gruppo AQ sull'andamento del	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				programma. Infatti, la Dott.ssa Biffi è stata inviata nel 2024, il Prof. Sciumè nel 2025 e la Prof.ssa Vascotto nel 2026. In tali contesti è stato costantemente espresso un giudizio ampiamente positivo sulla qualità dei candidati e del percorso formativo. Pur in presenza di tali iniziative, si riconosce che la formalizzazione del contributo delle parti interessate nei processi di progettazione e riesame del Corso può essere ulteriormente rafforzata. A tal fine, il Corso prevede: (i) la sistematizzazione dei momenti di consultazione con il PhD Stakeholder Committee; (ii) la raccolta strutturata dei feedback degli EAB; (iii) la loro integrazione documentata nei processi di riesame annuale e ciclico. Tali azioni sono finalizzate a rendere più esplicito, tracciabile e continuo il contributo delle parti interessate alla definizione e all'aggiornamento del percorso formativo.	
CdD Nanoscienze e tecnologie avanzate (audizione 27/05/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancata evidenza del coinvolgimento delle Parti Interessate e dei dottorandi nella fase di progettazione del CdD e nella revisione/aggiornamento del progetto formativo	2/07/2026	Iniziative adottate: Sono stati svolti incontri con i dottorandi ad ogni inizio AA, in particolare a Novembre 2024 e a Dicembre 2025, (incontri che verranno rinnovati ogni anno). Questi incontri sono rivolti alla informazione e alla discussione del programma di Dottorato, con la presenza sia dei Dottorandi che del Collegio, come momento di confronto e di miglioramento, con evidenza delle criticità e dei problemi da risolvere. Nell'incontro svoltosi in dicembre 2025 è stato definito il nuovo vademecum, con regole aggiornate sui CFU che i dottorandi devono ottenere, proprio su suggerimento dei dottorandi. Regole che sono state approvate in delibera a Gennaio 2026 e pubblicate qui: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=studiare&tab=linee-guida-percorso-formativo&lang=it . È stata redatta la relazione annuale 2025, da parte della Commissione AQ, in cui sono stati coinvolti anche i rappresentanti dei Dottorandi, per commenti e suggerimenti; tale relazione è stata approvata nel Collegio del 15/5/2025; Il 15 ed il 23 Giugno 2026, è stato riunito il comitato delle parti interessate composto sia da aziende sia da enti come: AcZon S.r.l., Bruker BioSpin, Human Technopole, Noivion S.r.l., IRBM S.p.A., Gruppo Manni S.p.A. I membri del Comitato delle Parti Interessate del Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie Avanzate sono stati invitati a incontrare la Commissione AQ del Dottorato. Hanno partecipato agli incontri la Dott.ssa Chiara Barattini (AcZon s.r.l.), il Dott. Gianpiero Tedeschi (Noivion), il Dr. Alessandro Piai (IRBM S.p.A.), il Dr. Sebastiano Pasqualato (Human Technopole) e la Dott.ssa Anna Minoja (Bruker BioSpin). Gli incontri si sono svolti in modalità telematica tramite piattaforma Zoom secondo il seguente calendario: • 15 giugno 2026: incontro con la Dott.ssa Chiara Barattini e il Dr. Gianpiero Tedeschi; per il Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie Avanzate erano presenti il Prof. Alessandro Romeo, la Prof.ssa Federica Bortolotti, la Prof.ssa Barbara Cisterna, la Prof.ssa Mariapina D'Onofrio, il Prof. Massimiliano Perduca e il Prof. Adolfo Speghini e i rappresentanti dei dottorandi Dott.ssa Sara Ghazanfar Tehrani e Dott. Andrea Sperotto; • 22 giugno 2026: incontro con la Dott.ssa Anna Monoja, il Dott. Alessandro Piai e il Dott. Sebastiano Pasqualato; per il Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Avanzate erano presenti il Prof. Alessandro Romeo, la Prof.ssa Mariapina D'Onofrio e il Prof. Adolfo Speghini e il rappresentante dei dottorandi Dott. Andrea Sperotto. Nel corso delle riunioni è stato presentato il corso di Dottorato con riferimento alla struttura organizzativa, al collegio docenti e agli obiettivi formativi. Ai membri del Comitato Parti interessate è stato quindi richiesto di esprimere un parere principalmente in merito agli aspetti di formazione in relazione alle esigenze professionali richieste in ambito aziendale. Gli intervistati hanno apprezzato la multidisciplinarietà del percorso formativo del dottorato. Tutti i componenti hanno sottolineato la necessità di proporre attività formative volte a rafforzare le capacità comunicative degli studenti per migliorare il lavoro di squadra sia in ambito accademico che aziendale. E' stata inoltre sottolineata la necessità di far partecipare attivamente gli studenti alla gestione del loro progetto di ricerca, sia per quanto riguarda le attività di programmazione sperimentale che di gestione del budget. Tutti i partecipanti hanno inoltre manifestato la propria disponibilità a partecipare a iniziative formative rivolte ai dottorandi per condividere il percorso professionale intrapreso e le esperienze che hanno favorito il loro ingresso nel mondo del lavoro.	
		Criticità nei contenuti e nella pianificazione e organizzazione delle attività formative		- il sito web (https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=home&lang=it) è stato da poco revisionato e che ora le attività formative, comunque pianificate e approvate dal Collegio ogni AA, sono chiaramente visibili e rintracciabili, pianificate e organizzate sia come contenuti sia come tempistica (https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=studiare&tab=calendario-lezioni&lang=it). È stata ampliata l'offerta formativa in modo da poter dare possibilità ad ogni curriculum di avere una scelta sufficiente, inoltre è stata data la possibilità di seguire corsi affini appartenenti ad altri corsi di dottorato della stessa area di scienze. Si sono anche organizzati svariati seminari tematici per i dottorandi, approvati dal Collegio negli anni 2024, 2025 e 2026, da parte di ospiti stranieri per ampliare e complementare l'offerta formativa, verrà preparato un elenco dei seminari organizzati alla fine dell'anno.	CRITICITA' RISOLTA (in merito a pianificazione e organizzazione) Il NdV raccomanda di monitorare i contenuti delle attività formative
		Mancata evidenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione del CdD e di riesame dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi		Il monitoraggio dei processi e dei risultati della ricerca dei dottorandi viene svolto mediante la visione e analisi dei seminari tenuti dai dottorandi alla fine di ogni AA e dalla visione e analisi dei report di fine anno, che viene tradotta poi nell'approvazione dei passaggi all'anno successivo o all'esame finale dei Dottorandi. In ogni caso, dal 2026 verrà predisposto un documento di sintesi scritto per ogni AA che riporterà le pubblicazioni, i lavori presentati a congresso, le conferenze seguite, le partecipazioni a conferenze e a scuole, i seminari tenuti, ed i corsi seguiti. Il contenuto di tale documento verrà poi discusso all'inizio del nuovo AA nel consueto incontro (usualmente effettuato ad Ottobre) tra docenti e dottorandi.	CRITICITA' APERTA Il NdV raccomanda di dar conto del monitoraggio

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS Logopedia (audizione 27/05/2024)	Prof. Piero Olivo	Il settore scientifico in continua evoluzione comporta una necessità di adeguamento costante e rapido dell'offerta formativa del CdS	28/04/2026	Nell'AA 25/26 ha preso avvio il nuovo ordinamento di studi che prevede un importante aumento dei CFU dedicati al SSD professionalizzante (ex MED/50, attuale MEDS-26/c) proprio per cercare di migliorare l'offerta formativa in tutti gli ambiti di interesse logopedico, professione in continua evoluzione. Per le coorti di studenti che stanno ancora seguendo il vecchio ordinamento (che nell'AA 25/26 sono il 2° e il 3° anno di corso) per ovviare a questo, si sono/stanno organizzando seminari "integrativi" su ambiti non presenti nel piano di studi.	CRITICITA' RISOLTA
		Le poche figure sanitarie inserite nell'aziende ospedaliere regionali costringono gli studenti a svolgere il tirocinio fuori regione		Il numero di logopedisti all'interno delle aziende pubbliche non permette all'università di organizzare i tirocini vicino alla sede universitaria. Il numero di studenti continua ad aumentare, i professionisti sono numericamente "pochi" - rispetto ad altre figure professionali e in rapporto al numero di studenti- e il carico di lavoro è sempre più importante. Questo comporta ad avere un numero di disponibilità inferiore rispetto al bisogno. Il CdL sta cercando di ampliare la propria rete delle sedi di tirocinio convenzionate, spostandosi verso strutture private. In accordo con gli studenti, anche se non sempre si riesce per tutti, si cerca di preferire le sedi vicine alla propria residenza/domicilio e non rispetto alla sede universitaria, per cercare di creare meno disagio per gli studenti, ma assicurando sempre il raggiungimento degli obiettivi formativi.	La soluzione della criticità coinvolge anche attori esterni al CdS che è consapevole del problema.
		Bassa percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS		Tale indicatore che era negativo 3 anni fa ha visto negli ultimi 2 anni un netto miglioramento. Come riportato anche nell'ultima SMA del CdL Logopedia, l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) ha presentato un graduale miglioramento: 84% nel 2024, 75,8% nel 2023 e 23,8% nel 2022.	CRITICITA' RISOLTA
CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS in Bioinformatica (audizione 16/01/2024)	Prof. Sandro Stanzani	Il CdS è soggetto al primo anno al problema di un rallentamento del percorso formativo e ad alti tassi di abbandono. Probabilmente il fenomeno è dovuto al fatto che gli studenti sfruttano l'offerta formativa per transitare al II anno ad altro CdS a numero chiuso. Il CdS è consapevole del problema, ha	26/07/2026	Relativamente al tasso di abbandoni: stiamo perpetrando potenziando e consolidando tutte le azioni rivolte all'orientamento in ingresso per disincentivare i potenziali studenti "transienti" ad altri CdS di natura strettamente bio-med, cercando di evitare una recessione dell'andamento positivo degli ultimi anni. Da un lato si specifica e sottolinea la natura e struttura informatica del CdS, soprattutto nel primo biennio, per scoraggiare le potenziali matricole non sufficientemente motivate ad aspetti informatici, e dall'altra si rafforza la motivazione degli iscritti con i percorsi biomedicali che si possono intraprendere una volta acquisita la laurea in Bioinformatica. Con la recente apertura dell'accesso ai CdL di medicina, il fenomeno di transitorietà è	L'indicatore relativo al n. di iscritti che prosegue al II anno nello stesso CdS nel 2024 è in miglioramento rispetto agli anni precedenti (56,9 rispetto al 47,3 e 40 degli anni precedenti). Quindi sembrerebbe in via di

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		preso contromisure in merito, i dati più recenti sembrano in miglioramento, ma il fenomeno necessita di essere ancora monitorato e approfondito.		in netto miglioramento, considerando che il numero di iscritti a Bioinformatica dopo il semestre filtro è stato molto basso (di alcune unità).	risoluzione. Da monitorare. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA
		Analogamente, l'iC18 della scheda SMA presenta un dato al di sotto della media d'area e nazionale di oltre 10 punti. Il dato, che non è coerente con l'iC25 (soddisfazione complessiva), nell'ultimo anno ha visto un notevole miglioramento, necessita tuttavia di un ulteriore monitoraggio.		Relativamente al calo dei tassi di soddisfazione del CdS, spesso motivato con la mancanza di sufficienti conoscenze pregresse: sono state aumentate significativamente le ore di tutoraggio al primo anno (un'azione prevista nel POD per supportare e motivare gli studenti frequentanti), al fine di aiutare le matricole nel confronto con discipline di chimica, matematica, e informatica. Relativamente al tasso (cronicamente basso) di internazionalizzazione: si considera di includere alcuni insegnamenti a scelta in lingua inglese. Nel POD se ne prevedono tre, per aumentare l'attrattività di studenti stranieri mitigando l'ostacolo di comprensione della nostra lingua.	Ic18 anno 2025 66,7% e nord-est 71,6% Ic25 anno 2025 88,9% e nord est 87,5% CRITICITA' RISOLTA Il NdV raccomanda di continuare a monitorare i due indicatori.
Dip. Diagnostica e Sanità Pubblica (audizione 16/01/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancanza di evidenze documentali relative alla definizione da parte del Dipartimento della propria visione - declinata in politiche, strategie e obiettivi - sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione/impatto sociale)	2/09/2026	INIZIATIVE INTRAPRESE La missione del Dipartimento è stata resa disponibile sul sito istituzionale e i documenti di programmazione, una volta approvati dal Consiglio di Dipartimento, vengono pubblicati attraverso i canali istituzionali. Un ulteriore avanzamento è rappresentato dal POD 2026–2028, che esplicita il posizionamento del Dipartimento e individua priorità strategiche in materia di ricerca, valorizzazione delle conoscenze e internazionalizzazione. Per la ricerca sono state definite linee di intervento relative alla qualità della produzione scientifica, alla filiera della ricerca, alla ricerca clinica, all'attrazione di finanziamenti e alla multidisciplinarietà. Le ricadute della ricerca nel contesto sociale vengono inoltre sviluppate nell'area dedicata alla Valorizzazione delle Conoscenze, comprendendo divulgazione scientifica, Public Engagement, formazione continua e rapporto con il sistema produttivo. ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE	In base alla struttura del nuovo POD le mancanze rilevate in audizione sono state quasi del tutto sanate. CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Rispetto alla situazione rilevata nel 2024, risulta quindi significativamente rafforzata la documentazione della visione dipartimentale e la sua declinazione in obiettivi e linee operative. Permane l'opportunità di rendere ancora più esplicito il collegamento tra priorità strategiche, azioni, risorse e risultati conseguiti, aspetto che sarà verificato e consolidato attraverso il monitoraggio e il riesame della programmazione 2026–2028.	
		Limitata evidenza del monitoraggio degli obiettivi di ricerca dipartimentali e delle attività di terza missione		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Il Dipartimento effettua annualmente il monitoraggio e il riesame del POD, verificando gli obiettivi indicati e il relativo stato di avanzamento. Il POD 2026–2028 rafforza tale processo associando alle principali linee di intervento indicatori, baseline e target annuali. Per la ricerca sono previsti, tra gli altri, il monitoraggio degli indicatori bibliometrici, delle borse di dottorato e delle relative fonti di finanziamento, degli studi clinici, dei finanziamenti competitivi e dei proventi derivanti da ricerca commissionata e trasferimento tecnologico. È inoltre prevista la condivisione periodica dei risultati in Consiglio di Dipartimento. Per alcuni indicatori caratterizzati da significativa variabilità annuale è stata prevista anche una valutazione mediante media mobile riferita all'anno in esame e ai due precedenti. Per le attività di Valorizzazione delle Conoscenze è attivo il supporto del personale tecnico-amministrativo nell'utilizzo della piattaforma IRIS-TM; viene inoltre prodotto mensilmente un report delle attività di Public Engagement e Formazione Continua, finalizzato al monitoraggio del loro andamento. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Il sistema di monitoraggio risulta quindi maggiormente strutturato e documentabile rispetto alla situazione rilevata nel 2024. L'ulteriore sviluppo riguarderà soprattutto il processo di riesame, rendendo sistematica la documentazione degli eventuali scostamenti rispetto ai target, l'analisi delle relative cause, la definizione delle azioni correttive e la successiva verifica della loro efficacia.	CRITICITA' RISOLTA
		Limitata attuazione della politica di valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Nel Dipartimento sono presenti due spin-off e sono attive collaborazioni di singoli gruppi di ricerca con imprese e realtà produttive del territorio. Nel POD 2026–2028 il tema della valorizzazione della ricerca e del	CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA,

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				trasferimento tecnologico è stato inserito esplicitamente nella programmazione dipartimentale. La linea RIC.2 prevede la valorizzazione delle competenze dei centri e laboratori dipartimentali in ottica di trasferimento tecnologico, la promozione di accordi e convenzioni con enti e imprese del territorio e il raccordo con l'Area Trasferimento Tecnologico di Ateneo. È stato inoltre introdotto un indicatore relativo alla proporzione dei proventi derivanti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi sul totale dei proventi dipartimentali. Nell'area della Valorizzazione delle Conoscenze vengono inoltre monitorati i proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, con target di incremento nel triennio. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Rispetto al 2024, la valorizzazione della ricerca e il trasferimento tecnologico risultano quindi maggiormente integrati nella programmazione dipartimentale e associati a specifiche azioni e indicatori. La stessa SWOT interna del POD 2026–2028 riconosce tuttavia come debolezza l'incompleta definizione delle strategie volte ad aumentare le sinergie tra Dipartimento e realtà produttive private. Il consolidamento dovrà pertanto riguardare soprattutto l'implementazione della strategia, favorendo il passaggio dalle iniziative dei singoli gruppi a un approccio maggiormente coordinato a livello dipartimentale.	come riconosciuto nelle Conclusioni. Il NdV raccomanda di implementare la strategia dipartimentale di valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico.
		Mancata formalizzazione di criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Nella programmazione delle risorse il Dipartimento ha utilizzato diversi elementi di valutazione, riferibili sia alla sostenibilità didattica sia all'attività scientifica. Sono stati considerati, tra gli altri, il carico didattico, le esigenze delle Scuole di Specializzazione, la consistenza dei settori scientifico-disciplinari, la produzione scientifica e la capacità di acquisizione di finanziamenti. Diverse posizioni sono state inoltre sostenute mediante risorse esterne all'Ateneo. Il POD 2026–2028 riconosce inoltre, nell'analisi del contesto	CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di formalizzare criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				organizzativo, la necessità di rafforzare la pianificazione, il monitoraggio e l'autovalutazione nella gestione del personale e identifica nella SWOT l'impatto degli elevati carichi didattici e assistenziali sulla disponibilità di risorse umane. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Pur essendo identificabili criteri utilizzati nella pratica, essi non risultano ancora ricondotti a un sistema organico, formalizzato, preventivamente condiviso e documentabile. Il Dipartimento intende procedere alla definizione collegiale di criteri trasparenti per la programmazione pluriennale delle risorse di personale, che tengano conto in maniera integrata della sostenibilità didattica, delle esigenze assistenziali ove pertinenti, della consistenza e delle prospettive dei diversi SSD, della qualità e produttività scientifica, della capacità di attrazione di finanziamenti e della coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo. I criteri dovranno supportare le decisioni collegiali garantendone trasparenza e tracciabilità, senza configurarsi come automatismi esclusivamente quantitativi.	
		Carenza di una adeguata organizzazione funzionale ai processi di AQ		**INIZIATIVE INTRAPRESE** Il Dipartimento ha formalizzato una Commissione AQ nella quale sono rappresentate le principali aree attraverso i referenti per Ricerca, Didattica, Terza Missione, Internazionalizzazione e Comunicazione. La Commissione interviene nel corso dell'anno nelle attività relative alla distribuzione del Fondo Unico della Ricerca, alla revisione e al monitoraggio del POD e alla gestione dei carichi didattici. Il POD 2026–2028 è stato inoltre redatto con il coinvolgimento dei referenti AQ delle diverse aree, in raccordo con la Direzione e con il supporto della Segreteria di Dipartimento. Per le diverse linee di intervento vengono identificati referenti operativi, risorse, indicatori, baseline e target. **ESITO E ASPETTI DA CONSOLIDARE** Rispetto alla situazione rilevata nel 2024, è stata quindi costituita una struttura formalizzata dedicata ai processi di AQ ed è stato rafforzato il collegamento tra AQ e programmazione dipartimentale. Il successivo	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				consolidamento riguarderà la sistematicità e la tracciabilità dei processi di riesame, documentando in maniera più strutturata i risultati del monitoraggio, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi, le azioni correttive conseguenti e la verifica della loro efficacia. L'obiettivo è rafforzare l'integrazione tra programmazione, monitoraggio, riesame e miglioramento continuo. **Conclusioni** Il follow-up evidenzia che, rispetto alle aree di miglioramento individuate dal Nucleo di Valutazione nel 2024, sono state intraprese diverse azioni e sono stati introdotti strumenti volti a rafforzare la programmazione e il monitoraggio delle attività dipartimentali. In particolare, risultano maggiormente strutturate la definizione degli obiettivi di ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze, le modalità di monitoraggio, l'inserimento del trasferimento tecnologico nella programmazione e l'organizzazione dei processi di Assicurazione della Qualità. Permangono ambiti che richiedono ulteriore consolidamento, in particolare per quanto riguarda la piena implementazione di una strategia dipartimentale di valorizzazione e trasferimento tecnologico, la formalizzazione e tracciabilità del processo di riesame e, soprattutto, la definizione formale dei criteri per la programmazione e distribuzione delle risorse di personale. Il Dipartimento assume tali aspetti come priorità di miglioramento nell'attuazione della programmazione 2026–2028 e ne verificherà progressivamente l'avanzamento attraverso i propri processi di monitoraggio e riesame.	
CdD	Prof. Piero Olivo	Criticità sul coinvolgimento delle Parti Interessate nella fase di progettazione del CdD	2/07/2026	Allego la relazione relativa al coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione del CdD: ----------	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
in Economia e Finanza (audizione 16/01/2024)		e nella revisione del progetto formativo		**ALLEGATO** Confronto con le parti interessate Il Corso di Dottorato in Economia e Finanza ha promosso un confronto con le parti interessate, coinvolgendo sia rappresentanti del mondo accademico internazionale sia esponenti del settore privato, con l'obiettivo di acquisire indicazioni utili al continuo miglioramento del progetto formativo. Tali consultazioni sono state iniziate dal Coordinatore precedente, Prof. Alessandro Bucciol, nel 2024. Sono stati sentiti: • il Prof. Edmund Cannon (University of Bristol); • la Prof.ssa Christa Cuchiero (University of Vienna); • il Dott. Giacomo Cavalieri (Adacta); • il Dott. Michele Leoncelli (Prometeia). La Coordinatrice attuale, Prof.ssa Athena Picarelli, ha avviato un nuovo giro di consultazioni con esponenti diversi (Prof. Andrea Pallavicini (Intesa San Paolo) e Dott. Luigi Scorca (Agcom)) ed è in attesa di ricevere i feedback. Considerata l'articolazione del Corso in due curricula con profili formativi e prospettive occupazionali differenti, si ritiene infatti strategico coinvolgere, in modo alternato, parti interessate appartenenti a diversi settori, così da acquisire punti di vista complementari e garantire un costante allineamento del percorso formativo alle esigenze del mondo accademico e del mercato del lavoro. Il confronto avvenuto nel 2024 ha evidenziato una valutazione complessivamente molto positiva dell'impianto del corso. Il Prof. Edmund Cannon ha inviato un report il 4 giugno 2024. Nel report è espresso un giudizio favorevole sull'organizzazione complessiva del dottorato, ritenendo ben strutturata la progressione formativa, con un primo anno dedicato alla formazione avanzata e gli anni successivi orientati alla ricerca indipendente. Sono stati particolarmente apprezzati: il sistema dei crediti formativi, che incentiva attività complementari alla ricerca; le opportunità di mobilità internazionale; la dimensione della coorte di dottorandi, ritenuta adeguata a favorire un ambiente formativo stimolante. Tra i suggerimenti formulati emergono:	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				• un rafforzamento delle attività di orientamento professionale, valorizzando maggiormente gli sbocchi occupazionali extra-accademici (banche centrali, istituzioni pubbliche, centri di ricerca); • una maggiore attenzione ai temi emergenti, quali intelligenza artificiale e big data, all'interno della formazione disciplinare; • prevedere modalità di esame diverse dall'esame classico; • una riflessione sul sostegno agli studenti oltre il quarto anno nei casi in cui sia necessario completare il percorso di pubblicazione scientifica. Anche la Prof.ssa Christa Cuchiero, sentita via Zoom dal Prof. Bucciol il 21 maggio 2024, ha espresso un giudizio molto positivo sul corso, apprezzandone l'organizzazione complessiva e la chiara articolazione delle attività formative e dei relativi crediti, anche in confronto con programmi analoghi internazionali. Come suggerimento di miglioramento è stata proposta l'introduzione di contenuti di Machine Learning nel primo anno del curriculum MDAF, oppure una revisione della denominazione dell'insegnamento di Mathematical Statistics per evidenziare maggiormente le competenze in data analytics già presenti nel percorso. Nel corso dell'incontro del Gruppo AQ con i rappresentanti di Adacta e Prometeia, tenutosi il 10 maggio 2024 via Zoom, è emerso un forte apprezzamento per l'impostazione del percorso formativo e sono state formulate alcune proposte finalizzate ad aumentarne ulteriormente l'impatto professionale. In particolare, è stato suggerito di: • ampliare le opportunità di tirocinio in azienda, estendendo esperienze già sperimentate nell'ambito delle borse PNRR; • incrementare le occasioni di confronto diretto con professionisti del mondo aziendale attraverso seminari e testimonianze; • introdurre alcuni insegnamenti comuni ai due curricula (ECO e MDAF), al fine di consolidare competenze trasversali; • valorizzare nella comunicazione del corso, in particolare sul sito web, le competenze informatiche e quantitative acquisite dai dottorandi, considerate particolarmente richieste dal mercato del lavoro. Alcune osservazioni sono state recepite dal Collegio nel corso dell'anno passato e sono state implementate le seguenti azioni:	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				• è stato introdotto il corso "Introduction to Economics" nel track MDAF per uniformare le conoscenze dei dottorandi sulle nozioni di Economia di base; • sono stati introdotti corsi orientati alle tematiche di Machine Learning, alcuni dei quali insegnati da rinomati esperti internazionali (alcuni esempi: Advances in Mathematics and Machine Learning for Finance (Prof. Capponi), Mathematics of new Technologies in Finance: Analytic and Stochastic Methods for Generative AI with some Applications to Finance and Machine Learning (Prof. Teichmann), Deep Galerkin method for PDEs (Prof. Cohen)); • sono state valorizzate, dove possibile, modalità di verifica basate anche su project work e presentazioni (soprattutto per i corsi a scelta del terzo term, i primi due term rimangono invece di impostazione abbastanza classica); • è stata avviata una riflessione complessiva sull'offerta didattica del primo anno ed un suo possibile alleggerimento. Altri suggerimenti sono ancora in fase di implementazione e sono riportati in alcune delle azioni di miglioramento proposte nella scheda di monitoraggio 2026. Questi riguardano principalmente l'attività di orientamento post-dottorato. In particolare, il Collegio si propone di: • rivedere l'attività di "Job Market Orientation" con incontri ad hoc per i dottorandi del track MDAF e una maggiore comunicazione sull'importanza dell'attività di mock interview; • aumentare il coinvolgimento delle parti interessate nel corso non solo nella pianificazione dell'offerta formativa, ma anche prevedendo occasioni di incontro tra i dottorandi e i rappresentanti di aziende, istituzioni pubbliche, centri di ricerca. Altre proposte, quali il finanziamento di un quinto anno di dottorato, sono state valutate ma non risultano attualmente sostenibili. La consultazione è avvenuta da parte del Coordinatore precedente, prof. Alessandro Bucciol nel 2024, e le azioni migliorative sono state implementate nel corso degli scorsi due anni. Sono attualmente in attesa di ulteriori feedback da parte di nuovi esperti coinvolti.	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS in Tecniche per la Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (audizione 27/02/2024)	Prof. Sandro Stanzani	La descrizione delle azioni di miglioramento, così come presentata nell'ultima SMA, non mostra una impostazione basata sull'individuazione di indicatori per una valutazione di esito	3/06/2026	Vedi Word "risposta_SWOT_TPALL"	CRITICITA' RISOLTA
		L'analisi dei syllabus degli insegnamenti rileva: a. in alcuni casi la mancata definizione del coordinatore per gli insegnamenti suddivisi in più moduli e la presenza di una difficoltà di integrazione delle pagine dedicate ai diversi moduli (tutte complete) con la pagina dell'insegnamento nel suo complesso; b. in alcuni casi la compilazione del campo dedicato ai "criteri di valutazione" presenta solo indicazioni di carattere quantitativo, relative ai punteggi assegnati alle diverse componenti della prova d'esame			È stata fatta la verifica sia sull'a.a. 25/26 (chiuso) che sul primo semestre 26/27 e le criticità segnalate permangono. CRITICITA' NON RISOLTA
CdD		Mancata evidenza del coinvolgimento delle Parti	2/09/2026	Testi presi dalla Relazione del CdD	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
in Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (audizione 27/02/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Interessate nella fase di progettazione del CdD e nella revisione/aggiornamento del progetto formativo		**Consultazione delle parti interessate** In data 10 dicembre 2025 a partire dalle ore 14.00, presso il Dipartimento Cuci (aula T.3), si è svolta la consultazione delle parti interessate, nell'ambito di una giornata appositamente dedicata a tale attività. (si rimanda al verbale allegato). Nel corso dell'incontro, il coordinatore ha illustrato le caratteristiche distintive, gli obiettivi formativi e le prospettive di sviluppo del Corso di dottorato. Dalla consultazione è emerso un riscontro complessivamente positivo da parte dei soggetti intervenuti, con una sostanziale condivisione dell'impostazione generale del Corso. Parallelamente a tale iniziativa, il Collegio di Dottorato ha avviato interlocuzioni dirette con organismi attivi a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, al fine di acquisire una valutazione più articolata dei punti di forza e delle eventuali criticità del Corso, nonché di individuare azioni mirate da recepire nella programmazione futura. Hanno espresso un orientamento favorevole numerose realtà operanti nei settori della ricerca, della tutela, della promozione e della valorizzazione del patrimonio storico, storico-artistico e archeologico. Le consultazioni saranno sviluppate nei prossimi mesi attraverso incontri già programmati o in corso di calendarizzazione tra le parti coinvolte.	Il NdV raccomanda la continuità nella consultazione delle PI, rendendo evidente il contributo delle stesse ai fini dell'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca
		Criticità nella pianificazione e organizzazione delle attività formative		Le attività formative del Corso di Dottorato sono pianificate secondo un modello organizzativo volto a garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia dell'offerta didattica attraverso un sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione continua. Tale modello si fonda sulla diversificazione degli approcci formativi e sull'integrazione di competenze disciplinari, metodologiche e professionalizzanti, con l'obiettivo di assicurare alle dottorande e ai dottorandi un percorso di apprendimento completo, aggiornato e rispondente alle esigenze della ricerca contemporanea. Per il perseguimento di tali finalità è stata istituita la Commissione Didattica, composta da tre docenti del Corso di Dottorato, con il compito di coordinare la progettazione dell'offerta formativa, valutarne la coerenza con gli obiettivi del Corso e promuoverne il costante aggiornamento. Parallelamente, è stata istituita la figura del Responsabile della didattica, cui è affidata la gestione operativa delle attività formative, il coordinamento dei processi organizzativi e	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				il supporto tempestivo a docenti e dottorandi per tutte le questioni connesse alla programmazione e allo svolgimento della didattica. Il processo di definizione delle attività formative è articolato secondo una procedura strutturata che prevede: la raccolta e la presa in carico delle proposte provenienti dai componenti del Collegio dei Docenti, dai dottorandi e da studiosi o ricercatori esterni; la valutazione preliminare dei contenuti, della rilevanza scientifica e della coerenza con il progetto formativo del Corso; il confronto con i docenti competenti nei settori disciplinari interessati; la trasmissione degli esiti dell'istruttoria al Coordinatore e agli uffici amministrativi per gli adempimenti organizzativi e la diffusione delle iniziative; infine, la sottoposizione delle attività al Collegio dei Docenti per la ratifica. Tale modello organizzativo consente di intercettare e integrare con tempestività iniziative formative di particolare interesse scientifico e strategico, assicurando al contempo una selezione basata su criteri di qualità, pertinenza e complementarità rispetto al percorso formativo complessivo. Nel corso dell'anno accademico il Responsabile della didattica svolge inoltre un'attività sistematica di monitoraggio dell'attuazione del piano formativo, verificando il regolare svolgimento delle iniziative, promuovendo il coordinamento tra i docenti coinvolti e favorendo una comunicazione costante con le dottorande e i dottorandi mediante aggiornamenti e comunicazioni mirate. Tale attività contribuisce a garantire la tempestiva risoluzione di eventuali criticità e il continuo miglioramento dell'organizzazione didattica, in un'ottica di assicurazione della qualità e di progressivo affinamento dell'offerta formativa. **Nuove azioni di miglioramento** 3. Rimodulare ulteriormente l'offerta didattica del corso, puntando sui seguenti obiettivi: d. migliorare il carattere interdisciplinare e transdisciplinare delle proposte; e. migliorare l'organizzazione (distribuzione dell'offerta didattica nei due semestri), la comunicazione interna, potenziare la parte	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				dell'offerta dedicata a iniziative più marcatamente professionalizzanti. Oltre al corso dedicato a come scrivere un articolo scientifico, a quello sulla organizzazione delle mostre, a quello concentrato sulle norme legislative per il prestito di opere per esposizioni, alla serie di Incontri al Museo che prevede lezioni di direttori/curatori di Musei/aree archeologiche per discutere con le dottorande e i dottorandi i temi della valorizzazione del patrimonio archeologico storico artistico e storico e della sua gestione e per indicare i percorsi formativi per chi sia interessato a un futuro lavoro in enti come questi, stiamo lavorando alla realizzazione di un corso che possa offrire strumenti utili per partecipare ai più importanti bandi europei (ERC e simili); f. favorire una più diretta partecipazione dei dottorandi alla costruzione del programma didattico offrendo loro la possibilità di avanzare proposte per lezioni da affidare a studiosi stranieri e italiani, seminari. 4. Per quanto attiene alle attività di ricerca, le prossime azioni si concentreranno su: d. ulteriore potenziamento del livello delle pubblicazioni dei dottorandi, puntando a favorire anche la pubblicazione di contributi in lingua inglese. È previsto che tali azioni abbiano un riconoscimento di crediti nella carriera della dottoranda e del dottorando; e. miglioramento del livello di internazionalizzazione delle attività, operando sull'obiettivo di aumentare il periodo di soggiorno all'estero; f. favorire, d'intesa con gli uffici competenti, una semplificazione delle procedure burocratiche per le pratiche di cotutela. o Azione avviata o Responsabile: Renato Camurri, Fabio Coden	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				○ Tempistica: ogni 3 mesi verifica dell'evoluzione della situazione ○ Modalità di verifica dell'attuazione: Riunioni periodiche con Gruppo AQ e con commissioni interne al Dottorato ○ Efficacia: verifica dati questionario annuale	
		Mancata evidenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione del CdD e di riesame dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi		**Monitoraggio e miglioramento delle attività** Nel corso dell'anno accademico 2025/2026, in continuità le prassi avviate negli anni precedenti, la Commissione Didattica, in costante raccordo con i membri del Collegio dei Docenti, ha avviato un processo di riflessione e revisione dell'offerta formativa del Corso di Dottorato, finalizzato al consolidamento della qualità e della coerenza del percorso didattico. Tale attività ha condotto alla definizione di una strategia di implementazione e potenziamento delle attività trasversali e professionalizzanti, concepite in una prospettiva interdisciplinare e orientate allo sviluppo di competenze avanzate per la ricerca, la progettazione e la professionalità nel mondo del lavoro. In questa prospettiva, l'offerta formativa è stata arricchita con moduli specialistici dedicati all'acquisizione di competenze metodologiche e operative di immediata applicabilità nei contesti della ricerca e delle professioni culturali. Accanto a incontri dedicati alla scrittura scientifica, quali il modulo Come si scrive un articolo scientifico, sono stati introdotti percorsi riguardanti la progettazione e l'organizzazione di mostre, gli aspetti normativi e procedurali relativi alla richiesta di prestito di opere d'arte e beni di interesse storico per esposizioni scientifiche e divulgative. La programmazione per il successivo anno accademico prevede un ulteriore sviluppo di tale linea progettuale mediante l'inserimento di attività dedicate, ad esempio, alla progettazione competitiva in ambito europeo (con particolare riferimento all'acquisizione di competenze per la redazione di proposte per gli ERC Grants), alla progettazione editoriale di cataloghi di mostra e ad altri temi di elevata rilevanza per la formazione del ricercatore contemporaneo. L'impianto formativo è stato progettato secondo un criterio di integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali ed è attuato mediante il	Le azioni di miglioramento sono ancora in corso e dunque i risultati non sono ancora apprezzabili CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				coinvolgimento sia dei componenti del Collegio dei Docenti sia di studiosi ed esperti esterni, individuati in relazione alle specifiche competenze scientifiche e professionali richieste dai singoli moduli. Tale impostazione assicura un'offerta didattica dinamica, costantemente aggiornata e coerente con gli sviluppi della ricerca a livello nazionale e internazionale, nonché con i profili professionali che il Corso di dottorato si propone di formare. Nuove azioni di miglioramento 5. intensificare gli incontri con i rappresentanti e il confronto all'interno del Gruppo AQ, rendendoli sempre più allineati con le diverse tempistiche di progettazione delle attività; 6. stimolare maggiormente la capacità di dialogo delle dottorande e dei dottorandi e la loro capacità propositiva; 7. stimolare la partecipazione dei docenti del Collegio al Passaggio d'anno che costituisce il momento più importante dell'attività dottorale; 8. sistematizzare i momenti di confronto tra il Collegio dei Docenti e il Gruppo delle dottorande e dei dottorandi, prevedendo una riunione annuale ordinaria e un ulteriore incontro, ove necessario, in relazione a specifiche evidenze o a questioni sopravvenute. Tale confronto sarà improntato al principio della corresponsabilità dei soggetti coinvolti, nel rispetto della specificità dei rispettivi ruoli. In questa prospettiva, la condivisione e l'analisi degli esiti dei questionari costituiranno la base del dialogo e della definizione di eventuali azioni di miglioramento. Le procedure di verifica introdotte stanno seguendo la pianificazione in precedenza segnalata (vedi D. PHD.1). Nel recente incontro tra il Gruppo AQ e l'Assemblea delle dottorande e dei dottorandi del 29 maggio 2025, è stato ribadito il concetto che il miglioramento delle attività formative e di ricerca può avvenire solo nel confronto tra le parti e con una forte capacità propositiva corpo studentesco, al quale si richiede di avanzare proposte concrete relativamente alle attività didattiche e a quelle formative.	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				○ Azione in via di svolgimento ○ Responsabile: Renato Camurri, Fabio Coden ○ Tempistica: ogni 3 mesi verifica dell'evoluzione della situazione mediante riunioni periodiche con Gruppo AQ e con commissioni interne al Dottorato ○ Modalità di verifica dell'attuazione efficacia: verifica sulla base dei dati del questionario.	
		Carenza di informazioni/documentazione nel sito web		Risposta non pervenuta.	CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di monitorare la completezza del sito web del Corso di Dottorato
Dip Lingue e LLSS (audizione 27/02/2024)	Prof. Piero Olivo	Limitati finanziamenti derivanti da progetti di ricerca nazionali e internazionali;	8/06/2026	Per ciascuna delle criticità segnalate, il Dipartimento ha intrapreso negli ultimi mesi specifiche azioni correttive. Per quanto riguarda il **primo punto** (limitati finanziamenti derivanti da progetti di ricerca nazionali e internazionali), il Dipartimento ha attivato un contratto per un incarico di lavoro autonomo, di natura occasionale (o professionale), della durata di cinque mesi, con decorrenza dal 15 aprile. L'incarico è finalizzato a supportare lo sviluppo della progettualità dipartimentale, con l'obiettivo di incrementare il numero e la qualità delle candidature e, conseguentemente, la capacità di attrarre finanziamenti esterni. Il contratto è stato finanziato attraverso gli overhead derivanti dal progetto COST ENEOLI, ospitato presso il Dipartimento, evidenziando l'attivazione di una catena virtuosa in cui i progetti finanziati contribuiscono a sostenere e rafforzare la progettualità dipartimentale, favorendo un effetto moltiplicatore nella capacità di attrazione di ulteriori risorse. Il contrattista ora collabora con tutto il corpo docente dipartimentale per presentare progetti con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere come host; collabora inoltre con il Gruppo Progettualità del Dipartimento, una task force già attiva e ulteriormente rafforzata nel corso degli ultimi due anni per il	L'azione è in corso e risultati non sono al momento stimabili. CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				supporto ai docenti e ai ricercatori nella preparazione delle proposte. In particolare, vengono ora svolte attività di: • monitoraggio e analisi mirata delle opportunità di finanziamento, con valutazione della coerenza rispetto ai profili scientifici dei docenti e alle priorità strategiche del Dipartimento; • accompagnamento nella definizione del concept progettuale e nel posizionamento competitivo delle proposte; • revisione linguistica dei testi progettuali.	
		Scarso allineamento tra le azioni del POD e i problemi evidenziati nell'analisi SWOT		Per quanto riguarda il **secondo punto** (scarso allineamento tra le azioni del Piano Operativo Dipartimentale e le problematiche evidenziate nell'analisi SWOT), il POD è stato aggiornato proprio per rispondere alle criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione. In particolare, è stata posta una maggiore attenzione al reperimento di fondi attraverso bandi nazionali e internazionali, in linea con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo. Il Dipartimento ha inoltre recepito nel POD gli indicatori suggeriti dalla governance di Ateneo; il documento è stato discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento e successivamente validato dagli organi di governo dell'Ateneo.	CRITICITA' RISOLTA
		Sito web dipartimentale carente di informazioni		Per quanto riguarda il **terzo punto** (carenze informative nel sito web dipartimentale), sono stati effettuati interventi di aggiornamento e riorganizzazione dei contenuti, finalizzati a migliorare la completezza, l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni rivolte agli utenti interni ed esterni. Il NdV aveva messo in evidenza in particolare che non era chiaro quale fosse la "vision" - contrapposta a una "mission" - del Dipartimento. È stata perciò condotta una revisione del testo della home page con relativa modifica della traduzione in inglese. Sono stati anche ristrutturati i tasti del menu Highlights della Home per rendere la sezione più omogenea.	CRITICITA' RISOLTA
CdS Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e	Prof.ssa Luisa Saiani	Criticità nella regolarità delle carriere degli studenti	15/09/2026	Il CdS si sta impegnando attivamente, seppur con risorse umane dedicate limitate, all'orientamento degli studenti delle scuole superiori affinché possano conoscere il CdS in tutte le sue peculiarità, dal piano didattico agli stage di tirocinio curricolari, laboratori per poter rendere la loro scelta consapevole e limitare il tasso di abbandono o di passaggio tra il CdS ed un altro.	Gli indicatori relativi alla regolarità sono ancora in peggioramento. CRITICITA' NON RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
perfusione cardiovascolare (audizione 18/03/2024)				Le occasioni di Open Day universitari sono state tutte svolte dal CdS e negli ultimi due anni scorsi sessione dedicata di 45 min presso il JoB&Orienta di Verona. La richiesta è stata inviata all'ufficio orientamento anche per l'edizione 2026. Tuttavia quest'anno si è aggiunta anche la criticità del semestre filtro con l'assorbimento di 3 studenti per il quale sono stati avviati tutti i processi di recupero che però risultano essere sforzi vanificati in quanto 2/3 si sono iscritti nuovamente al semestre filtro di medicina.	
		L'interazione con le parti interessate, pur costante e produttiva, non sempre viene formalizzata e necessita di essere ampliata		L'incontro con le parti interessate veniva svolto solitamente 1 volta ogni 2 anni. Come CdS ci siamo posti l'obiettivo di cercare di incontrare le parti interessate 1 volta l'anno (ultimo incontro lo scorso 12/02/2026). Sarebbe opportuno strutturare in maniera più sistematica degli incontri di feedback intermedi con le sedi di tirocinio extra AOUI, tuttavia tali azioni di miglioramento richiedono un investimento di tempo e di risorse umane. Si ricorda al Nucleo di Valutazione che il CdS TFCPC è l'unico CdS delle professioni sanitarie dell'UNIVR a non avere un Tutor Didattico dedicato come da DGVR della regione veneto (1tutor ogni 25 studenti). Inoltre dal 2023 al 2024 il Coordinatore del CdS svolgeva il ruolo fuori orario di servizio a titolo gratuito, dal 2024 a marzo 2026 svolgeva il ruolo solo al 50% con incarico di funzione organizzativa AOUI e da Marzo 2026 ad oggi svolge il ruolo di Coordinatore solo ed esclusivamente fuori dall'orario di servizio a titolo gratuito in quanto Coordinatore con IFO dei Tecnici Perfusionisti dell'AOUI di Verona. Nonostante ciò dall'ultimo incontro con le parti interessate (verbale disponibile) si evince come il CdS TFCPC UNIVR sia stato definito il CdS più virtuoso d'Italia in termini di offerta formativa e preparazione degli studenti che una volta laureati vengono immediatamente assorbiti nel mondo del lavoro con rapidi periodo di inserimento. Sicuramente con le risorse umane dedicate si potrebbe pensare di ampliare e formalizzare maggiormente tutte le attività che comunque vengono eseguite.	CRITICITA' NON RISOLTA
		Revisione parziale del piano di studio con propedeuticità e		In merito a questo punto considerato che si tratti di laurea abilitante, e tenuto conto delle specificità della professione del TFCPC, il Collegio Didattico già in	Dalle motivazioni non si comprende se la

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell'audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td>sbarramenti che ostacolano in parte la flessibilità del percorso e possono avere un impatto sulle criticità di regolarità delle carriere e sull'abbandono del corso da parte di alcuni studenti</td><td></td><td>diverse occasioni negli precedenti si è espresso in merito mantenendo tale Setting:
a) Completamento del monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva l'esame annuale di tirocinio clinico
b) Tenuto conto dei particolari ed indispensabili contenuti formativi degli insegnamenti di Anatomia e Fisiologia umana, al fine della comprensione dei fenomeni biologici e dello studio delle materie specialistiche e professionalizzanti, viene riconosciuta la "propedeuticità" dei seguenti esami:
1- "Fondamenti morfologici e funzionali della vita"
2- "Scienze biologiche e biochimiche"
Pertanto, detti insegnamenti sono propedeutici allo svolgimento degli esami del 2 e 3 anno di corso.
Seppur consapevoli della necessità di essere flessibili sul percorso e cercare di non impattare sulla regolarità del percorso, è impensabile affrontare materie molto complesse o tirocini in cardiochirurgia senza conoscere l'anatomia o come funzioni l'organismo umano.
La flessibilità del CdS è stata espressa con l'eliminazione degli sbarramenti già a partire dall'a.a. 2025-2026</td><td>flessibilità è stata attuata o se permangono sbarramenti. Ma soprattutto se il ritardo nella laurea è motivato dagli stessi sbarramenti o da altre cause.

CRITICITA' APERTA</td></tr>
<tr><td>CdS Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali (audizione 22/04/2024)</td><td>Prof.ssa Adelaide Quaranta</td><td>Processo di Riesame condotto in modo non sempre utile ai fini della: descrizione e autovalutazione dell'efficacia degli approcci adottati; individuazione di criticità/aree di miglioramento; conseguente definizione di obiettivi e azioni di miglioramento</td><td>3/06/2026</td><td>È stato preso atto e sono stati definiti i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:
<table>
<tr><th>Azione</th><th>Obiettivo</th><th>Azioni previste</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Incrementare le immatricolazioni (iC00a)</td><td>Rafforzare la promozione del CdS negli Open Day; valorizzare i dati occupazionali; mantenere campagne mirate sui social media durante il periodo di immatricolazione.</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Rafforzare la formazione sul settore editoriale</td><td>Individuare insegnamenti TAF C i cui obiettivi formativi possano includere contenuti sull'organizzazione della casa editrice come realtà imprenditoriale.</td></tr>
</table></td><td>Come da format RRC fornito dal PdQ per le nuove azioni vanno specificati, oltre all'obiettivo e all'azione: Indicatore/i di riferimento, Responsabilità, Risorse necessarie, Tempi di esecuzione escadenze.

Si raccomanda tale formulazione nella SMA 2026.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell'audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>3</td><td>Potenziare i tirocini in ambito editoriale</td><td>Sensibilizzare gli studenti a svolgere stage presso imprese editoriali e promuovere l'acquisizione di CFU aggiuntivi tramite periodi di tirocinio più estesi.</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Migliorare la completezza delle informazioni sugli insegnamenti</td><td>Inserire i programmi degli insegnamenti anche nella lingua di erogazione quando diversa da italiano o inglese; monitorare la corretta compilazione dei sillabi.</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Migliorare l'analisi dei questionari della didattica</td><td>Segnalare agli organi competenti le criticità derivanti dall'esiguo numero di questionari validi e avviare una riflessione sulla procedura di rilevazione.</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Aumentare la percentuale di laureati nei tempi previsti (iC02)</td><td>Monitorare l'andamento dell'indicatore e analizzarne l'evoluzione nel triennio.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Aumentare la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18)</td><td>Monitorare l'andamento dell'indicatore e individuare possibili fattori di miglioramento.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Incrementare la soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25)</td><td>Monitorare l'indicatore e predisporre questionari anonimi per approfondire le cause di eventuale insoddisfazione.</td></tr>
</table>
</td><td>CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Criticità in alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere</td><td></td><td>Si sta monitorando l'andamento dell'indicatore "percentuale di laureati nei tempi previsti" (iC02). Il dato era aumentato considerevolmente tra 2022 e 2023 (da 36,6% nel 2022 a 50,0% nel 2023); al momento della redazione dell'ultima SMA i dati aggiornati non erano ancora pervenuti.
Per i cosiddetti esami scoglio, è stato incrementato il sostegno giovani per alcuni corsi; la commissione AQ dà la propria disponibilità per sensibilizzare i docenti all'utilizzo di tali strumenti come le attività di sostegno.</td><td>Gli indicatori iC13 (2024 52,7 in leggera flessione rispetto all'anno precedente ma di poco al di sotto della media N/E 58,9), iC16bis (2024 66,1 in aumento rispetto all'anno precedente e in linea rispetto al N/E 66,7), iC14 (2024 79,0 in</td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
					aumento rispetto all'anno precedente e superiore alla media N/E 76,1), iC02 (2024 52,9 in aumento rispetto all'anno precedente e leggermente sotto al N/E 56,3), iC22 (2024 55,6 in aumento rispetto all'anno precedente e superiore alla media N/E 38,6), iC17 (2024 49,2 in aumento rispetto all'anno precedente e in linea con la media N/E 49,0) CRITICITA' RISOLTA
		Limitate evidenze del contributo degli interlocutori esterni nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS		Pur considerando che il CdS è stato progettato e approvato diversi anni fa (2019), si accoglie il suggerimento di rafforzare e rendere maggiormente evidenti le evidenze documentali relative al coinvolgimento degli interlocutori esterni. A tal fine, nel prossimo Riesame ciclico, si allargherà la platea delle parti sociali coinvolte e delle realtà del territorio.	Si raccomanda di non attendere il RRC per ampliare le PI consultate e soprattutto per coinvolgerli nella definizione di obiettivi e profili formativi del cds. CRITICITA' NON RISOLTA
		Difficoltà nella continuità dell'attività della rappresentanza studentesca		Poiché i rappresentanti delle studentesse e degli studenti non possono mantenere l'incarico dopo il completamento del proprio percorso di studi, dall'autunno 2024 sono stati individuati nuovi rappresentanti del secondo anno. Svolgeranno tale funzione fino al conseguimento del titolo; successivamente si procederà alla designazione di nuovi rappresentanti.	Sulla pagina web del gruppo AQ non risultano esserci rappresentanti della componente studentesca CRITICITA' NON RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdD Infiammazione, immunità e cancro (audizione 22/04/2024)	Prof. Piero Olivo	Poca evidenza dell'intervento delle parti interessate nella definizione del percorso formativo e degli obiettivi formativi e del monitoraggio in itinere del percorso formativo	8/05/2026	In primo luogo, con verbale del 24 aprile 2024, è stato istituito il "Comitato delle Parti Interessate" (PhD Stakeholder Committee), composto da rappresentanti qualificati del mondo accademico, clinico, della ricerca, dell'editoria scientifica e della società civile. Il Comitato risulta così articolato: • Dr.ssa Elisa Giovannetti, Group Leader, Amsterdam University (Accademia); • Dr. Roberto Ferrara, Junior PI and Thoracic Oncologist, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano (Accademia/Clinica); • Dr. Stefano Milleri, Head of Clinical Research Centre, Verona (Clinica); • Dr.ssa Sara Monaco, Review Commons, EMBO Solutions (Sistema editoriale); • Dr.ssa Federica Valsecchi, Fondazione Nadia Valsecchi Onlus (Patient Advocacy); • Prof.ssa Maria Teresa Scupoli, Direttrice LURM, Università di Verona (Centro di Ricerca); • Dr.ssa Karla Queiroz, Mimetas, Leiden, Paesi Bassi (PMI). I membri del Comitato sono stati coinvolti attivamente nelle attività formative del Corso, anche mediante l'erogazione di seminari e di contributi didattici. È inoltre previsto il proseguimento e il consolidamento di tale coinvolgimento mediante inviti periodici a tenere seminari nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato. Al fine di rafforzare ulteriormente l'integrazione di competenze avanzate e l'adozione di approcci innovativi in ambito biomedico, è stato inoltre istituito un *External Advisory Board (EAB)* composto da esperti di riconosciuto profilo internazionale: la Dott.ssa Giulia Biffi (CRUK Cambridge Institute, Regno Unito) per la biologia del cancro; il Prof. Giuseppe Sciumè (Sapienza Università di Roma) per le patologie infiammatorie; e la Dott.ssa Fulvia Vascotto (TRON, Università di Mainz, Germania) per l'immunologia applicata alle patologie oncologiche. Gli advisor sono invitati con cadenza annuale a partecipare al *PhD Day* e/o alle sessioni di *PhD Defence*, occasioni in cui contribuiscono alla valutazione dei dottorandi e forniscono riscontri al Gruppo AQ sull'andamento	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				del programma. Infatti, la Dott.ssa Biffi è stata inviata nel 2024, il Prof. Sciumè nel 2025 e la Prof.ssa Vascotto nel 2026. In tali contesti è stato costantemente espresso un giudizio ampiamente positivo sulla qualità dei candidati e del percorso formativo. Pur in presenza di tali iniziative, si riconosce che la formalizzazione del contributo delle parti interessate nei processi di progettazione e riesame del Corso può essere ulteriormente rafforzata. A tal fine, il Corso prevede: (i) la sistematizzazione dei momenti di consultazione con il PhD Stakeholder Committee; (ii) la raccolta strutturata dei feedback degli EAB; (iii) la loro integrazione documentata nei processi di riesame annuale e ciclico. Tali azioni sono finalizzate a rendere più esplicito, tracciabile e continuo il contributo delle parti interessate alla definizione e all'aggiornamento del percorso formativo.	
CdD Nanoscienze e tecnologie avanzate (audizione 27/05/2024)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancata evidenza del coinvolgimento delle Parti Interessate e dei dottorandi nella fase di progettazione del CdD e nella revisione/aggiornamento del progetto formativo	2/07/2026	Iniziative adottate: Sono stati svolti incontri con i dottorandi ad ogni inizio AA, in particolare a Novembre 2024 e a Dicembre 2025, (incontri che verranno rinnovati ogni anno). Questi incontri sono rivolti alla informazione e alla discussione del programma di Dottorato, con la presenza sia dei Dottorandi che del Collegio, come momento di confronto e di miglioramento, con evidenza delle criticità e dei problemi da risolvere. Nell'incontro svoltosi in dicembre 2025 è stato definito il nuovo vademecum, con regole aggiornate sui CFU che i dottorandi devono ottenere, proprio su suggerimento dei dottorandi. Regole che sono state approvate in delibera a Gennaio 2026 e pubblicate qui: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=studiare&tab=linee-guida-percorso-formativo&lang=it . È stata redatta la relazione annuale 2025, da parte della Commissione AQ, in cui sono stati coinvolti anche i rappresentanti dei Dottorandi, per commenti e suggerimenti; tale relazione è stata approvata nel Collegio del 15/5/2025;	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Il 15 ed il 23 Giugno 2026, è stato riunito il comitato delle parti interessate composto sia da aziende sia da enti come: AcZon S.r.l., Bruker BioSpin, Human Technopole, Noivion S.r.l., IRBM S.p.A., Gruppo Manni S.p.A. I membri del Comitato delle Parti Interessate del Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie Avanzate sono stati invitati a incontrare la Commissione AQ del Dottorato. Hanno partecipato agli incontri la Dott.ssa Chiara Barattini (AcZon s.r.l.), il Dott. Gianpiero Tedeschi (Noivion), il Dr. Alessandro Piai (IRBM S.p.A.), il Dr. Sebastiano Pasqualato (Human Technopole) e la Dott.ssa Anna Minoja (Bruker BioSpin). Gli incontri si sono svolti in modalità telematica tramite piattaforma Zoom secondo il seguente calendario: • 15 giugno 2026: incontro con la Dott.ssa Chiara Barattini e il Dr. Gianpiero Tedeschi; per il Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie Avanzate erano presenti il Prof. Alessandro Romeo, la Prof.ssa Federica Bortolotti, la Prof.ssa Barbara Cisterna, la Prof.ssa Mariapina D'Onofrio, il Prof. Massimiliano Perduca e il Prof. Adolfo Speghini e i rappresentanti dei dottorandi Dott.ssa Sara Ghazanfar Tehrani e Dott. Andrea Sperotto; • 22 giugno 2026: incontro con la Dott.ssa Anna Monoja, il Dott. Alessandro Piai e il Dott. Sebastiano Pasqualato; per il Dottorato di Ricerca in Nanoscienze e Tecnologie Avanzate erano presenti il Prof. Alessandro Romeo, la Prof.ssa Mariapina D'Onofrio e il Prof. Adolfo Speghini e il rappresentante dei dottorandi Dott. Andrea Sperotto. Nel corso delle riunioni è stato presentato il corso di Dottorato con riferimento alla struttura organizzativa, al collegio docenti e agli obiettivi formativi. Ai membri del Comitato Parti interessate è stato quindi richiesto di esprimere un parere principalmente in merito agli aspetti di formazione in relazione alle esigenze professionali richieste in ambito aziendale. Gli intervistati hanno apprezzato la multidisciplinarietà del percorso formativo del dottorato. Tutti i componenti hanno sottolineato la necessità di proporre attività formative volte a rafforzare le capacità comunicative degli studenti per migliorare il lavoro di squadra sia in ambito accademico che aziendale. E' stata inoltre sottolineata la necessità di far partecipare attivamente gli studenti alla	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				gestione del loro progetto di ricerca, sia per quanto riguarda le attività di programmazione sperimentale che di gestione del budget. Tutti i partecipanti hanno inoltre manifestato la propria disponibilità a partecipare a iniziative formative rivolte ai dottorandi per condividere il percorso professionale intrapreso e le esperienze che hanno favorito il loro ingresso nel mondo del lavoro.	
		Criticità nei contenuti e nella pianificazione e organizzazione delle attività formative		- il sito web (https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=home&lang=it) è stato da poco revisionato e che ora le attività formative, comunque pianificate e approvate dal Collegio ogni AA, sono chiaramente visibili e rintracciabili, pianificate e organizzate sia come contenuti sia come tempistica (https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=628&menu=studiare&tab=calendario-lezioni&lang=it). È stata ampliata l'offerta formativa in modo da poter dare possibilità ad ogni curriculum di avere una scelta sufficiente, inoltre è stata data la possibilità di seguire corsi affini appartenenti ad altri corsi di dottorato della stessa area di scienze. Si sono anche organizzati svariati seminari tematici per i dottorandi, approvati dal Collegio negli anni 2024, 2025 e 2026, da parte di ospiti stranieri per ampliare e complementare l'offerta formativa, verrà preparato un elenco dei seminari organizzati alla fine dell'anno.	CRITICITA' RISOLTA (in merito a pianificazione e organizzazione) Il NdV raccomanda di monitorare i contenuti delle attività formative
		Mancata evidenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione del CdD e di riesame dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi		Il monitoraggio dei processi e dei risultati della ricerca dei dottorandi viene svolto mediante la visione e analisi dei seminari tenuti dai dottorandi alla fine di ogni AA e dalla visione e analisi dei report di fine anno, che viene tradotta poi nell'approvazione dei passaggi all'anno successivo o all'esame finale dei Dottorandi. In ogni caso, dal 2026 verrà predisposto un documento di sintesi scritto per ogni AA che riporterà le pubblicazioni, i lavori presentati a congresso, le conferenze seguite, le partecipazioni a conferenze e a scuole, i seminari tenuti, ed i corsi seguiti. Il contenuto di tale documento verrà poi discusso all'inizio del nuovo AA nel consueto incontro (usualmente effettuato ad Ottobre) tra docenti e dottorandi.	CRITICITA' APERTA Il NdV raccomanda di dar conto del monitoraggio

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS Logopedia (audizione 27/05/2024)	Prof. Piero Olivo	Il settore scientifico in continua evoluzione comporta una necessità di adeguamento costante e rapido dell'offerta formativa del CdS	28/04/2026	Nell'AA 25/26 ha preso avvio il nuovo ordinamento di studi che prevede un importante aumento dei CFU dedicati al SSD professionalizzante (ex MED/50, attuale MEDS-26/c) proprio per cercare di migliorare l'offerta formativa in tutti gli ambiti di interesse logopedico, professione in continua evoluzione. Per le coorti di studenti che stanno ancora seguendo il vecchio ordinamento (che nell'AA 25/26 sono il 2° e il 3° anno di corso) per ovviare a questo, si sono/stanno organizzando seminari "integrativi" su ambiti non presenti nel piano di studi.	CRITICITA' RISOLTA
		Le poche figure sanitarie inserite nell'aziende ospedaliere regionali costringono gli studenti a svolgere il tirocinio fuori regione		Il numero di logopedisti all'interno delle aziende pubbliche non permette all'università di organizzare i tirocini vicino alla sede universitaria. Il numero di studenti continua ad aumentare, i professionisti sono numericamente "pochi" - rispetto ad altre figure professionali e in rapporto al numero di studenti- e il carico di lavoro è sempre più importante. Questo comporta ad avere un numero di disponibilità inferiore rispetto al bisogno. Il CdL sta cercando di ampliare la propria rete delle sedi di tirocinio convenzionate, spostandosi verso strutture private. In accordo con gli studenti, anche se non sempre si riesce per tutti, si cerca di preferire le sedi vicine alla propria residenza/domicilio e non rispetto alla sede universitaria, per cercare di creare meno disagio per gli studenti, ma assicurando sempre il raggiungimento degli obiettivi formativi.	La soluzione della criticità coinvolge anche attori esterni al CdS che è consapevole del problema
		Bassa percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS		Tale indicatore che era negativo 3 anni fa ha visto negli ultimi 2 anni un netto miglioramento. Come riportato anche nell'ultima SMA del CdL Logopedia, l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) ha presentato un graduale miglioramento: 84% nel 2024, 75,8% nel 2023 e 23,8% nel 2022.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
Cds Scienze dell'Educazione (audizione 23/01/2025)	Prof. Antonio Nisio	Lacune nella compilazione dei sillabi degli insegnamenti	16/06/2026	Con la segreteria Didattica, in occasione della revisione dei Syllabus avviata nel mese di aprile 2026, è stato richiesto a tutti i docenti di rivedere il proprio Syllabus e, ove necessario, apportare correzioni/integrazioni. Si è potuto verificare che alcuni Syllabus non erano compilati adeguatamente (ad esempio, era incompleta o imprecisa la traduzione degli obiettivi in inglese) e, in questi casi, si è intervenuti richiedendo le dovute integrazioni/correzioni. La Referente del Corso di Studi ha rivisto i Syllabus. Alla data odierna, in vista della pubblicazione per il nuovo anno accademico, i Syllabus risultano completi e corretti (cfr. Verbale Collegio Didattico 13 maggio 2026). L'esito dell'azione ha consentito di verificare e correggere tutte le situazioni incomplete rilevate. Azione di miglioramento: ogni anno verrà richiesto a tutti i docenti del CdS di controllare puntualmente e aggiornare il proprio Syllabus.	La CRITICITA' NON risulta RISOLTA: per l'a.a. 2026/27 è ancora privo di syllabus il 37% degli insegnamenti/moduli del primo semestre. Va pertanto proseguito il monitoraggio.
		Consistenza limitata del personale docente di ruolo		La carenza di docenti di ruolo nel Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è una criticità di cui il Presidente del CD e il Referente del CdS sono consapevoli, e che è stata ripetutamente segnalata agli organi competenti. Si è potuto verificare che si tratta di una carenza che riguarda in modo particolare i docenti di area Pedagogica (sono gli insegnamenti afferenti ai SSD pedagogici quelli in cui si concentra il numero maggiore di CFU del CdS). Al fine di garantire comunque la qualità dell'offerta formativa, il CD sta svolgendo un'attenta selezione dei docenti a contratto in fase di reclutamento (questo nonostante l'ulteriore elemento di difficoltà rappresentato dal riconoscimento economico orario – 38 euro lorde – che rende difficile il reclutamento di professionisti qualificati); come pure, monitora attentamente i risultati dei questionari di valutazione della didattica.	La CRITICITA' risulta PARZIALMENTE RISOLTA: il ricorso a docenti a contratto garantisce l'offerta formativa, ma non supera la carenza strutturale di docenti di ruolo, soprattutto nei settori pedagogici.
		Condivisione dei risultati OPIS con la componente studentesca solo a livello di cds e non di singolo insegnamento		La condivisione dei risultati delle Opinioni di studentesse/studenti (OPIS) con la componente studentesca, di solito, avviene in seno al Collegio Didattico e in seno all'AQ, dove sono presenti i rappresentanti delle studentesse e degli studenti. Nella riunione di Commissione AQ di ottobre 2025 sono stati condivisi i risultati dei singoli insegnamenti anche con la componente studentesca (vd. verbale AQ 24 ottobre 2025). Si sottolinea che, per questione di privacy, sono stati anonimizzati i titoli degli insegnamenti. Inoltre, il Collegio Didattico ha stabilito che il Presidente segnali ai singoli docenti interessati eventuali criticità, anche raccolte dalla componente studentesca. Queste modalità di condivisione verranno mantenute stabilmente.	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: gli esiti OPIS sono ora condivisi anche a livello di singolo insegnamento e sono state definite modalità stabili di segnalazione delle criticità ai docenti.
		L'offerta didattica dell'indirizzo "servizi educativi di comunità" non è attualmente in grado di		L'osservazione è stata interpretata come un invito a rafforzare ulteriormente la preparazione relativa ai contesti educativi di comunità. In tale direzione, il Collegio Didattico è impegnato nel	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: il CdS ha rafforzato l'offerta con un

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		soddisfare in modo ottimale la domanda di formazione richiesta da questo settore che prevede una figura professionale molto articolata		migliorare l'offerta formativa intervenendo sull'ordinamento didattico nell'ottica di introdurre nell'offerta formativa insegnamenti/laboratori in grado di rispondere in modo sempre più pertinente al bisogno formativo della figura dell'educatore di comunità. Si è in tal senso aperto un confronto anche con le Parti interessate e la componente studentesca, che ha portato a significativi risultati. Infatti, a seguito di tale confronto, è stato inserito in questo a.a. un laboratorio, a scelta delle/degli studentesse/i, inerente al tema delle dipendenze (cfr. verbale CD del 13 maggio 2026). Si tratta di un argomento particolarmente importante per le/gli educatrici/educatori che operano nei servizi terapeutici e riabilitativi per le dipendenze. Il Collegio Didattico, inoltre, ha deciso di modificare l'insegnamento dal titolo "Servizi Educativi e Problematiche Socioculturali" trasformandolo nel seguente: "Pedagogia di Comunità". Tale insegnamento, inoltre, è stato concepito con una parte laboratoriale, dedicata alla formazione delle educatrici e degli educatori di comunità (si veda verbale del CD dell'11/03/2026)	laboratorio dedicato e con la revisione di un insegnamento, in coerenza con i fabbisogni formativi rilevati.
		Da monitorare l'indicatore ANVUR relativo alla "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno"		L'analisi di questo indicatore ANVUR (ci si riferisce alla scheda degli indicatori aggiornata al 4 ottobre 2025), ha evidenziato quanto segue (si veda: verbale del Collegio Didattico del 12 novembre 2025): la percentuale di studentesse/studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC14) si attesta sull'83,1% (2023), in aumento rispetto al 2022 (81,2%), ben sopra la media regionale (2023: 76,5%) e la media nazionale (2023: 71,9%). L'analisi dell'indicatore non evidenzia attualmente criticità. In merito all'andamento delle carriere studentesse/studenti, (indicatori iC15 e iC15BIS: percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), il valore attualmente è positivo e si colloca al 77,8% (2023): esso è in linea con la rilevazione precedente (2022: 78,5%) e nettamente superiore alla media regionale e nazionale. Pur emergendo un quadro positivo, tale indicatore viene comunque preso in considerazione e monitorato ogni anno in sede di valutazione del CdS. Tale attenzione è oggetto specifico di una Azione di miglioramento indicata in SMA e approvata dal CD del 12 novembre 2025.	La CRITICITA' risulta PARZIALMENTE RISOLTA: iC14, iC15 e iC15bis restano sopra i benchmark, ma sono in calo; iC16 è lievemente sotto la media. È opportuno proseguire il monitoraggio.
CdS Biotecnologie Agro-Alimentari (audizione 23/01/2025)	Prof. Piero Olivo	Poca chiarezza nella SUA-CdS sulla scelta degli insegnamenti che consentono l'acquisizione di competenze trasversali e/o interdisciplinari	23/06/2025	Nella scheda SUA 2026 sono stati integrati i contenuti della sezione "Corso in breve", al fine di assicurare coerenza complessiva e una rappresentazione più completa degli elementi caratterizzanti il Corso. Nella parte "Area competenze scientifiche avanzate", sono ora indicati gli insegnamenti che permettono di acquisire competenze interdisciplinari.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Numero ridotto di CFU dedicati a "Tirocini formativi e di orientamento" e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" nel piano didattico		Nella SMA 2025 avevamo riportato tra le azioni "in corso di completamento" la seguente: "Nella definizione dei profili culturali e professionali in uscita rientrano le attività di tirocinio o stage, esperienza importante nello sviluppo della capacità di applicare conoscenza e comprensione, che può essere condotta anche presso aziende. Un aspetto che spesso emerge negli incontri con i docenti del CdS è il numero ridotto di CFU attualmente dedicati a "Tirocini formativi e di orientamento" e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" nel piano didattico. Si è discussa con il gruppo dei docenti la possibilità di mettere mano all'impianto del CdS per ampliare la quota CFU spendibile in questi ambiti. C'è stato un confronto con le segreterie didattiche sui passaggi da seguire per implementare le modifiche approvate nel Collegio dei Docenti". A questa discussione, è seguita l'approvazione di una modifica al piano didattico LM7, che introduce 2 CFU in ambito D e 5 CFU in ambito F (questi ultimi possono salire a 8 nel caso in cui lo studente possieda il livello B2 in inglese all'iscrizione) spendibili in attività di tirocinio o stage. Questa modifica comporta un sostanziale aumento della quota di CFU dedicata a "Tirocini formativi e di orientamento" e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" rispetto al piano didattico precedente.	CRITICITA' RISOLTA
		Da migliorare la presentazione nella SUA-CdS delle iniziative di orientamento condotte dal CdS		Nella scheda SUA, è stata aggiornata questa parte, indicando (i) gli incontri divulgativi rivolti agli studenti iscritti alla Laurea triennale in Biotecnologie di Verona, volti ad informare sugli insegnamenti che consentono di definire un piano di studi incentrato sulle tematiche agroalimentari, e (ii) la partecipazione ad iniziative utili all'orientamento e alla conoscenza degli sbocchi professionali (adesione alla Biotech Week, seminari con esperti del comparto alimentare, visite ad aziende del comparto agroalimentare, visite didattiche organizzate dai docenti)	CRITICITA' RISOLTA
		Alcune lacune nei sillabi degli insegnamenti		In seguito alle osservazioni sollevate in occasione dell'audizione NdV del 23/01/2025, è stata condotta un'azione di sensibilizzazione rivolta ai docenti, per promuovere l'ottimizzazione dei syllabi degli insegnamenti. Il gruppo AQ opera attivamente in questo senso.	I sillabi vuoti del 1° sem 26/27 sono pari al 20% del totale degli insegnamenti. CRITICITA' NON RISOLTA
		Verificare gli indicatori delle azioni del RRC 23-24 in quanto talvolta non sono idonei a		Confermiamo che gli indicatori riportati nel RCC relativi a "Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate" possono risultare poco idonei a misurare le azioni intraprese.	Da verificare nel prossimo RRC CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		misurare le azioni (ad esempio azioni 1, 2 e 3 D.CDS.1-c)		Procederemo ad un'ottimizzazione degli stessi in occasione della redazione del prossimo RRC.	
		I rapporti con le parti interessate non si svolgono con cadenza regolare come invece dichiarato dal CdS nel RRC 23-24		Nella scheda SUA recentemente approvata, abbiamo riportato l'esito del questionario inviato alle parti interessate nel 2022, a due anni dall'attivazione della proposta LM7 "riformata", con lo scopo di individuare le principali esigenze espresse dal mondo produttivo. Gli intervistati hanno fornito diversi riscontri, in generale positivi, utili per un aggiornamento dell'offerta didattica. Si consideri che è in corso una discussione interna al Collegio Didattico di Biotecnologie, finalizzata a riformare l'ordinamento del CdS LM7, in un'ottica di promozione dell'internazionalizzazione. Dunque, a breve procederemo ad un nuovo incontro con le Parti Interessate, per ottenere un feedback sulla nuova struttura del CdLM.	CRITICITA' NON RISOLTA
Dip. Management (audizione 23/01/2025)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Limitata attenzione, nei documenti di pianificazione strategica e operativa, ai processi di Assicurazione della Qualità presso la sede decentrata	30/06/2026	**PREMESSA** Il DIMA adotta un Sistema di assicurazione interna della qualità adeguato a realizzare la propria strategia sulla qualità della ricerca, della didattica e della terza missione/impatto sociale. Nello specifico, il DIMA svolge attività di autovalutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di ricerca, di didattica e di terza missione/impatto sociale nel rispetto delle indicazioni e delle modalità previste dal Presidio della Qualità di Ateneo, tramite gli incaricati AQ che sovraintendono al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento e coadiuvano il Presidio della Qualità di Ateneo. I tre incaricati AQ relazionano annualmente al CdD, tramite la predisposizione di documentazione di supporto (slides, schemi di sintesi) allegata poi al verbale del relativo consiglio, sullo stato e sugli esiti del sistema di assicurazione della qualità per le attività di ricerca, per la didattica e per le attività di terza missione/impatto sociale secondo le indicazioni dell'Anvur e delle Linee guida AQ di Ateneo. Fonte documentale: Monitoraggio e riesame POD 2023-2025 approvato nel CdD del 21 gennaio 2026 (pagine 25-26) **AZIONI MIGLIORATIVE** L'attuale modello di Assicurazione della Qualità non prevede una separazione funzionale della sede decentrata rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Al fine di rafforzare l'integrazione della sede decentrata nei processi di pianificazione, monitoraggio e riesame, il Dipartimento monitorerà l'evoluzione del modello organizzativo del Vicenza Univr Hub e valuterà, in raccordo con gli organi di Ateneo e con il Comitato di indirizzo del Polo, l'eventuale adozione di modalità più strutturate di coordinamento e condivisione delle attività di Assicurazione della Qualità, in coerenza	CRITICITA' APERTA Il NdV raccomanda di monitorare l'implementazione dei processi di AQ presso la sede decentrata

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo e con gli sviluppi organizzativi del Polo stesso.	
		Limitata evidenza della stipulazione di accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali del proprio contesto di riferimento, nonché di accordi internazionali		**PREMESSA** Il DIMA ha stipulato numerosi accordi di collaborazione con gli attori, pubblici e privati, del contesto locale di riferimento, in quanto riconosce a tali attività un ruolo fondamentale per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale. Le collaborazioni stipulate sono soggette ad un monitoraggio periodico da parte del personale TA. Inoltre, ogni componente del DIMA, responsabile scientifico di progettualità a qualsiasi livello, si deve far carico dell'attività di disseminazione dei risultati delle collaborazioni che lo vedono impegnato anche attraverso il canale LinkedIn del dipartimento. Fonte documentale: Monitoraggio e riesame POD 2023-2025 approvato nel CdD del 21 gennaio 2026 (pagine 21-22) Inoltre, con riferimento al numero di accordi di collaborazione con enti esterni stipulati dal DIMA, si evidenzia che: - nell'anno 2025 (31/12/2025): sono stati 9; - nell'anno 2026 (31/05/2026): sono stati 6 (di cui n. 2 internazionali). Fonte documentale: protocollo di Ateneo – TITULUS **AZIONI MIGLIORATIVE** I dati evidenziano un progressivo consolidamento della capacità del Dipartimento di sviluppare e formalizzare rapporti di collaborazione con soggetti esterni, sia a livello territoriale sia internazionale. Al 31 maggio 2026 risultano già stipulati 6 accordi, un dato che conferma il mantenimento di un trend positivo rispetto all'anno precedente e testimonia l'attenzione del Dipartimento verso l'ampliamento della propria rete di relazioni istituzionali e scientifiche. Il monitoraggio periodico degli accordi e delle convenzioni stipulati dal Dipartimento è effettuato dal personale tecnico-amministrativo mediante la compilazione e l'aggiornamento continuo di un apposito file di monitoraggio, nel quale sono riportate le principali informazioni relative a ciascun accordo (tipologia, soggetti coinvolti, responsabile scientifico, oggetto della collaborazione, durata e scadenza). Tale strumento viene verificato e aggiornato con cadenza mensile e mantenuto costantemente allineato con i dati presenti nel sistema di protocollo informatico di Ateneo (TITULUS), al fine di garantire completezza, tracciabilità e correttezza delle informazioni. Il monitoraggio sistematico delle collaborazioni, unitamente alle attività di disseminazione promosse dai responsabili scientifici dei progetti, contribuisce a garantire continuità, efficacia e valorizzazione dei rapporti instaurati con gli stakeholder esterni.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Con riferimento alla promozione di nuove collaborazioni, il Dipartimento ha introdotto specifiche misure finalizzate a incentivare la formalizzazione di rapporti con istituzioni accademiche e soggetti esteri. In particolare, nell'ambito dei finanziamenti dipartimentali destinati ai processi di internazionalizzazione dell'offerta formativa (quali Summer School e Winter School), è stato previsto, tra i requisiti di ammissibilità, l'obbligo di stipulare un accordo di collaborazione con un'università o un ente estero. Tale misura mira a favorire lo sviluppo di relazioni istituzionali stabili a livello internazionale e a rafforzare l'integrazione del Dipartimento nelle reti accademiche e scientifiche internazionali.	
		Limitata capacità di attrazione di finanziamenti dall'esterno		**PREMESSA** *Dai dati forniti dall'ufficio Area Pianificazione e Controllo Direzionale di Ateneo, emerge che nel periodo 2022-2024 il DIMA ha notevolmente aumentato il numero dei progetti di ricerca presentati (pari a 34) rispetto a quelli presentati nel periodo 2019-2021 (pari a 21). La significativa crescita del n. dei progetti competitivi presentati è da attribuirsi ad una maggiore partecipazione dei docenti ricercatori del DIMA ai progetti PRIN presentati.* Fonte documentale: Monitoraggio e riesame POD 2023-2025 approvato nel CdD del 21 gennaio 2026 (pagine 9-10) Inoltre, con riferimento ai proventi da ricerca commissionate e trasferimento tecnologico DIMA e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, si evidenziano tali importi: *- € 71.430,00 (Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico al 31/12/2024);* *- € 128.639,00 (Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico al 31/12/2025);* *- € 1.119.795,00 (Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi al 31/12/2025).* Fonti documentali: allegato Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale 2025 (pagina 24) approvato nel CdA del 18 dicembre 2024 e allegato Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale 2026 (pagine 25 e 26) approvato nel CdA del 22 aprile 2026 **AZIONI MIGLIORATIVE** I dati disponibili evidenziano un significativo rafforzamento della capacità del Dipartimento di attrarre risorse finanziarie esterne. In particolare, il numero di progetti competitivi presentati è aumentato nel periodo 2022-2024 rispetto al triennio precedente (34 progetti rispetto a 21), mentre i proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono passati da € 71.430,00 nel 2024 a € 128.639,00 nel 2025. A ciò si aggiungono proventi da finanziamenti competitivi pari a € 1.119.795 nel 2025.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Tali risultati sono il frutto di un impegno costante del DIMA nel perseguire strategie finalizzate a: • consolidare meccanismi operativi efficaci a sostegno di ricercatori e ricercatrici, incentivando la realizzazione di attività di ricerca di elevata qualità scientifica e rilevanza internazionale e favorendo una partecipazione attiva al dibattito scientifico attraverso pubblicazioni e partecipazioni alle principali conferenze internazionali; • promuovere il confronto di idee, approcci e metodologie mediante l'organizzazione continuativa di seminari di ricerca dedicati alla presentazione e discussione di lavori scientifici e nuove progettualità da parte di visiting scholars e componenti del Dipartimento; • sostenere e valorizzare la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, al fine di attrarre risorse utili alla crescita dei gruppi di ricerca e al rafforzamento della visibilità del DIMA nel panorama scientifico internazionale; • rafforzare i programmi di visiting, sia incoming sia outgoing, e le collaborazioni con dipartimenti, centri di ricerca di eccellenza e comunità scientifiche e professionali di riferimento a livello internazionale; • accrescere la visibilità e la fruibilità dei risultati della ricerca presso i principali stakeholder territoriali, promuovendo reti di collaborazione che favoriscano lo sviluppo di attività di ricerca congiunta e commissionata con il sistema imprenditoriale; • consolidare il dottorato interateneo in "Accounting and Management", che dall'a.a. 2024/2025 (per 3 anni) ha sede amministrativa presso il DIMA, attraverso un posizionamento coerente con le linee strategiche del Dipartimento e finalizzato ad attrarre un numero crescente di giovani ricercatori e ricercatrici. Tale iniziativa contribuisce al rafforzamento della capacità di ricerca e alla valorizzazione dei rapporti con il mondo produttivo e con le imprese; • sostenere lo sviluppo del LOOP Research Center che, a partire dal 2024, ha attivato specifiche linee di ricerca sperimentale finalizzate alla disseminazione e al trasferimento dei risultati della ricerca verso imprese e amministrazioni pubbliche. Il Centro si articola nei LAB "Circular Supply Chain", "Circular Products & Services" e "Governance della Sostenibilità".	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				L'insieme delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti evidenzia un progressivo rafforzamento della capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti esterni, sia attraverso la partecipazione a bandi competitivi sia mediante lo sviluppo di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, contribuendo al consolidamento della qualità e della competitività della ricerca del DIMA. Tali iniziative risultano coerenti con quanto previsto dal POD 2026-2028, che individua tra le priorità strategiche del Dipartimento il potenziamento della capacità di attrazione di finanziamenti esterni, attraverso il proseguimento del percorso di semplificazione e supporto amministrativo alla progettualità per bandi competitivi, nonché il rafforzamento della capacità dei gruppi di ricerca di attrarre risorse dall'esterno a sostegno dell'intera filiera della ricerca. Coerentemente con tali indirizzi, il POD prevede una specifica linea di intervento (RIC.1.5) finalizzata ad aumentare la capacità di attrarre finanziamenti mediante il consolidamento del supporto amministrativo alle attività di progettazione competitiva.	
		Mancata attuazione in modo sistematico della verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento		**PREMESSA** *Ogni anno il DIMA tramite gli incaricati AQ e con il supporto del personale TA per le attività procedurali:* *monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli indicatori del POD andando a vedere se serve quindi aggiornare il POD;* *fa un'autovalutazione del sistema AQ di dipartimento che porta all'eventuale riesame del sistema AQ del Dipartimento.* Fonte documentale: Monitoraggio e riesame POD 2023-2025 approvato nel CdD del 21 gennaio 2026 (pagine 26-27). *Entrambi i documenti (monitoraggio e riesame del POD) vengono poi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.* **AZIONI MIGLIORATIVE** Le azioni messe in atto dal Dipartimento si sono sviluppate principalmente lungo le seguenti due direttrici: 1. **Rafforzamento del supporto amministrativo alle attività di Assicurazione della Qualità.** Il Dipartimento ha promosso un miglioramento della collaborazione tra il personale TA della Segreteria amministrativa e gli Incaricati AQ, al fine di rendere più efficaci le attività di monitoraggio e riesame. A tal fine è stata effettuata una rilevazione rivolta ai ricercatori e alle ricercatrici del Dipartimento per valutare il livello di supporto fornito dal personale TA. I risultati dell'indagine hanno evidenziato alcuni margini di miglioramento che hanno orientato specifici interventi organizzativi e gestionali nel corso del 2025. 2. **Miglioramento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni relative al Sistema di Assicurazione della**	CRITICITA' RISOLTA (in particolare, tramite il monitoraggio POD 23-25) Il NdV suggerisce di consolidare l'utilizzo degli esiti del monitoraggio ai fini del miglioramento continuo

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Qualità. Il Dipartimento ha provveduto ad aggiornare e completare le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale riguardanti compiti, funzioni e responsabilità del personale TA e degli Incaricati AQ. L'attività è stata realizzata attraverso una stretta collaborazione tra personale TA, Incaricati AQ e supporto informatico. Pur avendo consentito di superare le criticità precedentemente rilevate, l'azione è oggetto di monitoraggio periodico al fine di garantire il costante aggiornamento delle informazioni pubblicate e il mantenimento di adeguati livelli di trasparenza e fruibilità. Le attività di monitoraggio annuale del POD e di riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità consentono al Dipartimento di verificare in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate, individuare eventuali criticità residue e programmare ulteriori interventi correttivi o di consolidamento nell'ambito del ciclo continuo di miglioramento della qualità. Nell'ambito dei futuri monitoraggi, il Dipartimento presterà particolare attenzione alla valutazione degli effetti prodotti dalle azioni di miglioramento introdotte, dando evidenza, ove possibile, del grado di raggiungimento dei risultati attesi e dell'eventuale necessità di ulteriori interventi correttivi o di consolidamento.	
		Limitate evidenze in ordine alla pianificazione di attività di formazione/aggiornamento didattico ed al monitoraggio, da parte del Dipartimento, della partecipazione alle stesse di docenti e tutor		**PREMESSA** *Il DIMA, tramite il personale TA (segreteria amministrativa del DIMA), veicola e promuove, mediante l'invio di mail indirizzate a tutti gli afferenti del dipartimento, le iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline previste sia dall'Ateneo, sia dai singoli docenti ricercatori afferenti al DIMA, come per esempio la partecipazione ai seminari organizzati dal Laboratorio sulle metodologie di ricerca aziendale (responsabile: prof. Cobelli* – https://www.dima.univr.it/?ent=ciclosem&idC=152*) e i seminari di ricerca mensili organizzati dal DIMA (responsabili: prof. Landi, Sclip e Prataviera –link).* *La partecipazione dei docenti è monitorata direttamente dai responsabili di tali iniziative.* Tabella 1 LINEA DI INTERVENTO DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori AZIONE. Promuovere la partecipazione ad attività di formazione didattica di almeno 12 ore rivolta a tutti i docenti e in particolare ai ricercatori assunti negli ultimi 5 anni.	CRITICITA' RISOLTA

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>Referente Operativo</td><td colspan="5">Referente AQ Didattica in coordinamento con la rappresentante del DIMA all’interno del Tavolo di lavoro permanente del TaLC.</td></tr>
<tr><td>Risorse a disposizione</td><td colspan="5">/</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore selezionato</td><td rowspan="2">Target PRO3: 1500 ore di offerta formativa alla didattica per docenti e ricercatori.</td><td>Baseline 2025</td><td>Target 2026</td><td>Target 2027</td><td>Target 2028</td></tr>
<tr><td>63</td><td>70</td><td>80</td><td>100</td></tr>
</table>
Fonte tabella 1: POD DIMA 2026-2028 approvato nel CdD del 15 aprile 2026 (pagina 11).
Fonte documentale: Monitoraggio e riesame POD 2023-2025 approvato nel CdD del 21 gennaio 2026 (pagine 30-31).

AZIONI MIGLIORATIVE
Al fine di superare la criticità relativa alle limitate evidenze sulla pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento didattico e sul monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor, il Dipartimento ha intrapreso una serie di azioni volte a rafforzare sia la diffusione delle opportunità formative sia la rilevazione della partecipazione alle stesse.
In particolare, il personale TA della Segreteria amministrativa del DIMA promuove sistematicamente le iniziative di formazione e aggiornamento didattico organizzate dall’Ateneo e dal Dipartimento attraverso comunicazioni indirizzate a tutti gli afferenti. Tra queste rientrano, ad esempio, i workshop sui servizi tecnologici per la didattica organizzati dall’Unità operativa “Tecnologie Innovative per la Didattica”, nonché i seminari promossi dal Laboratorio sulle metodologie di ricerca aziendale e il Ciclo di Seminari di Ricerca del Dipartimento di Management. La partecipazione dei docenti a tali iniziative viene monitorata dai rispettivi responsabili scientifici e organizzativi.
Per consolidare e rendere maggiormente strutturato questo ambito di intervento, il Dipartimento ha inserito nel Piano Operativo di Dipartimento 2026-2028 una specifica azione (DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori – si veda tabella 1) finalizzata a promuovere la partecipazione ad attività di formazione didattica per almeno 12 ore annue, rivolte a tutti i
</td><td></td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				docenti e con particolare attenzione ai ricercatori assunti negli ultimi cinque anni. L'azione è coordinata dal Referente AQ per la Didattica in raccordo con la rappresentante del Dipartimento nel Tavolo di lavoro permanente del Teaching and Learning Center (TaLC). Come emerge dalla tabella 1, l'introduzione di uno specifico referente operativo, di un indicatore di monitoraggio dedicato e di target progressivi di partecipazione (70 nel 2026, 80 nel 2027 e 100 nel 2028, a fronte di una baseline pari a 63 nel 2025) consente di formalizzare sia la programmazione delle attività formative sia il monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative proposte. Rispetto alla situazione precedentemente rilevata, il nuovo POD introduce pertanto un sistema strutturato di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione didattica, supportato da obiettivi quantitativi esplicitamente definiti e periodicamente verificabili. Tali azioni contribuiscono a rafforzare la cultura della qualità della didattica, a promuovere il continuo sviluppo delle competenze pedagogiche e metodologiche del personale docente e a garantire la disponibilità di evidenze oggettive sull'efficacia delle iniziative formative promosse dal Dipartimento.	
CdS Scienze della Comunicazione (audizione 20/02/2025)	Prof. Sandro Stanzani	I dati che esprimono un giudizio sul CdS rivelano aspetti di criticità: 1.a. Pur registrando un tasso di soddisfazione dell'80% degli studenti, il dato rimane lievemente inferiore rispetto a quello nazionale e a quello dell'area; 1.b. la quota di laureati che si reiscriverebbe allo stesso Cds che era del 38% nel 2022, è cresciuta di 10 punti percentuali nel 2023; tuttavia rimane sotto di oltre 10 punti percentuali rispetto all'area geografica e al dato nazionale. Il Collegio è attento al dato, e lo attribuisce al mancato coordinamento tra le aspettative di alcuni studenti, che desiderano un corso di	2/07/2026	L'ultima rilevazione (2025) ha registrato un netto balzo in avanti del dato sui laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio (iC18), che raggiunge il massimo storico del 60% (la precedente rilevazione era del 48,5%) e si colloca al livello delle medie di riferimento. Il Collegio attribuisce tale risultato alla strategia di chiarimento dei contenuti del corso rivolta alle future studentesse e ai futuri studenti, al fine di evitare che generino aspettative fuorvianti. Il Collegio si propone di proseguire con la stessa strategia; al contempo e nella stessa ottica, il cambio di ordinamento in corso di elaborazione mira a rendere più chiare e meno generiche le denominazioni degli insegnamenti.	Ic25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti nel 2025 è in calo rispetto all'anno precedente (79,2% vs 84,3%) e sempre sotto la media del N/E 86,6%. Ic18 percentuale laureati che si reiscriverebbe allo stesso cds 2025 è in calo rispetto all'anno precedente (47,0 vs 60,0%) e sotto la media del N/E 62,0. CRITICITA' NON RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		studi ispirato ad una concezione tecnico-telematica della comunicazione piuttosto che ad una concezione umanistica, quale è quella del CdS. Il CdS sta affrontando la criticità attraverso azioni di orientamento in ingresso più chiare.			
		Un'altra criticità, che potrebbe anche essere ricondotta alla precedente, riguarda la disponibilità di risorse umane per la didattica. Gli indicatori di valutazione della didattica IC 19; 19Bis, 19Ter, vedono una bassa percentuale di ore di didattica di base e caratterizzanti erogate da docenti/ricercatori a tempo indeterminato o determinato rispetto alle ore complessivamente erogate. Il CdS preme per ottenere da parte dei colleghi un maggiore investimento didattico nel CdS. A ciò si aggiunge il fatto che, nonostante la richiesta di ottenere dal dipartimento di informatica personale docente per la didattica sulla comunicazione online, il corso deve ricorrere a docenti a contratto che non garantiscono continuità tra un anno e l'altro.		Il problema della disponibilità di risorse per la didattica è ben noto al CD, che non manca di segnalarlo a scadenze regolari alle sedi competenti, giacché la programmazione e il reclutamento dell'organico dipendono dal Dipartimento e, in ultima istanza, dall'Ateneo. Nel frattempo, il cambio di ordinamento in corso prevede anche una riformulazione di alcuni aspetti del piano di studi che, auspicabilmente, renderanno meno grave la situazione degli indicatori citati. Parimenti, anche il Dipartimento è impegnato negli ultimi mesi in un'operazione di monitoraggio ed eventualmente di riallocazione del proprio personale docente all'interno dei corsi di laurea che a esso fanno capo.	Ic19 2025 in aumento rispetto all'anno precedente (60,0 vs 47) e in linea con N/E 61,9) i19bis idem (62,9 vs 57,1) in linea con N/E 64,7 ic19ter stabile rispetto all'anno precedente 66,2 e poco al di sotto N/E 68,8). CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA
		Maggiore coinvolgimento della componente studentesca del gruppo AQ.		Gran parte dei membri della componente studentesca si è appena laureata o è in procinto di farlo. Il CD si impegna a sensibilizzare chi succederà loro affinché partecipi maggiormente alle attività del CD e dei suoi organi.	Ad oggi sulla pagina web del gruppo aq non risultano studenti. CRITICITA' NON RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche (audizione 20/02/2025)	Prof. Piero Olivo	I contenuti degli insegnamenti offerti talvolta non rispondono alle richieste delle Parti Interessate, che vengono soddisfatte solo tramite seminari;	1/09/2026	La modifica del piano didattico a partire dall'a.a. 27/28, avviata anche per rispondere alle esigenze manifestate dalle PI, prevede una revisione dei contenuti degli insegnamenti.	Soluzione rinviata all'a.a. 27-28
		Da migliorare le pagine web del CdS riguardanti la presentazione del Corso e l'Orientamento dando maggiori informazioni sulle attività di orientamento specifiche del CdS;		E' stata aggiunta una voce specifica nel menù Studiare – Attività di orientamento che descrive le diverse attività di orientamento e che è in fase di implementazione.	CRITICITA' RISOLTA
		Alcune mancanze nella pubblicazione dei sillabi degli insegnamenti. Il controllo deve essere fatto dal referente del CdS e non dalla segreteria come dichiarato nel RRC.		Il referente del cds è impegnato nel sollecito e monitoraggio costante delle schede web insegnamenti fino a dati completamente inseriti da parte di tutto il corpo docente.	Il 21% dei sillabi degli insegnamenti del 1° sem 26/27 sono vuoti. CRITICITA' NON RISOLTA
Tecniche di Laboratorio Biomedico (Verona e Trento) (audizione 20/02/2025)	Prof.ssa Luisa Saiani	Rispetto alle criticità degli indicatori iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) le azioni attuate dal CdS, come ad esempio la riduzione di propedeuticità nel passaggio dal primo al secondo anno, non hanno ancora avuto effetti;	29/04/2026 (per la sede di TN) 6/05/2026 (per sede VR)	Indicatori iC01 e iC13: pur prendendo atto che le precedenti riduzioni delle propedeuticità non avessero ancora prodotto i risultati attesi, si comunica che, al fine di favorire la regolarità delle carriere e l'acquisizione dei CFU, il Collegio Didattico del CdS ha deliberato la rimozione di tutti gli sbarramenti per il passaggio d'anno a partire dall'A.A. 2025/26. Gli unici requisiti vincolanti rimangono l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e il superamento dell'esame di tirocinio professionalizzante, indispensabile per la natura stessa del Corso.	CRITICITA' NON RISOLTA Permangono le difficoltà degli studenti a superare con regolarità il primo anno . Il Nucleo suggerisce di valutare l'opportunità di azioni di sostegno e tutorato più intense.
		Da migliorare la pagina web del CdS riguardante la presentazione del Corso;		Sito Web: il portale è stato parzialmente riorganizzato per migliorare la trasparenza e la fruibilità. È stata creata una sezione dedicata al Tirocinio Professionalizzante, che centralizza ora tutte le informazioni, la normativa e la modulistica relativa alle attività pratiche.	CRITICITA' RISOLTA
		Coinvolgimento non sufficiente della componente studentesca del gruppo AQ. Da migliorare		Coinvolgimento studenti e OPIS: La componente studentesca è stata coinvolta attivamente e con continuità in tutti gli incontri del Gruppo AQ. In tali sedi, i risultati dei questionari OPIS sono stati diffusi, analizzati e commentati integralmente, assicurando la piena condivisione dei feedback tra docenti e studenti.	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		soprattutto nella diffusione dei risultati dell'indagine OPIS.			
		Per la sede di Trento si ricorda l'importanza di costituire quanto prima un proprio gruppo AQ.		Per quanto riguarda la sede di Trento, nella riunione di data 9 aprile 2025 del Comitato paritetico e di gestione del CdL, che svolge sia le funzioni di Collegio didattico che di Commissione didattica, sono stati nominati i membri del Gruppo AQ. Esso è composto dai seguenti membri: - Prof. Mattia Barbareschi (referente del CdL e docente Università di Trento) - Prof. Marco Benati (docente Università di Verona) - Dott. Giovanni Lorenzin (docente APSS, ora ASUIT) - Dott. Marco Torboli (coordinatore CdL) - Francesco Cerlenco (studente ora al 2° anno) - Timoteo Tomio (studente ora al 2° anno). Tale Gruppo AQ si è riunito in due occasioni (25.06.2025 e 18.11.2025) ed i verbali sono stati trasmessi alla Segreteria Corsi di Studio Medicina per la protocollazione e pubblicazione.	CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA La composizione del gruppo AQ della sede di Trento non è indicata nella pagina web del cds
CdS Scienze Storiche (audizione 17/03/2025)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Limitate evidenze del contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi, nonché nell'aggiornamento dei profili professionali	20/05/2026	Si tratta di un'opinione del NdV che non è condivisa dagli organi AQ del CdS. Gli incontri con i comitati di indirizzo si svolgono regolarmente (gli ultimi a Trento in data 5 giugno 2024 e l'11 febbraio 2025; i prossimi stanno venendo calendarizzati sia a Trento sia a Verona in coerenza con le date decise dai rispettivi Dipartimenti), costituiscono occasioni interessanti di confronto, vengono regolarmente verbalizzati e sono luna delle basi sulla quale riflettere agli scopi esposti dal NdAV.	CRITICITA' APERTA Il Comitato di Indirizzo è costituito a livello di Dipartimento: dal verbale del 10 dicembre 2025 non emerge un significativo contributo nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi, nonché nell'aggiornamento dei profili professionali del CdS. Con riferimento al CdS si afferma solo che "Il corso prepara figure professionali nel campo della tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio storico-artistico e dello spettacolo". Il NdV raccomanda di implementare il processo di consultazione rendendo evidente lo specifico

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
					contributo delle parti interessate nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi, nonché nell'aggiornamento dei profili professionali
		Mancata esplicitazione, nel Quadro A2.a della SUA-CdS, dei singoli profili professionali e delle relative funzioni e competenze		Come era stato spiegato al NdV, si tratta di questioni che vengono ora risolte con la riscrittura dell'ordinamento.	Il Quadro della SUA-CdS relativo a profilo e sbocchi è aggiornato CRITICITA' RISOLTA
		Mancato aggiornamento di alcuni Quadri della SUA-CdS (ad esempio: Quadro A4.a; Quadro A4 b.1)			Il Quadro della SUA-CdS relativo a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino è stato aggiornato CRITICITA' RISOLTA
		Criticità in alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere e negli indicatori relativi alla Internazionalizzazione		Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, un'inchiesta condotta dal CdS ha messo in luce come i motivi che portano gli/le studenti a prolungare le loro carriere abbiano quasi sempre a che fare con questioni personali che non possono essere affrontate con modifiche nelle forme e nei contenuti dell'offerta didattica. Nel corso della redazione dell'ultima Scheda di monitoraggio, inoltre, si è rafforzato il sospetto che gli indicatori che vengono forniti in riferimento alla regolarità delle carriere non siano pienamente affidabili in quanto vengono distorti dall'alternanza delle sedi amministrative. Il problema è dunque di scarso rilievo. Quanto all'internazionalizzazione, si tratta di indicatori che muteranno in modo significativo nelle prossime schede di monitoraggio.	Gli indicatori sull'internazionalizzazione permangono al di sotto della media del N/E. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA Il NdV raccomanda di implementare azioni finalizzate al rafforzamento dell'internazionalizzazione
		Limitate evidenze di un processo strutturato finalizzato al monitoraggio della corretta compilazione delle schede dei singoli insegnamenti		Come si è cercato di spiegare anche al NdV, l'alternanza delle sedi amministrative fa sì che il sillabo dell'insegnamento erogato nell'anno in cui X è sede amministrativa compaia solo sul sito X, anche se il docente lo eroga stando a Y (il sillabo di quell'insegnamento compare anche sulla piattaforma Y solo nei casi in cui è mutuato da altre LM della sede Y). Gli studenti ne sono generalmente consapevoli e dunque sanno dove cercare; in caso di difficoltà, docenti e personale amministrativo forniscono spiegazioni e integrazioni, per cui non risulta che ci siano state in tempi recenti delle lamentele. Anche in futuro si potrà solo procedere in questo	Il 57% dei sillabi degli insegnamenti del 1° semestre 26/27 sono vuoti. CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di strutturare un processo finalizzato al monitoraggio della corretta compilazione

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				modo; gli uffici amministrativi delle due sedi continueranno a ricordare ai docenti gli obblighi di compilazione tenendo conto della sede amministrativa.	delle schede dei singoli insegnamenti
		Criticità nei flussi informativi tra le due sedi;		Come spiegato al NdV, il fatto che si tratti di una laurea interateneo non permette sempre la costruzione di percorsi sistematici e automatizzati. Bisogna basarsi su comunicazioni quotidiane, che spesso non possono risolvere stabilmente i problemi ma solo farvi fronte grazie all'impegno di docenti e personale amministrativo. Il fatto che chi guarda alla situazione in astratto sembri non tener conto di tale impegno è motivo di frustrazione e indebolisce la convinzione di chi vi opera. Questa sì sarebbe una criticità di cui tener conto.	CRITICITA' NON RISOLTA
		Processo di Riesame condotto in modo non utile ai fini della: descrizione e autovalutazione dell'efficacia degli approcci adottati; individuazione di criticità/aree di miglioramento; conseguente definizione di obiettivi e azioni di miglioramento		Si tratta di una criticità che, nella sua ampiezza e indeterminatezza, non è riconosciuta come tale dal gruppo AV del CdS.	CRITICITA' APERTA, collegata, in particolare, alla SMA resa disponibile (non vi sono obiettivi e azioni di miglioramento) e al RRC 2025 Il NdV raccomanda di individuare, all'esito del processo di riesame, obiettivi ed azioni di miglioramento, con previsione delle tempistiche, dei soggetti responsabili e di indicatori quantificabili ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione.
Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (audizione 17/03/2025)	Prof. Antonio Nisio	Sia nel POD 23-25 che nel riesame 2024, l'adeguatezza delle risorse umane rispetto all'attività svolta dal dipartimento, non viene analizzata. Se, come dichiarato in audizione, il sottodimensionamento del personale TA, soprattutto di quello dedicato al supporto dei progetti di ricerca, è una criticità per il Dipartimento, si suggerisce di dare maggior rilievo a questa analisi.	29/06/2026	Si vedano 2 allegati inoltrati insieme alle risposte. (salvati nella cartella "DIP Neuroscienze) Al fine di dare maggiore rilievo a questa criticità, nel POD 2026-2028 nell'analisi SWAT è stata riportata come punto di debolezza "Si rileva una carenza di personale tecnico-amministrativo dedicato al supporto, alla pianificazione, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti di ricerca competitivi". Si fa presente inoltre che la necessità è diventata meno stringente in quanto a novembre 2025 è stata assegnata al Dipartimento una unità di personale che a cui è stata assegnata la gestione e rendicontazione di progetti di ricerca competitivi.	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: il POD 2026-2028 esplicita la carenza di personale TA e l'assegnazione di una nuova unità al supporto dei progetti ha attenuato il problema.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Si suggerisce di migliorare la SWOT del POD 23-25 in particolare l'analisi del contesto esterno in merito alle minacce.		Nel POD 2026-2028 è stata ampliata l'analisi SWOT rispetto alle minacce esterne. In particolare è stato inserito il seguente testo: "1) La contrazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), con conseguente riduzione della quota del Fondo Unico di Ricerca (FUR), può limitare le risorse economiche a disposizione dei docenti. 2) Le recenti modifiche normative in materia di reclutamento accademico, che introducono nuove tipologie contrattuali (incarichi e contratti di ricerca, ricercatori Tenure-Track), possono rappresentare, soprattutto nella fase iniziale di transizione, un fattore di criticità per il reclutamento e la programmazione delle carriere dei giovani ricercatori. 3) La ricerca che utilizza modelli animali, elemento essenziale per numerosi progetti di ricerca traslazionale, è resa progressivamente più complessa dall'evoluzione delle normative nazionali e internazionali, con potenziali ripercussioni sugli esiti e sui tempi della ricerca dipartimentale. 4) La limitata disponibilità di iniziative di finanziamento dedicate alla ricerca di base, sia a livello locale sia nazionale, può incidere negativamente su alcune linee di ricerca del Dipartimento, in particolare su quelle ad alto contenuto esplorativo. 5) Il progressivo orientamento del sistema della ricerca verso modelli sempre più traslazionali e industriali potrebbe rappresentare un rischio per il pieno riconoscimento e sviluppo delle competenze di ricerca di base presenti nel Dipartimento, che costituiscono comunque un presupposto fondamentale per l'innovazione scientifica di lungo periodo.	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: il POD 2026-2028 amplia l'analisi delle minacce esterne, includendo fattori finanziari, normativi e di evoluzione del sistema della ricerca.
		Nel POD 23-25 è riportata la visione di qualità dell'Ateneo e non quella del Dipartimento, si suggerisce di integrarla con quest'ultima.		Nel POD 2026-2028 viene riportato una descrizione più dettagliata della visione del Dipartimento come segue. "Il DNBM dell'Università di Verona si caratterizza per una marcata interdisciplinarità scientifica e didattica, che lo colloca come struttura di riferimento dell'Ateneo nelle neuroscienze, nella ricerca biomedica traslazionale, nelle scienze psicologiche e nelle scienze del movimento. Il Dipartimento comprende attualmente 87 docenti e ricercatori afferenti a 21 settori scientifico-disciplinari, distribuiti in quattro aree CUN (05, 06, 11), configurandosi tra i Dipartimenti più trasversali e integrati dell'Ateneo. Nel contesto dell'Università di Verona, il DNBM svolge un ruolo strategico di raccordo tra la ricerca di base, la ricerca clinica e le applicazioni in ambito sanitario e del benessere, contribuendo in modo significativo alla missione dell'Ateneo in termini di qualità della ricerca, innovazione, formazione avanzata e impatto sul territorio. Rispetto ad altri dipartimenti analoghi presenti in atenei nazionali, il DNBM si distingue per l'integrazione strutturata tra i settori biologico, clinico, psicologico e motorio, per l'elevato livello di produttività scientifica e per la capacità di attrarre finanziamenti	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: il POD 2026-2028 esplicita una visione propria del Dipartimento, definendone caratteri distintivi, posizionamento e priorità strategiche.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				competitivi, sia nazionali sia internazionali. Il riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza per il secondo quinquennio consecutivo (2023–2027) conferma il posizionamento del DNBM tra le realtà di punta del sistema universitario italiano nel settore delle neuroscienze e della biomedicina. La strategia di sviluppo del Dipartimento è coerente con la visione e la missione dell'Ateneo, orientate alla promozione di una ricerca di elevata qualità, alla formazione di competenze avanzate e all'impatto scientifico, sociale e sanitario. In tale prospettiva, il DNBM persegue una crescita fondata sul rafforzamento dell'interdisciplinarità, sul sostegno alla ricerca traslazionale, sul consolidamento dell'offerta formativa e sull'internazionalizzazione delle attività. L'investimento infrastrutturale reso possibile dal finanziamento, come Dipartimento di Eccellenza, ha consentito la realizzazione della BIO-NEURO PLATFORM, una piattaforma tecnologica avanzata a supporto della ricerca e della didattica, e l'attivazione del corso di laurea magistrale in Biology for Translational Research and Precision Medicine (a.a. 2023/2024), dotato di un nuovo laboratorio didattico multifunzionale presso l'Istituto Biologico 3. Il DNBM è fortemente impegnato nella didattica a tutti i livelli, con un contributo rilevante ai corsi di laurea triennali e magistrali in ambito medico, sanitario, biologico e delle scienze motorie, nonché alla formazione post-lauream, che comprende numerosi master e scuole di specializzazione. È il Dipartimento di riferimento per i corsi di dottorato in "Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche e Scienze del movimento" e, da maggio 2023, per il "Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive"; coordina inoltre il curriculum di Biochimica del dottorato in Medicina Biomolecolare. Tali percorsi mostrano una crescente attrattività a livello nazionale. L'attività didattica si svolge presso le sedi dell'Università di Verona e, per i corsi interateneo, anche presso quelle dell'Università di Trento e dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La ricerca del Dipartimento si articola in numerosi filoni fortemente integrati tra le scienze di base e quelle cliniche ed epidemiologiche, avvalendosi di un patrimonio strumentale avanzato per studi di biologia molecolare e cellulare, genetica, imaging, elettrofisiologia e ricerca cognitivo-comportamentale, nonché di un'ampia e consolidata attività di ricerca clinica su diverse popolazioni di pazienti. Presso il DNBM è inoltre attivo il Centro di Ricerca in Salute Mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), uno dei tre centri riconosciuti a livello nazionale, elemento distintivo del posizionamento del Dipartimento nel panorama italiano e internazionale della ricerca in salute mentale. Il supporto del Centro	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Piattaforme Tecnologiche di Ateneo rappresenta un ulteriore elemento strategico per lo sviluppo della ricerca multidisciplinare. Nel solo 2025 il DNBM ha prodotto 251 pubblicazioni scientifiche collocate nel quartile superiore di Scopus, pari al 76,1% della produzione totale del Dipartimento, un valore superiore alla media di Ateneo (69%). Nel periodo 2018–2023 sono stati presentati 207 progetti di ricerca competitivi, con 32 finanziamenti ottenuti (1 H2020, 3 Horizon Europe, 28 PRIN), pari a un tasso di successo del 34%, tra i più elevati dell'Ateneo. L'internazionalizzazione rappresenta un asse strategico di sviluppo: nel biennio 2024–2025 sono state registrate 255 missioni all'estero del personale e dei giovani ricercatori (132 nel 2024 e 123 nel 2025), per attività di formazione, di ricerca e di partecipazione a congressi, anche grazie al supporto di programmi di Ateneo. Il DNBM è infine fortemente impegnato nella valorizzazione delle conoscenze e nel "public engagement", con un numero medio di attività per docente di circa 1,7, superiore alla media di Ateneo. Il Dipartimento svolge un ruolo rilevante nel trasferimento tecnologico, nel supporto ad aziende ed enti di ricerca, nella tutela della salute attraverso trial clinici, biobanche ed iniziative di formazione (ECM), e in attività di divulgazione e sensibilizzazione nelle neuroscienze e nelle scienze del movimento, in stretto raccordo con il territorio e con le associazioni di pazienti.	
		Mancanza della rappresentanza degli specializzandi in CdD.		Nel prendere atto della mancanza degli specializzandi e dei dottorandi in CdD, con il nuovo POD si è creata una nuova commissione denominata "Commissione Trasversale". Uno dei compiti della Commissione è quello di "favorire le elezioni e la partecipazione al Consiglio di Dipartimento e alle Commissioni della componente studentesca. Nel POD 2026-2028 nel punto CST1.3 è stato identificato un indicatore "Frequenza di partecipazione degli specializzandi e dottoranti al Consiglio di dipartimento (sul totale dei consigli di dipartimento)" per tenere monitorata la partecipazione al CdD.	La CRITICITA' resta APERTA: sono stati introdotti strumenti per favorire e monitorare la partecipazione, ma non sono ancora disponibili evidenze sull'effettivo incremento della rappresentanza di specializzandi e dottorandi.
		In merito al documento di riesame 2024 si si suggerisce: di allineare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'autovalutazione dell'E.DIP.1 all'oggetto del punto di attenzione ovvero, "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza		Circa gli accordi di collaborazione del Dipartimento si è costruito un foglio Excel (in allegato) con gli accordi presenti nel 2025 e si è chiesto ai docenti di inserire in tabella se tali accordi sono ancora in atto e, in caso contrario di inserire la data di cessazione. Inoltre una colonna riporta gli output dell'accordo, ottenuti nel 2025. Si è deciso che tale tabella verrà compilata a giugno per l'anno solare precedente. Circa il documento con compiti e funzioni del personale TA, questo è stato redatto dalla Segreteria e viene allegato.	La CRITICITA' risulta PARZIALMENTE RISOLTA: sono stati attivati il monitoraggio degli accordi e il documento sulle funzioni del personale TA; restano da verificare gli interventi relativi al riesame.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		missione/impatto sociale"; di intraprendere il monitoraggio degli esiti degli accordi di collaborazione che il Dip. si era dato come obiettivo già nel 2024 (si vedano le azioni di miglioramento dell'E.DIP. 1); di allegare, o se non disponibile, di espungere dagli allegati del punto E.DIP. 2 "Documento con compiti e funzioni del personale TA del Dipartimento".			
CdD Medicina Biomolecolare (audizione 17/03/2025)	Prof.ssa Luisa Saiani	Difficoltà nel garantire ai dottorandi esperienze di mobilità internazionale di sei mesi.	8/06/2026	Tali criticità sono state recepite e discusse in Collegio Docenti in quanto coinvolgono principalmente i supervisori, la loro rete di ricerca internazionale e gli output della ricerca. In merito al **punto 1**) il monitoraggio si è effettuato analizzando l'esito dei questionari degli studenti relativo all'ultimo anno. Da questo si evince che è aumentata l'intenzione dei dottorandi/e a trascorrere il periodo all'estero di almeno 6 mesi. In particolare, 11 su 25 lo hanno già fatto o già pianificato, mentre la restante parte esprime intenzione di farlo. Non emergono significative criticità	CRITICITA' RISOLTA
		Bassa percentuale di dottorandi che dichiarano di aver contribuito alla produzione di lavori scientifici, in parte motivata dal fatto che solo tra la fine del 2° e l'inizio del 3° anno in poi i dottorandi sono autonomi nei gruppi di ricerca.		In merito al **punto 2)** il monitoraggio si è effettuato analizzando l'esito dei questionari degli studenti relativi all'ultimo anno. I questionari riportano la percezione di aver partecipato a ricerche condivise a livello nazionale e internazionale, di avere partecipato a riunioni nazionali e internazionali e alla elaborazione dei prodotti scientifici (pubblicazioni su riviste internazionali o contributi a congressi) in media o in percentuale superiore con quanto riportato dall'Ateneo. La collaborazione nei prodotti scientifici è tipica di un corso di dottorato sperimentale nell'ambito delle scienze della vita e della salute e quindi i lavori scientifici sono sempre in condivisione con più autori e richiedono tempi sperimentali di almeno 2-3 anni. L'incontro annuale con i/le dottorandi/e ci ha permesso di evidenziare anche questi aspetti propri delle discipline su cui verte il progetto scientifico del dottorato e che possono essere frustanti per il/la dottorando/a mentre sono parte del fisiologico sviluppo di piano sperimentale dalla "conception- experiments-data interpretation". I giudizi sugli aspetti relativi alla produzione sono tutti ben superiori a 6 e quasi sempre superiori alla media di Ateneo.	CRITICITA' NON RISOLTA Perchè l'indicatore ava3 numero prodotti di ricerca per dottore è al di sotto della media del N/E (4vs10). Tuttavia motivata la peculiarità del Dottorato e la tipologia dei prodotti scientifici.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdS Giurisprudenza (audizione 19/05/2025)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Carattere prevalentemente informale del processo di consultazione con conseguente limitata evidenza documentale del contributo degli interlocutori esterni – rappresentativi solo a livello locale – nella definizione dei profili e dei contenuti formativi del CdS	30/06/2026	• Le consultazioni delle parti interessate avvengono ogni anno attraverso formale convocazione e si svolgono tramite confronto orale in presenza o in collegamento a distanza. La discussione e il confronto diretto con i rappresentanti delle professioni legali (per la LMCU in Giurisprudenza) hanno garantito un proficuo apporto ai fini del miglioramento di alcuni aspetti del corso. Il CdS ha sempre dato conto delle risultanze della discussione con le parti interessate nel verbale del primo Collegio didattico seguente alla data di consultazione. Le sollecitazioni provenienti dagli Ordini professionali nel 2025 hanno portato alla istituzione di un apposito Laboratorio (Diritto e lingua. Pensare, scrivere e comunicare il diritto), destinato agli studenti del quarto e quinto anno di Giurisprudenza, con l'obiettivo di migliorare le capacità di comunicazione scritta e orale. Alle attività del Laboratorio hanno partecipato anche esponenti dei medesimi ordini.	Dalla sua-cds 26/27 emergono verbali di incontri formalizzati. CRITICITA' RISOLTA
		Mancato aggiornamento di alcuni Quadri della SUA-CdS (ad esempio: Quadri A3.a e A3.b)		• I Quadri SUA indicati sono stati aggiornati.	I Quadri della SUA-CdS relativi alle Conoscenze richieste per l'accesso e alle modalità di ammissione non risultano modificati CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di aggiornare la SUA-CdS
		Criticità in alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere		• La regolarità delle carriere è stata considerata con particolare attenzione dal gruppo AQ, risultando essa una criticità persistente, come dimostrato sia dagli indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno (iC13 e iC16/iC16bis) sia da quelli relativi al conseguimento della laurea in corso (iC02). Il gruppo AQ ha proposto al Collegio alcune nuove misure da applicarsi a partire dall'a.a. 2026/27. Il Collegio didattico di Giurisprudenza ha approvato, a dicembre 2025, (azioni nuove SMA 2025): o La stabilizzazione del Laboratorio sul metodo di studio, da tenersi all'inizio del primo semestre per fornire agli studenti gli strumenti per impostare meglio lo studio delle materie di base o ulteriori misure di riorganizzazione dei corsi fondamentali da 12 CFU del primo anno, collocandoli su entrambi i semestri e prevedendo le prove di fine modulo in corrispondenza degli appelli della sessione invernale. Tutti gli insegnamenti del primo anno saranno inoltre integrati (a CFU invariati) da laboratori, utilizzabili per preparare, tramite esercitazioni, al superamento delle prove d'esame.	Permane una perdurante criticità negli indicatori di regolarità delle carriere, in particolare per il passaggio d'anno (iC13: 31,5% vs. 59,2%; iC16bis: 18,2% vs. 50,9%). Risultano al di sotto della media, sebbene in misura più contenuta, anche gli altri indicatori di regolarità (iC14, iC17 e iC22). CRITICITA' NON RISOLTA Il NdV raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori critici

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Limitate evidenze, nell'attività di riesame, di un approccio in termini di PDCA		• Il gruppo AQ si impegna a seguire con rigore e scrupolo la logica PDCA nell'affrontare le criticità, nella sua attività ordinaria e ben oltre l'attività di riesame. Le azioni contenute nel rapporto di riesame e successivamente pianificate e attuate sono state controllate in sede di redazione della SMA 2025 con l'indicazione di eventuali criticità riscontrate e le possibili soluzioni.	Le nuove azioni della SMA 2025 seguono la logica PDCA. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA Il NdV raccomanda di consolidare l'approccio in termini di PDCA nella predisposizione del RRC
Dip. Culture e Civiltà (audizione 19/05/2025)	Prof.ssa Luisa Saiani	Necessità di pianificazione delle risorse di personale docente in vista dei numerosi pensionamenti previsti nei prossimi anni e degli ambiti disciplinari in sofferenza per il carico didattico;	18/05/2026	Il Dipartimento ha affrontato il problema nella redazione della Programmazione 2026-2028, i cui criteri di distribuzione delle risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio hanno privilegiato la previsione di posti di RTT in base alle sofferenze didattiche che si verificheranno a seguito dei pensionamenti previsti. Tali criteri sono stati approvati nella seduta del CdD del 12 novembre 2025 (vd. allegato nr. 1) e sono stati così identificati per quanto attiene alla didattica: • Valutazione delle sofferenze didattiche dei singoli SSD scientifico-disciplinari in termini di rapporto fra il personale in servizio e i CFU erogati con relative ore di didattica scoperte • Nella valutazione delle sofferenze didattiche possono essere calcolati anche i corsi erogati al di fuori dell'offerta didattica CUCI e quelli relativi alla formazione insegnanti • SSD che insistono su TAF A e B • **Assenza di docenti in un SSD sia attuale sia prevista a seguito dei pensionamenti fino al 2027** • **Previsione dell'organico di Dipartimento al 1° ottobre 2028 in base alle cessazioni avvenute e a quelle previste, con attenzione ai SSD che vedranno una diminuzione di organico** • Equilibrio fra sezioni del Dipartimento Tali criteri sono stati poi declinati nel Documento di programmazione 2026-2028, approvato dal CdD il 20 gennaio 2026 (vd. allegati nrr. 2 e 3), che ha spostato di un anno la programmazione inizialmente prevista per il 2025-2027. Sul problema il Dipartimento è poi tornato in sede di redazione del POD (Piano Operativo di Dipartimento), prevedendo una specifica misura nell'ambito della Linea di intervento DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa, collegata all'Obiettivo strategico di Ateneo DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere; in questa linea di intervento il Dipartimento ha infatti	CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				previsto l'Azione 1. Una calibrata programmazione del personale docente per il triennio 2026-2028 che tenga conto delle esigenze didattiche e dei pensionamenti nei prossimi anni. Giova ricordare anche che il Dipartimento seguirà le indicazioni fornite dall'Ateneo destinando le risorse che gli verranno attribuite soprattutto all'acquisizione di nuove posizioni di RTT al fine di colmare le sofferenze didattiche causate dai pensionamenti e di migliorare il rapporto docenti/studenti. Va infine ricordato che l'efficacia di queste iniziative resta subordinata all'entità delle risorse che verranno attribuite al Dipartimento dall'Ateneo.	
		Limitata partecipazione ai bandi di ricerca interdisciplinari e internazionali;		Il Dipartimento ha adottato una misura che tende ad incentivare la partecipazione a questo tipo di bandi e, in generale, a tutti i bandi competitivi anche nazionali e locali. Tale misura, approvata nel CdD del 22 aprile 2026 (vd. all. nr. 4), prevede di valutare e attribuire, ai fini della distribuzione del Fondo Unico per la Ricerca (FUR) un punteggio per i progetti di ricerca presentati in bandi competitivi internazionali, nazionali e locali, che abbiano ricevuto una valutazione positiva, senza essere stati finanziati per mancanza di fondi. Tale misura vuole quindi incoraggiare la partecipazione ai bandi introducendo un criterio di premialità che intende anche favorire la redazione di progetti di qualità, in considerazione del vincolo di valutazione positiva.	CRITICITA' RISOLTA
		Necessità di superare la frammentazione delle numerose attività di Terza Missione nell'ottica di una maggiore strutturazione e interdisciplinarietà		Il Dipartimento ritiene in primo luogo che il numero elevato di iniziative di Terza Missione e Valorizzazione e Divulgazione dei saperi costituisca una ricchezza che è conseguenza diretta della natura plurale e multidisciplinare del Dipartimento e che si manifesta in capacità di proposta e di presenza in ambiti e contesti diversi, dai rapporti con le istituzioni a quelli con la società civile nelle sue molteplici articolazioni. Ciò premesso, il Dipartimento ha preso atto della necessità di evitare il pericolo della frammentazione e di coordinare in maniera adeguata tutte le iniziative, avviando una fase più intensa di censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione in corso o in programma. Tale fase comprende anche il controllo e la standardizzazione delle convenzioni stipulate tra docenti afferenti al Dipartimento e soggetti pubblici e privati, affidato alla Commissione per la Terza Missione. Tale attività è particolarmente significativa e viene svolta in sede istruttoria prima delle riunioni della Giunta di Dipartimento, cui il Consiglio ha delegato l'approvazione di protocolli e convenzioni, ivi comprese quelle finalizzate ad attività di Terza Missione. Va al riguardo segnalato che il Dipartimento ha stabilito di considerare come valutabili ai fini della Terza Missione, anche ai fini della loro	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				registrazione in IRIS – Terza Missione, tutte quelle iniziative che vengono programmate in seguito a rapporti formali con altre istituzioni, pubbliche e private, escludendo attività di portata più limitata e non formalizzate. Un importante contributo e stimolo al coordinamento delle iniziative di Terza Missione è stato fornito dalla partecipazione all'organizzazione della "Notte Europea della Ricerca 2026", che ha offerto uno strumento concreto per conferire maggiore organicità e razionalità all'offerta del Dipartimento, attraverso le numerose proposte di laboratori, stand espositivi e talk, presentate nella riunione del CdD dell'11 febbraio 2026 e poi trasmesse all'Ateneo (vd. all. nr. 5). Il monitoraggio dei risultati da parte della Commissione, una volta concluso l'evento, fornirà ulteriori elementi di riflessione sul superamento della frammentazione attuale attraverso una maggiore strutturazione, che verranno poi sottoposti all'attenzione del Dipartimento e che ci si augura forniscano una testimonianza di Buone Pratiche per l'ulteriore sviluppo di queste attività.	
CdLM Scienze Pedagogiche (audizione 23/06/2025)	Prof. Sandro Stanzani	Criticità in alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere (laureati in corso e di passaggi d'anno al primo anno (per quest'ultimo indicatore negativo non è stata prevista un'azione di miglioramento);	16/06/2026	In sede di AQ (verbale 24 ottobre 2025) e di Collegio Didattico (verbale del 12 novembre 2025), è stato evidenziato che esiste un problema relativo alla regolarità delle carriere, in particolare – si veda l'indicatore iC16BIS (Prosecuzione al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU) – si evidenzia un calo continuo e significativo nel numero di studentesse e studenti che proseguono al secondo anno avendo maturato almeno i 2/3 dei CFU previsti dal CdS. Le motivazioni per cui emerge questa criticità possono essere molteplici e complesse. Risulta pertanto necessario, prima di mettere in atto eventuali azioni di miglioramento, cercare di comprendere le ragioni che incidono su questi dati non positivi. Pertanto, in sede di Collegio Didattico (si veda verbale del 12 novembre 2025) si è stabilito di attivare forme di rilevazione per l'approfondimento dei dati ANVUR al fine di comprenderne le cause, in collaborazione con la rappresentanza studentesca. Si è ipotizzato di procedere tramite: · Survey con domande a risposta chiusa e aperta · Focus group di approfondimento con sessione focalizzate. L'azione di miglioramento consiste nell'attivazione di una fase strutturata di analisi delle cause.	Da relazione ava 2026: Si rileva una criticità per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso: 23,0% vs. 48,3%), il cui valore nel 2024 è in forte calo rispetto agli anni precedenti. Nel 2024 gli altri indicatori di regolarità presentano invece valori in linea con la media (iC13, iC16bis, iC17), in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, circoscrivendo la criticità all'iC22. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA
		Rallentamento fisiologico nelle carriere per la presenza di tanti studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici (circa l'80%);		L'alto numero di studentesse e studenti lavoratori/lavoratrici (che è noto in quanto emerge dal confronto con la rappresentanza studentesca e le interazioni con le/gli studentesse/i) contribuisce effettivamente al rallentamento delle carriere. La grande maggioranza di studentesse/i iscritte/i al Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche proviene dal Corso di Laurea in Scienze	CRITICITA' APERTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				dell'educazione e, data la grande richiesta di educatori da parte dei servizi che operano sul territorio, risultano spesso già occupati. La scelta di proseguire gli studi con la Laurea magistrale, inoltre, è spesso dettata da esigenze formative intrinseche all'esperienza lavorativa (esempio: per poter ricoprire ruoli di coordinamento e consulenza nel contesto del servizio in cui si opera come educatori). Il Collegio Didattico, a seguito del confronto con la rappresentanza studentesca, ha rilevato che un fattore che incide sul rallentamento nelle carriere delle/degli studentesse/i risulta dal fatto che, in base all'ordinamento didattico del Corso di Laurea, non sia attualmente possibile iniziare il tirocinio il primo anno di corso. Infatti, l'ordinamento didattico, prevede che il tirocinio (indiretto e diretto) si svolga il II anno. Tuttavia, tale regola, rischia di rallentare le carriere di quelle/quegli studentesse/i che potrebbero iniziare il tirocinio il primo anno di corso ma, non potendolo fare, sono costretti ad attendere il secondo anno. Inoltre, nel secondo anno, è prevista anche la conclusione del CdS con la redazione della tesi. Sommare tesi e tirocinio il II anno, in base a quanto riferito dalla rappresentanza delle/degli studentesse/i, risulta incidere sul problema segnalato. Alla luce di questa considerazione, il Collegio Didattico ha proposto una modifica dell'Ordinamento didattico del CdS che prevede l'anticipo al primo anno del tirocinio indiretto (si veda il verbale del Collegio Didattico dell'11 marzo 2026). Inoltre, si è sottolineato e diffuso attraverso reti formali e informali di comunicazione, il suggerimento dell'iscrizione al CdS in modalità part-time per le/gli studentesse/studenti lavoratrici/ori.	
		Gli esiti delle azioni di miglioramento pianificate spesso sono poco chiari in termini di evidenze quantitative/feedback;		Le azioni di miglioramento identificate dalla Commissione AQ (vd. Verbale 11 novembre 2025) e ratificate dal CD (vd. Verbale 12 novembre 2025) riportano una formulazione diversa rispetto a quelle indicate nella annualità precedente e presa in esame dal NdV. Nella nuova formulazione vengono riferiti precisi riferimenti agli indicatori ANVUR (che raccolgono evidenze quantitative e feedback) attraverso i quali si potranno monitorare gli esiti delle azioni di miglioramento evidenziandone gli aspetti quantitativi e di feedback.	Le nuove azioni della SMA 2025 sono costruite effettivamente in questo modo. CRITICITA' RISOLTA
		Scheda SUA: nella sezione dedicata all'Orientamento manca una specifica per gli studenti della laurea magistrale.		A seguito dell'osservazione formulata dal NdV, sono state avviate le seguenti iniziative (si veda Azione di miglioramento n. 4, verbale AQ 11 novembre 2025 e verbale CD 12 novembre 2025): • Attivare incontri di presentazione del percorso di laurea magistrale, con i due curricola offerti, con le specificità tipiche di un percorso di secondo livello: questa azione è stata svolta durante l'open week di ateneo, in data 6 maggio 2026 (la registrazione	La sua-cds 26/27 è stata aggiornata in base alle indicazioni del NdV. CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				dell'incontro è stata anche messa a disposizione degli/delle studentesse/studenti interessati/e in modalità asincrona) • Esplicitare nella scheda SUA le azioni di orientamento per la laurea magistrale: le modifiche in SUA sono state correttamente effettuate. Esiste, inoltre, un'azione di orientamento messa in atto dalla Referente del CDS in Scienze dell'educazione, in coordinamento con Referente della Laurea Magistrale, che ha come obiettivo offrire indicazioni di orientamento agli/alle studentesse/studenti di Scienze dell'educazione in uscita. Si segnala infine, che in data 27 maggio 2026 è stato organizzato anche un Laboratorio tesi congiunto, rivolto a studentesse/studenti della triennale e della magistrale, che ha costituito una azione di orientamento implicita.	
CdD Lingue e Letterature Straniere 23/06/2025)	Prof.ssa Luisa Saiani	Criticità metodologiche relative alla peculiare eterogeneità disciplinare;	29/06/2026	**Azione**: È stato ribadito, in sede di definizione dell'offerta formativa del dottorato, l'invito ai Colleghi a ideare lezioni, conferenze e seminari (propri e su invito) fruibili da parte di un pubblico di dottorandi afferenti ad ambiti linguistico-culturali diversi, sia promuovendo, nei contenuti, il confronto con questioni metodologiche applicabili in ambiti diversi, sia favorendo un approccio di tipo interdisciplinare che garantisca, nella sua trasversalità, la collaborazione e lo scambio reciproco tra argomenti/ambiti di ricerca diversi. Ci si permette tuttavia di osservare che l'eterogeneità disciplinare è intrinseca al Corso, come pure al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, e andrebbe forse valutata, da parte dei dottorandi stessi, come ricchezza e stimolo alla acquisizione di strumenti critici e conoscitivi che, sebbene provenienti da aree di studio e di ricerca differenti, sono applicabili nel proprio ambito. In quest'ottica si pone, per esempio, la richiesta di scrivere, al fine del passaggio d'anno, un *term paper* (elaborato scritto) sotto la guida di un docente che non sia il proprio supervisore e su un argomento non coincidente con quello della tesi. Lo scopo è qui quello di acquisire contenuti, competenze e metodologie non relegati all'esclusività del proprio ambito di ricerca o progettuale. Il Corso e la sua offerta didattica si reggono, ribadiamo, anche sulla eterogeneità disciplinare preziosa sia ai fini di un arricchimento culturale, sia allo scopo di sviluppare una 'elasticità' critica e intellettuale, utile per chi vorrà intraprendere la carriera accademica. **Esiti**: durante l'ultima riunione del Gruppo AQ del dottorato tenutasi il 19 maggio 2026, è stato chiesto e discusso il parere dei dottorandi	CRITICITA' RISOLTA

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>rispetto all’offerta formativa che ha riscontrato un grado di soddisfazione piuttosto alto con una valutazione buona riguardo alla sua ampiezza e varietà. Il valore formativo del term paper è apprezzabile anche in termini di pubblicazioni. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo che elenca il numero di articoli elaborati e pubblicato a partire da term paper prodotti secondo le linee guida sopra illustrate:
<table>
<tr><th></th><th>Ciclo</th><th>Tipologia di pubblicazione</th><th>Anno di pubblicazione</th><th>Titolo rivista/volume</th><th>Fascia A</th></tr>
<tr><td>1</td><td>37[1]</td><td>articolo su rivista</td><td>2023</td><td>Studi Francesi</td><td>sì</td></tr>
<tr><td>2</td><td>37</td><td>capitolo di libro</td><td>2024</td><td>Feuillages - Mélanges offerts à L.M. Colombo</td><td>no</td></tr>
<tr><td>3</td><td>38</td><td>capitolo di libro</td><td>2023</td><td>The Phenomenon of Secondariness and Marginality in the Slavic Area</td><td>no</td></tr>
<tr><td>4</td><td>38</td><td>articolo su rivista (co-autore)</td><td>2025</td><td>Umanistica Digitale</td><td>sì</td></tr>
<tr><td>5</td><td>39</td><td>articolo su rivista</td><td>in corso di stampa</td><td>Studi irlandesi</td><td>sì</td></tr>
<tr><td>6</td><td>39</td><td>articolo su rivista</td><td>in corso di stampa</td><td>Atlantis: Journal of the Spanish Association of Anglo-American Studies</td><td>no</td></tr>
<tr><td>7</td><td>40</td><td>articolo su rivista</td><td>in corso di revisione</td><td>Status Quaestionis</td><td>sì</td></tr>
</table>
1 Sono stati inseriti in questa tabella i risultati forniti da due dottorandi del 37° ciclo che hanno discusso la tesi nel novembre 2025 e nel giugno 2026, rispettivamente

Una dottoranda del 40° ciclo ha inoltre presentato una comunicazione (poster session) a un convegno internazionale traendola dal term paper presentato per il passaggio d’anno; un’altra ha invece espresso l’intenzione di ricavarne un abstract da inviare in risposta a un CFP nell’autunno del 2026.</td><td></td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Necessità di considerare nell'offerta formativa che l'occupazione più frequente post dottorato è nell'insegnamento;		**Azione 1**: Il Collegio di Dottorato contava già, tra i suoi membri, una collega ricercatrice (tenure-track) afferente al settore di Didattica delle lingue moderne (GLOT-01/B); la Dott.ssa Sabrina Piccinin ha tenuto, durante questo anno accademico, un seminario dedicato ai dottorandi dal titolo "Supporting reading comprehension in another language: processes, challenges, and pedagogical perspectives". **Azione 2**: Il settore GLOT-01/B è stato incluso nel bando per il 42° ciclo tra le aree di ricerca afferenti al curriculum di Lingue straniere e traduzione. **Azione 3**: In seno all'ampliamento della platea delle parti sociali (di cui al punto PdD 6), è stato coinvolto un rappresentante della scuola (nello specifico, la Dott.ssa Marcella Biserni, tutor coordinatrice nei percorsi abilitanti presso l'Università di Pisa e ambasciatrice scuola Erasmus + Toscana). **Esiti:** sebbene non ancora stimabili perché riferiti ad azioni recenti e misurabili sul periodo medio-lungo, si è riscontrato l'apprezzamento, da parte dei dottorandi, del seminario (azione 1).	CRITICITA' APERTA
		Richiesta di maggior coinvolgimento nelle scelte formative e di chiarezza sulle modalità di valutazione da parte di alcuni dottorandi;		**Azione:** È stato intrapreso, nell'autunno del 2025, un più serrato percorso di confronto tra il Coordinamento del Corso e i rappresentanti dei dottorandi circa i contenuti dell'offerta formativa, anche attraverso un sondaggio interno (si veda il verbale della riunione del Gruppo AQ del 19 novembre 2025 e del Collegio di Dottorato del 25 novembre 2025) diffuso agli iscritti dei cicli 39°-41°per tramite dei loro rappresentanti. Numerosi suggerimenti hanno trovato programmazione didattica del Calendario di Primavera 2026 con l'attivazione, tra gli altri, di *workshop* metodologici (es. lettura critica del testo letterario), conferenze su temi legati al progetto di eccellenza (che finanzia due borse per il 41° ciclo) e inviti di relatori segnalati dagli stessi dottorandi. **Esiti:** Dai questionari di valutazione del dottorato – che non ha tuttavia coinvolto i dottorandi del 41° ciclo – emergono, con riguardo alla sezione, "Trasparenza e coinvolgimento", dati piuttosto buoni. Si segnala, tra gli altri, un commento che accompagna il quesito ("I dottorandi sono coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca, anche per tramite dei loro rappresentanti") e che riconosce l'iniziativa appena descritta ("Siamo stati coinvolti per la prima volta nell'organizzazione dei seminari di primavera attraverso dei formulari"). La media riguardante questo punto specifico è superiore a quella dello scorso anno (+ 0,20) e a quella di Ateneo (7,31 *vs* 6,69 punti).	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Presenza ridotta di dottorandi stranieri (pur avendo un gran numero di domande da studenti di altri paesi);		**Azione 1**: Si stanno mettendo in atto strategie di miglioramento volte a una più larga diffusione, anche attraverso canali internazionali (es. newsletter diffusa da associazioni e gruppi di ricerca), dei bandi di ammissione. **Azione 2**: A più lungo raggio, si porrà in essere una azione volta a un maggior coinvolgimento di istituzioni di ricerca internazionali presso le quali i dottorandi possano svolgere attività di studio, formazione e ricerca sia sfruttando accordi di cooperazione esistenti, (es. Universität zu Köln) sia esplorando la possibilità di formalizzarne di nuovi. **Azione 3**: In occasione della assegnazione dei supervisori per i dottorandi del 41° ciclo, i Colleghi sono stati invitati a scegliere co-supervisori afferenti a università ed enti di ricerca internazionali e di attivare, ove possibile, accordi di co-tutela. Ciò potrebbe contribuire a rendere più appetibile il percorso dottorale anche presso potenziali candidati provenienti dall'estero. I dottorandi sono stati altresì invitati ad aggiornare le proprie pagine web personali corredandole delle informazioni relative ai co-supervisori e alle eventuali co-tutele. Tra gli iscritti al 41° ciclo, sei su sette godono della supervisione di colleghi di università ed enti di ricerca stranieri. **Esiti**: Le procedure di ammissione per il 42° ciclo sono in corso di svolgimento. Sono pervenute, su un totale di 125 domande, 53 candidature da laureati presso università estere	CRITICITA' APERTA
		Flessione della mobilità presso istituzioni estere.		**Azione**: A partire dall'anno 2025 (41° ciclo) è stata introdotta l'obbligatorietà per i dottorandi di trascorrere periodi di studio e di ricerca all'estero, secondo questa formulazione: "Salvo diverse disposizioni e/o casi eccezionali e documentati, nell'arco del triennio, i/le dottorandi/e hanno l'obbligo di trascorrere un periodo minimo di sei mesi (anche non consecutivi) in un paese UE oppure extra-UE, al fine di svolgere attività autorizzate di formazione e ricerca". **Esiti:** Non siamo in possesso, a oggi, di dati relativi al 41° ciclo, tuttavia, dall'analisi dei questionari è emerso come il 75% dei dottorandi che hanno risposto (cicli 38°-40°) ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo. Per quanto riguarda l'a.a. 2025-26, i dati relativi ai soggiorni all'estero – aggiornati al 25 giugno 2026 – sono i seguenti:	CRITICITA' NON RISOLTA

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td><td></td><td rowspan="2"></td><td>
<table>
<tr><th>Ciclo</th><th>Destinazione</th><th>Durata (gg)[2]</th><th>Note</th></tr>
<tr><td>39</td><td>Spagna</td><td>75</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">39</td><td>Belgio</td><td>92</td><td rowspan="2">Tot. 95 gg</td></tr>
<tr><td>USA</td><td>3</td></tr>
<tr><td>39</td><td>Spagna</td><td>90</td><td></td></tr>
<tr><td>39</td><td>UK</td><td>15</td><td></td></tr>
<tr><td>40</td><td>Francia</td><td>365</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">40</td><td>Spagna</td><td>21</td><td rowspan="2">Tot. 91 gg</td></tr>
<tr><td>Bolivia</td><td>70</td></tr>
<tr><td>40</td><td>Germania</td><td>29</td><td></td></tr>
</table>
</td><td></td></tr>
<tr><td>Necessità di ampliare le componenti delle parti sociali</td><td>Azione: È stato avviato, a partire dal mese di maggio 2026, un ampliamento della platea delle parti interessate (stakeholders) con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo accademico, anche provenienti dall'estero, dell’editoria, della scuola e di fondazioni e archivi di area umanistica. La consultazione delle parti interessate è stata dunque avviata, nella pratica, con l’organizzazione di un incontro tra Coordinamento del Dottorato, una rappresentanza degli iscritti al corso e un gruppo di stakeholders. Esso si è svolto il 10 giugno scorso in modalità mista, in presenza e via Zoom, e ha visto la partecipazione di:

- Dott.ssa Marcella Biserni (Tutor coordinatrice percorsi abilitanti Università di Pisa e Ambasciatrice scuola Erasmus+ Toscana)
- Prof. Mattia Cavagna (Lingua e letteratura francese medievale, Université Catholique de Louvain, Belgio, Centre d’études sur le Moyen Âge et la Renaissance)
- Dott.ssa Elisa Cugliana (Digital Humanities e Digital Scholarly Editions, Cologne Center for eHumanities (CceH), Universität zu Köln, Germania)
- Dott.ssa Daniela Finistauri (Editor Piemme, Gruppo Mondadori)
- Dott.ssa Mattea Gazzola (Direttrice, Biblioteca Bertoliana, Vicenza)
- Dott. Timoty Leonardi (Direttore, Fondazione Biblioteca Capitolare, Verona (FBC) – rappresentato dalla Dott.ssa Ilaria Ferrari)</td><td>CRITICITA’ RISOLTA</td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				- Dott.ssa Lucia Nigri (Senior lecturer, School of Arts, Media, and Creative Technology, University of Salford, Manchester, Regno Unito) - Prof. Marco Rospocher (Informatica, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona) - Prof. Luca Somigli (Emilio Goggio Chair in Italian Studies, Department of Italian, Spanish, Portuguese and Latin American Studies, University of Toronto, Canada) - Prof.ssa Sara Tonelli (Coordinatrice dell'unità di Ricerca in Digital Humanities, Fondazione Bruno Kessler, Trento) oltre alla Coordinatrice, alle due referenti dei rispettivi curricula (Letterature e culture straniere e Lingue straniere e traduzione), Proff. Anna Cappellotto e Maria Ivana Lorenzetti e sei dottorande. Gli *stakeholders* intervenuti hanno assistito alla presentazione dei progetti di ricerca delle dottorande, appartenenti ai cicli 41°-39°, intervenendo in maniera vivace e interessata. **Esiti**: Nei giorni successivi all'incontro è stato diffuso un breve questionario di restituzione. Entro la scadenza fissata del 25 giugno, sei su dieci tra gli intervenuti hanno risposto valutando il dottorato in maniera positiva. In particolare, la competenza dei dottorandi è stata ritenuta adeguata agli standard internazionali, così come gli obiettivi formativi e di ricerca del corso. Molto interessanti i suggerimenti circa i potenziali ambiti, non accademici, verso i quali i dottorandi potrebbero, una volta ottenuto il titolo, orientarsi ovvero quello dell'editoria e giornalismo, anche digitale e multimediale, della traduzione, della comunicazione della scienza e dell'analisi di dati, oltre che delle istituzioni culturali (musei, biblioteche), nonché in seno alle numerosissime agenzie che lavorano nell'ambito delle istituzioni europee. Per quanto riguarda, invece, l'attivazione di collaborazioni tra il corso e gli stakeholders, sono arrivati spunti orientati alla creazione di internship, progetti Erasmus e di cooperazione internazionale, in particolare negli ambiti della analisi linguistica, della filologia digitale e delle *digital humanities*.	
CdLM Governance e Amministrazione d'Impresa	Prof. Antonio Nisio	Criticità emergenti dall'OPIS in particolare in relazione a un insegnamento specifico;	30/06/2026	**Ricostruzione dei fatti**: A seguito della segnalazione emersa dall'OPIS, la sottoscritta ha innanzitutto indagato la fonte della criticità relativa a un insegnamento specifico. L'analisi ha evidenziato che la criticità si è manifestata in relazione all'unico insegnamento del CdS	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: è stato introdotto un presidio strutturato sulla compilazione dei syllabus e nei risultati OPIS 2025/26

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
(audizione 23/06/2025)				interamente affidato a contratto, il cui syllabus per l'anno accademico 2024/25 non risultava compilato. La scadenza per la compilazione del syllabus degli insegnamenti affidati a docenti di ruolo è il 30 giugno, mentre per i docenti a contratto è il 15 settembre. Alla data del 15 settembre 2024, la procedura elettorale era stata appena espletata (il 12 settembre 2024) e la sottoscritta non aveva ancora ricevuto la nomina a Presidente del CdS (formalizzata con il Decreto Rettorale n. 10580/2024 del 25 settembre 2024). Dal canto suo, il precedente Presidente aveva provveduto a verificare la compilazione dei syllabus relativi a tutti gli insegnamenti di cui un docente di ruolo è titolare. Nella combinazione di questi eventi – la scadenza prevista per la compilazione del syllabus dell'insegnamento a contratto, concomitante con il passaggio di consegne tra Presidenti – si è dunque manifestata l'omissione rilevata. Peraltro, dall'osservazione della procedura di assegnazione dei contratti di insegnamento emerge che i Presidenti di CdS sono coinvolti solo nella fase iniziale (come l'attivazione delle procedure di rinnovo), ma non ricevono comunicazione formale della chiusura della procedura, momento in cui il docente a contratto viene abilitato a operare sulla piattaforma MyUnivr. **Azioni correttive implementate:** Per prevenire il ripetersi di situazioni analoghe, il Gruppo AQ ha attivato un processo strutturato di sollecito e di verifica della compilazione dei syllabus. In particolare, per l'a.a. 2025/26: • **Monitoraggio delle scadenze** — la sottoscritta ha identificato nelle comunicazioni inviate da Offerta Formativa relative alla Programmazione e progettazione annuale della didattica (Sotto-processo "Erogazione corso di studio") la fonte per monitorare le due scadenze: i) compilazione delle schede web degli insegnamenti da parte dei docenti strutturati (30 giugno 2025); ii) compilazione delle schede web degli insegnamenti da parte dei docenti esterni per le attività del 1° semestre (15 settembre 2025). • **Comunicazione ai docenti** — la sottoscritta ha inoltrato a tutti i docenti del CdS la comunicazione ricevuta dal Presidio della Qualità tramite "MyUnivr – L'Ateneo informa" in merito alla compilazione delle pagine web degli insegnamenti. • **Ricognizione del Gruppo AQ** — nel mese di luglio 2025, il Gruppo AQ del CdS ha effettuato una ricognizione sistematica dei syllabus, con controllo puntuale affidato a due membri del Gruppo AQ e tracciato su file Excel. • **Discussione collegiale** — nella riunione del 22 luglio 2025, gli esiti della verifica sono stati discussi dal Gruppo AQ, che ha altresì	non emergono insegnamenti con criticità analoghe.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				analizzato i syllabus degli insegnamenti dell'a.a. 2025/26, assicurando un presidio condiviso e tempestivo. • **Richiesta di informazioni alla Segreteria** — all'inizio del mese di settembre, la sottoscritta ha chiesto informazioni alla Segreteria Corsi di Studio Economia in merito all'assegnazione dei contratti previsti per l'insegnamento di Management dei servizi pubblici e professionali. • **Assegnazione del coordinamento** — con la collaborazione dei docenti a contratto e della Segreteria Corsi di Studio Economia, si è provveduto ad assegnare il coordinamento dell'insegnamento a uno dei docenti, così da garantire una chiara definizione delle responsabilità e un unico interlocutore per la compilazione del syllabus. • **Sollecito al docente coordinatore** — considerato che alla scadenza del 15 settembre 2025, la pagina web dell'insegnamento non era ancora stata compilata, la sottoscritta ha inviato un sollecito al docente coordinatore, che, opportunamente guidato, ha prontamente inserito le informazioni richieste. Il Gruppo AQ auspica che la definizione puntuale delle responsabilità e delle fasi operative consenta, negli anni a venire, uno svolgimento più rapido e lineare dell'intero processo.	
		Necessità di un monitoraggio dei rapporti e dei molteplici contatti con le Parti interessate;		**Ricostruzione dei fatti:** Nella scheda SUA-CdS, sezione "Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)", comparivano riferimenti generici alle interazioni con le Parti interessate derivanti da attività svolte da alcuni docenti del CdS nell'ambito del Master Start4Comm – Scuola Tirocinanti Triveneta, organizzato annualmente dall'Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie. Inoltre, comparivano riferimenti al monitoraggio continuo delle informazioni sulle aspettative delle parti interessate del CdS, anche tramite rapporti informali di tipo personale intrattenuti con il mondo delle aziende, della professione e della consulenza. Le suddette attività e interazioni consentono un confronto continuo e sostanziale sulle esigenze formative del settore. Tuttavia, le informazioni riportate nella SUA-CdS erano formulate in modo descrittivo e generale, senza un tracciamento sistematico né una documentazione formale delle interazioni, rendendo tali riferimenti non pienamente verificabili ai fini della rendicontazione richiesta. **Azioni correttive implementate:**	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: il Gruppo AQ ha definito modalità strutturate e verificabili di tracciamento dei rapporti con le Parti interessate, dandone evidenza anche nella SUA-CdS.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Facendo seguito al rilievo del NdV, il Gruppo AQ si è assunto l'impegno di tracciare le proprie interazioni con le Parti interessate a beneficio del CdS e della qualità della rendicontazione nella SUA-CdS. A tal fine, il Gruppo AQ ha definito un modello condiviso per la raccolta delle evidenze relative ai contatti con le Parti Interessate, così da garantire una documentazione verificabile, continuativa e facilmente consultabile in occasione dei futuri cicli di monitoraggio e di riesame. La modalità operativa concordata prevede che le interazioni vengano comunicate all'avvio delle riunioni del Gruppo AQ oppure tramite l'invio di un'email alla sottoscritta, così da assicurare un tracciamento sistematico e centralizzato. In coerenza con quanto sopra, il Gruppo AQ è intervenuto anche nel testo della Scheda SUA-CdS 2026 (Allegato 1), aggiungendo il riferimento all'attività di tracciamento sopra menzionata: "Si sottolinea, infine, che a fronte della consultazione delle parti interessate periodica pianificata dal Gruppo AQ nelle modalità, nelle tempistiche e negli strumenti, la referente del CdS e gli altri docenti del Gruppo AQ partecipano alle attività di orientamento e di terza missione svolte in seno al Dipartimento di Management e svolgono attività formative e convegnistiche con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona e con l'Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie. Inoltre, un docente del Gruppo AQ rappresenta l'Università di Verona nel Comitato Scientifico della Scuola di Alta Formazione (SAF) Triveneto. I ruoli ricoperti e le attività svolte consentono una stretta e frequente interazione con numerosi esponenti, anche di vertice, della professione locale. Di conseguenza, l'allineamento tra l'offerta formativa del CdS e l'istanza di formazione manifestata dalle categorie professionali di riferimento si realizza con costanza e continuità. Delle suddette interazioni si dà conto nei verbali delle riunioni del Gruppo AQ."	
		L'internazionalizzazione risulta un ambito da potenziare, in particolare alla luce della recente revisione ordinamentale volta a formare profili professionali più trasversali;		**Ricostruzione dei fatti:** Nella Scheda SUA-CdS 2025 (e nelle annualità precedenti), nella sezione "Riesame annuale", veniva evidenziata la limitata internazionalizzazione del CdS. Analogamente, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 riportava valori bassi per gli indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero e alla percentuale di laureati con almeno 12 CFU maturati in mobilità, sottolineando che, sebbene gli indicatori abbiano mostrato un recupero significativo nel triennio successivo alla pandemia, risultavano ancora sensibilmente inferiori ai benchmark di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. La ragione di tale performance è risultata	La CRITICITA' resta APERTA: sono state avviate numerose azioni, ma gli indicatori di internazionalizzazione restano in calo e sotto i benchmark. Gli effetti richiedono ulteriore osservazione.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				sistematicamente connaturata alla specificità disciplinare del CdS, che include insegnamenti giuridici difficilmente sostituibili all'estero e strettamente connessi agli sbocchi professionali tipici del corso, nonché alla natura prevalentemente locale-nazionale delle professioni di riferimento, per le quali il livello B2 di inglese risulta generalmente sufficiente. **Azioni correttive implementate:** Il Gruppo AQ si è confrontato in modo approfondito e a più riprese sull'internazionalizzazione del CdS, sia in ingresso sia in uscita. **Sul fronte della limitata internazionalizzazione in ingresso**, per l'a.a. 2025/26 sono pervenute 15 domande di ammissione da parte di candidati e candidate residenti in Paesi extra-Unione Europea. Tali domande sono state valutate avuto riguardo ai requisiti di accesso al CdS e, in soli due casi, i requisiti minimi curriculari risultavano rispettati. In uno dei due casi è stata richiesta un'integrazione della documentazione, mai pervenuta. Per l'a.a. 2026/27, sono pervenute 7 domande di ammissione da parte di candidati e candidate residenti in Paesi extra-Unione Europea. Tali domande sono state valutate avuto riguardo ai requisiti di accesso al CdS e, in due casi, è stata richiesta un'integrazione della documentazione, mai pervenuta. In definitiva, ad oggi, non risultano studenti provenienti da Paesi extra-UE iscritti al CdS. Il Gruppo AQ osserva che il quadro complessivo evidenzia un sostanziale disallineamento tra i profili dei candidati internazionali e i requisiti curriculari richiesti dal CdS, con numerose domande presentate senza una preventiva verifica della coerenza del percorso di studi con l'accesso alla laurea magistrale. Diversamente, nell'a.a. 2025/26, dopo aver integrato il proprio percorso formativo al fine di rispettare i requisiti minimi curriculari, si è regolarmente iscritta al CdS una studentessa italiana che ha conseguito la laurea presso un'università statunitense. **Sul fronte della limitata internazionalizzazione in uscita**, il Gruppo AQ condivide l'idea che le esperienze formative all'estero rappresentino un valore aggiunto per l'esperienza complessiva degli studenti, che si estende oltre i contenuti degli insegnamenti erogati. Ciò deve tuttavia conciliarsi con il rispetto dei vincoli curricolari derivanti dalla convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Verona, di cui gli studenti e le studentesse di GAI sono beneficiari. Per favorire l'avvicinamento alle esperienze formative all'estero, la sottoscritta ha organizzato un incontro collettivo, in presenza e online, rivolto agli studenti e alle studentesse del CdS ancor prima della pubblicazione del bando Erasmus+. Nonostante fosse stato	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				individuato uno slot orario privo di sovrapposizioni con le lezioni del primo anno, all'incontro hanno partecipato solo due studentesse. Tramite il Moodle del CdS, sono state fornite agli studenti e alle studentesse informazioni sulla pubblicazione dei bandi Worldwide ed Erasmus+, con i link alle pagine web dedicate sul sito di Ateneo, le date e le modalità di erogazione degli Info Day e le scadenze per la presentazione delle candidature. Inoltre, sempre su Moodle del CdS, è stata creata una sezione dedicata con una guida aggiornata per supportare gli studenti e le studentesse nella scelta consapevole delle sedi Erasmus per il CdLM in GAI. La guida raccoglie e organizza le informazioni sulle destinazioni, sui requisiti e sulle esperienze pregresse degli studenti GAI, con l'intento di orientare le preferenze verso sedi che consentano di definire un Learning Agreement coerente con gli obiettivi formativi del CdS e rispettoso della convenzione sopra menzionata. In ogni comunicazione, è stata sottolineata la disponibilità della sottoscritta a fornire ulteriore supporto. Infine, la sottoscritta ha incontrato personalmente gli studenti e le studentesse al rientro dall'esperienza Erasmus, così da raccogliere le loro testimonianze, eventuali difficoltà incontrate, nonché la disponibilità ad essere contattati dai futuri studenti outgoing. Il Gruppo AQ auspica una progressiva sensibilizzazione degli studenti, anche attraverso il passaparola interno, volta a favorire una maggiore apertura alle esperienze formative all'estero. Il tutto tenendo conto che molti studenti e studentesse del CdS beneficiano della convenzione con l'ODCEC di Verona e avviano il tirocinio per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista già nel secondo anno di studi. A livello numerico, gli studenti e le studentesse outgoing nel 2025/26 sono stati 11. Il numero degli assegnatari della borsa Erasmus+ per l'a.a. 2026/27 è altresì pari a 11. Infine, per favorire l'internazionalizzazione "in loco", è stato proposto agli studenti e alle studentesse di GAI di partecipare a un'attività formativa a scelta, nella forma di una Winter School intitolata "Italy Unpacked: Institutional Landscape, Corporate Governance, and Reporting Systems" e coordinata dalla sottoscritta. La Winter School è pensata per offrire agli studenti un'esperienza formativa intensiva e internazionale finalizzata alla comprensione del contesto istituzionale italiano, dei modelli di corporate governance e dei sistemi di reporting finanziario e non finanziario. L'attività combina lezioni frontali, momenti di confronto con studenti della Northern Illinois University e una visita aziendale incentrata sulle peculiarità del sistema economico italiano (PMI, imprese familiari, made in Italy). La Winter School si è svolta dal 12 al 14 marzo 2026, per un	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				totale di 25 ore complessive (16 in presenza e 9 di studio individuale). L'iniziativa è stata rivolta agli studenti dei CdLM del Dipartimento di Management, con un massimo di 10 partecipanti, e ha previsto il riconoscimento di 1 CFU (tipologia D/F) previa partecipazione a tutte le attività e la redazione di una breve relazione individuale. Alla Winter School hanno partecipato 13 studenti e studentesse della Northern Illinois University e 5 studenti e studentesse del CdS, con grande soddisfazione da parte di entrambe le parti. La prospettiva è di poter riproporre l'iniziativa anche il prossimo anno accademico, in virtù di un Memorandum of Understanding triennale stipulato tra il Dipartimento di Management e l'Università statunitense, su proposta della sottoscritta.	
		In merito all'internazionalizzazione sarebbe opportuno descrivere nella SUA-CDS accanto alle iniziative di ateneo anche quelle specifiche del CdS		**Ricostruzione dei fatti:** Nella Scheda SUA-CdS 2025 (e nelle annualità precedenti), nella sezione "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti", era presente un testo standard sulle iniziative di ateneo per l'internazionalizzazione. Tale testo elencava i bandi a cui le studentesse e gli studenti iscritti ai CdS dell'Ateneo possono partecipare, ossia Erasmus+ studio (Student Mobility for Studies), Erasmus+ tirocinio (Student Mobility for Traineeship), Worldwide study e Global Education Activities. Non compariva alcuna indicazione delle iniziative specifiche del CdS per promuovere l'internazionalizzazione. **Azioni correttive implementate:** Nella Scheda SUA-CdS 2026, nella sezione "Assistenza per la mobilità internazionale", in aggiunta al testo standard che ricalca quello delle edizioni precedenti, è stato inserito il seguente breve testo: "La Referente del CdS supporta gli studenti del CdS allestendo incontri di orientamento all'esperienza Erasmus+ e dedicando una sezione Moodle alla condivisione di materiali e informazioni utili a orientare la scelta della sede estera. La Referente del CdS, inoltre, guida sistematicamente gli studenti selezionati per l'esperienza Erasmus+ o altre esperienze internazionali nella definizione del percorso formativo da svolgere presso la sede estera. Infine, al rientro dall'esperienza, gli studenti sono invitati a colloquio per condividere la loro esperienza, nell'ottica di fine tuning pro-futuro".	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: la SUA-CdS 2026 descrive ora anche le iniziative specificamente promosse dal CdS a sostegno della mobilità internazionale.
		Per le iniziative di orientamento in ingresso specificare quelle previste per un CdLM (attualmente sono descritte quelle per gli studenti		**Ricostruzione dei fatti:** Nella Scheda SUA-CdS 2025 (e nelle annualità precedenti), nella sezione "Orientamento in ingresso" era presente un testo standard che elencava esclusivamente iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (incontri di orientamento, Open Weeks, PCTO, Progetto Scoperta, corsi di preparazione ai test,	La CRITICITA' può ritenersi RISOLTA: la SUA-CdS 2026 include iniziative di orientamento specificamente rivolte al CdLM e ai potenziali studenti magistrali.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		degli ultimi anni delle superiori).		visite guidate, sportelli informativi e saloni di orientamento), senza alcun riferimento ad attività specificamente dedicate all'orientamento in ingresso per un CdLM, circostanza che ha portato il NdV a rilevare la mancanza di informazioni mirate ai laureandi e laureati triennali potenzialmente interessati al corso magistrale. **Azioni correttive implementate:** Nella Scheda SUA-CdS 2026, nell'allegato alla sezione "Orientamento in ingresso e in itinere" (Allegato 2), in aggiunta al testo standard che ricalca quello delle edizioni precedenti, è stato inserito il seguente breve testo: "La Referente del CdS assicura la propria presenza alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo, come l'Open Day sull'offerta formativa di area economica. Inoltre, collabora all'organizzazione di iniziative di orientamento del Dipartimento di Management e modera gli incontri dedicati alle figure professionali che il CdS intende formare. Ad esempio, nell'a.a. 2025/26, ha collaborato all'iniziativa "Pianifica e sviluppa il tuo futuro universitario e professionale", identificando i professionisti relatori e moderando l'intervento su Sustainability advisor presso la sede di Vicenza e moderando l'intervento sulla professione del Dottore commercialista presso la sede di Verona. Inoltre, la Referente del CdS, supporta gli studenti durante il percorso, incontrandoli all'inizio del primo anno, monitorando l'andamento delle carriere, individuando eventuali criticità e promuovendo iniziative di accompagnamento e chiarimento, in particolar modo per quanto riguarda la scelta degli insegnamenti proposti a basket e delle attività formative a scelta. Analizza i feedback provenienti da questionari, segnalazioni e incontri dedicati, proponendo azioni migliorative e verificandone l'efficacia nel tempo. In questo modo, la Referente garantisce un orientamento continuo, accessibile e funzionale alla regolare progressione degli studenti."	
CdS Artificial Intelligence (audizione 20/10/2025)	Prof. Piero Olivo	Fluttuazione delle immatricolazioni	19/06/2026	Si è per prima cosa cercato di identificare le cause e l'entità delle fluttuazioni. L'analisi ha mostrato che le immatricolazioni mostrano un trend di crescita quasi lineare negli anni accademici 2022/23 (27 immatricolazioni), 2024/25 (31 immatricolazioni), 2025/26 (40 immatricolazioni) con un picco anomalo solamente nell'anno accademico 2023/24 (63 immatricolazioni). Tale picco si ritiene dovuto all'avvio del reclutamento degli studenti internazionali extra-UE con una soglia sul CGPA troppo bassa (0.75). Questa soglia, unita ad un imprevedibile numero di domande (335), ha consentito a molti studenti di iscriversi al CdS pur non avendo un adeguato livello di preparazione (si veda anche il punto 2). **Azione di**	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				miglioramento adottata: innalzamento della soglia di CGPA minimo per gli studenti extra-UE a 0.85 a partire dall'a.a. 2024/25. Tale incremento sembra avere stabilizzato le immatricolazioni ed anche il bilanciamento tra studenti nazionali ed internazionali. Il numero di immatricolazioni al 2025/26 è ritenuto adeguato ad un corso al quarto anno di attivazione, seppure si punti ad incrementare ulteriormente tale valore nei prossimi anni considerando l'attuale attrattività dell'Intelligenza Artificiale.	
		Eterogeneità delle conoscenze in ingresso dovute alle pregresse carriere accademiche		Si ritiene che anche questo secondo punto di criticità possa essere riconducibile al problema identificato nel primo punto. Infatti, le principali problematiche di eterogeneità delle conoscenze si sono avute per gli studenti internazionali immatricolati nell'a.a. 2023/24. La bassa soglia di CGPA minimo (0.75), ha infatti consentito a studenti con livello di preparazione medio-basso di partecipare ai corsi ed ai relativi esami, evidenziando una chiara eterogeneità di conoscenze. Visto il numero non esiguo di immatricolati in tale anno accademico (63), la criticità è stata avvertita in modo marcato sia nell'a.a. 2023/24 che nel successivo 2024/25. A partire dal a.a. 2025/26 la problematica è andata affievolendosi e si ritiene che ora sia sotto controllo, seppure si riscontrino ancora alcune carenze più marcate da parte di alcuni studenti internazionali. **Azione di miglioramento adottata**: innalzamento della soglia di CGPA minimo per gli studenti extra-UE a 0.85 a partire dall'a.a. 2024/25 ed incremento delle attività di tutoraggio per gli studenti internazionali.	CRITICITA' RISOLTA Il NdV raccomanda di monitorare nei prossimi a.a. l'efficacia delle azioni intraprese
		Scarsa coerenza tra gli obiettivi formativi indicati nella SUA nell'ambito degli aspetti etici e giuridici e la reale offerta formativa proposta		L'analisi degli obiettivi formativi indicati nella SUA e dell'offerta formativa ha confermato che nell'attuale piano didattico lo studente deve scegliere un esame tra un pool otto esami relativi agli aspetti economico-finanziari, etici e giuridici. Gli esami oggetto di analisi sono: *AI and Finance,* ***Computational epistemology and philosophy, Cybercrime, Private Law of new technologies, Constitutional Law of new technologies, Artificial intelligence and labor law, Comparative IT law & policy, Intellectual property law*****. Questo implica che la studentessa o lo studente non acquisisce necessariamente conoscenze su tutti e tre gli aspetti ma potrebbe focalizzarsi solo su uno di essi (seppure possa scegliere gli altri utilizzando crediti di tipo D). Seguendo l'indicazione del NdV si è deciso di ridurre l'enfasi sugli aspetti etici, giuridici ed economico-finanziari nella scheda SUA, ed in particolare:**a. a. Entro la scadenza del 20/05/2026 si è eseguita la modifica al quadro Non-RAD "*Il corso di studio in breve*" per l'a.a. 2026/27 nel seguente modo:	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Testo iniziale: Obiettivo del corso di Laurea Magistrale in "Artificial Intelligence" (AI) - "Intelligenza Artificiale" (IA) - è formare esperte ed esperti di intelligenza artificiale, capaci di sviluppare agenti intelligenti in un ampio spettro di contesti applicativi. Il corso si rivolge a studentesse e studenti, laureati in corsi di laurea di scienze (e.g., Informatica, Fisica, Matematica) o ingegneria (e.g., Informatica, Bioingegneria, Elettronica, Gestionale), che abbiano solide basi di informatica. La necessità di formare specialisti nei settori dell'informatica e delle tecnologie ICT emerge chiaramente dal Rapporto di AlmaLaurea 2021 in cui si mostra che l'informatica e le tecnologie ICT rappresentano gli ambiti formativi con la maggiore richiesta ed il più alto reddito netto a 5 anni dalla laurea, seguiti immediatamente dalle lauree in Ingegneria industriale e dell'informazione. La Laurea Magistrale in Artificial Intelligence (Intelligenza Artificiale) si propone di formare specialisti nel settore informatico (Classe delle Lauree Magistrali LM18) capaci di sviluppare strumenti per lo più software, basati sulle tecniche e le metodologie proprie dell'Intelligenza Artificiale (AI). È altresì ampiamente riconosciuto come queste tecnologie si stiano caratterizzando nel panorama dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione come corpus unitario per metodologie impiegate (ragionamento automatico e machine learning) e rappresentino uno dei settori di maggior sviluppo nel campo delle scienze STEM. L'obiettivo formativo principale è acquisire metodi e strumenti per sviluppare tecniche fondamentali di intelligenza artificiale, e progettare agenti capaci autonomamente di acquisire conoscenza ed elaborare modelli e strategie. Possibili applicazioni includono settori quali: ecologia (e.g., monitoraggio ambientale, cambiamenti climatici), economia (e.g., finanza e mercati assicurativi), crescita sostenibile (e.g., "smart building", "smart cities", "smart grids"), medicina (e.g., diaganostica, tele-medicina), industria dei prodotti e dei servizi (e.g., "AI-assisted programming", traduzione automatica del testo e del parlato, "social signal processing", cybersecurity, robot autonomi, sistemi di guida assistita ed autonoma), "gaming" ed intrattenimento, interfacce utente intelligenti, sociali ed incentrate sull'essere umano ("Human Centered Design"). In quest'ottica, il corso pone particolare enfasi sulle tematiche relative allo sviluppo di metodi e tecnologie, principalmente software, di intelligenza artificiale che siano sicuri, affidabili, equi, interpretabili, ovvero capaci di spiegare le proprie decisioni, secondo il nuovo paradigma dell'XAI ("eXplainable Artificial Intelligence"). In relazione a questi obiettivi formativi il Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale propone insegnamenti finalizzati all'ottenimento di	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				competenze specifiche principalmente negli ambiti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione, ponendo l'enfasi su metodi e strumenti atti a sviluppare tecniche di intelligenza artificiale, con particolare riferimento all'apprendimento automatico ("machine learning"), agli agenti intelligenti, al ragionamento automatico, alla visione artificiale, alla rappresentazione della conoscenza, alla pianificazione, alla teoria dei giochi, all'elaborazione del linguaggio naturale, alla logica, e alla storia dell'intelligenza artificiale. Tali insegnamenti saranno affiancati da percorsi di apprendimento che consentiranno alle studentesse ed agli studenti di sviluppare conoscenze su: strumenti di tipo analitico/quantitativo, quali i metodi ed i modelli del calcolo delle probabilità e della fisica, della statistica inferenziale, delle tecniche di ottimizzazione e della teoria delle decisioni; aspetti epistemologici e filosofici alla base del pensiero computazionale; basi etiche per la gestione di tecnologie di intelligenza artificiale; aspetti e principi giuridici riguardanti la normativa per la gestione di tecnologie basate su intelligenza artificiale; strumenti per lo sviluppo di applicazioni in ambito economico e finanziario. Punto di riferimento per gli studenti, per informazioni sull'organizzazione della didattica, è l'Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria. **Nuovo modificato:** Obiettivo del corso di Laurea Magistrale in "Artificial Intelligence" (AI) - "Intelligenza Artificiale" (IA) - è formare esperte ed esperti di intelligenza artificiale, capaci di sviluppare agenti intelligenti in un ampio spettro di contesti applicativi. Il corso si rivolge a studentesse e studenti, laureati in corsi di laurea di scienze (e.g., Informatica, Fisica, Matematica) o ingegneria (e.g., Informatica, Bioingegneria, Elettronica, Gestionale), che abbiano solide basi di informatica. La necessità di formare specialisti nei settori dell'informatica e delle tecnologie ICT emerge chiaramente dal Rapporto di AlmaLaurea 2021 in cui si mostra che l'informatica e le tecnologie ICT rappresentano gli ambiti formativi con la maggiore richiesta ed il più alto reddito netto a 5 anni dalla laurea, seguiti immediatamente dalle lauree in Ingegneria industriale e dell'informazione. La Laurea Magistrale in Artificial Intelligence (Intelligenza Artificiale) si propone di formare specialisti nel settore informatico (Classe delle Lauree paradigma dell'XAI ("eXplainable Artificial Intelligence"). In relazione a questi obiettivi formativi il Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale propone insegnamenti finalizzati all'ottenimento di competenze specifiche principalmente negli ambiti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione, ponendo l'enfasi su metodi e strumenti atti a sviluppare tecniche di intelligenza artificiale, con particolare	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				riferimento all'apprendimento automatico ("machine learning"), agli agenti intelligenti, al ragionamento automatico, alla visione artificiale, alla rappresentazione della conoscenza, alla pianificazione, alla teoria dei giochi, all'elaborazione del linguaggio naturale, alla logica, e alla storia dell'intelligenza artificiale. Tali insegnamenti saranno affiancati da percorsi di apprendimento che Magistrali LM18) capaci di sviluppare strumenti per lo più software, basati sulle tecniche e le metodologie proprie dell'Intelligenza Artificiale (AI). È altresì ampiamente riconosciuto come queste tecnologie si stiano caratterizzando nel panorama dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione come corpus unitario per metodologie impiegate (ragionamento automatico e machine learning) e rappresentino uno dei settori di maggior sviluppo nel campo delle scienze STEM. L'obiettivo formativo principale è acquisire metodi e strumenti per sviluppare tecniche fondamentali di intelligenza artificiale, e progettare agenti capaci autonomamente di acquisire conoscenza ed elaborare modelli e strategie. Possibili applicazioni includono settori quali: ecologia (e.g., monitoraggio ambientale, cambiamenti climatici), economia (e.g., finanza e mercati assicurativi), crescita sostenibile (e.g., "smart building", "smart cities", "smart grids"), medicina (e.g., diaganostica, tele-medicina), industria dei prodotti e dei servizi (e.g., "AI-assisted programming", traduzione automatica del testo e del parlato, "social signal processing", cybersecurity, robot autonomi, sistemi di guida assistita ed autonoma), "gaming" ed intrattenimento, interfacce utente intelligenti, sociali ed incentrate sull'essere umano ("Human Centered Design"). In quest'ottica, il corso pone particolare enfasi sulle tematiche relative allo sviluppo di metodi e tecnologie, principalmente software, di intelligenza artificiale che siano sicuri, affidabili, equi, interpretabili, ovvero capaci di spiegare le proprie decisioni, secondo il nuovo paradigma dell'XAI ("eXplainable Artificial Intelligence"). In relazione a questi obiettivi formativi il Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale propone insegnamenti finalizzati all'ottenimento di competenze specifiche principalmente negli ambiti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione, ponendo l'enfasi su metodi e strumenti atti a sviluppare tecniche di intelligenza artificiale, con particolare riferimento all'apprendimento automatico ("machine learning"), agli agenti intelligenti, al ragionamento automatico, alla visione artificiale, alla rappresentazione della conoscenza, alla pianificazione, alla teoria dei giochi, all'elaborazione del linguaggio naturale, alla logica, e alla storia dell'intelligenza artificiale. Tali insegnamenti saranno affiancati da percorsi di apprendimento che consentiranno alle studentesse ed agli studenti di sviluppare	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				conoscenze su: strumenti di tipo analitico/quantitativo, quali i metodi ed i modelli del calcolo delle probabilità e della fisica, della statistica inferenziale, delle tecniche di ottimizzazione e della teoria delle decisioni. Le studentesse e gli studenti potranno infine decidere, a scelta, se intraprendere percorsi di apprendimento che consentono di sviluppare conoscenze su aspetti epistemologici e filosofici alla base del pensiero computazionale; basi etiche per la gestione di tecnologie di intelligenza artificiale; aspetti e principi giuridici riguardanti la normativa per la gestione di tecnologie basate su intelligenza artificiale; strumenti per lo sviluppo di applicazioni in ambito economico e finanziario. Punto di riferimento per gli studenti, per informazioni sull'organizzazione della didattica, è l'Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria. b. In questi giorni si è richiesta la modifica del quadro RAD *"Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino"* per l'a.a. 2027/28 nel seguente modo: **Testo iniziale:** Autonomia di giudizio Le competenze di tipo informatico, e matematico-modellistico, unitamente a quelle complementari di tipo economico-finanziario, filosofico-sociale e giuridico, permetteranno ai laureati magistrali in Intelligenza Artificiale di sviluppare giudizi critici su base autonoma, riflessioni su temi industriali relativi all'intelligenza artificiale connessi alla sua attività professionale, anche in relazione ai limiti etici. I laureati saranno in grado di valutare e comunicare le implicazioni economiche, etiche, giuridiche, sociali ed ambientali delle diverse soluzioni di Intelligenza Artificiale. **Testo modificato:** Autonomia di giudizio Le competenze di tipo informatico, e matematico-modellistico, unitamente a quelle complementari a scelta tra economico-finanziario, filosofico-sociale e giuridico, permetteranno ai laureati magistrali in Intelligenza Artificiale di sviluppare giudizi critici su base autonoma, riflessioni su temi industriali relativi all'intelligenza artificiale connessi alla sua attività professionale.	
CdD Scienze Umane (audizione 20/10/2025)	Prof.ssa Luisa Saiani	Da ampliare il confronto con le Parti Interessate per verificare se le competenze acquisite dai dottorandi corrispondono alle	5/05/2026	Durante questo anno accademico, Il Collegio del Corso di dottorato in Scienze umane ha elaborato un elenco di realtà che andranno a comporre il Comitato delle parti interessate, individuando per ciascuna di queste realtà una persona che ha già dato la sua disponibilità a svolgere la funzione di contatto. Il Comitato non è	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		attese e alle opportunità occupazionali e per aumentare le collaborazioni tra Dottorato e mondo del lavoro anche attraverso la ricerca di borse finanziate		però ancora stato convocato. Il Collegio si è infatti impegnato al contempo anche in un processo di revisione della didattica: ci siamo date/i come scadenza per elaborare un'offerta formativa rinnovata per l'anno accademico 2027/2028 la seduta del Collegio del 3 giugno 2026; e abbiamo programmato di convocare il Comitato delle parti interessate nell'autunno 2026, in modo da poter presentare al Comitato la nuova offerta didattica. L'elenco delle parti interessate individuate è il seguente: Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola; Servizio ZeroSei (servizio di progettazione europea, assessorato alla cultura del Comune di Verona); INVALSI – Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione; Fondazione La Triennale di Milano; GPI Spa (Multinazionale sulla trasformazione tecnologica della sanità); ENAIP – Ente Nazionale Impresa sociale; PTSCLAS (Società di consulenza); EVTA – European Vocational training Association (network europeo di formazione professionale); CONFIMI – Confederazione dell'industria manifatturiera italiana e dell'impresa privata; Istituto per le Ricerche sull'innovazione del CNR; IDOS – Centro studi e ricerche; Fondazione Intercultura ETS; CESTIM – Centro Studi Immigrazione; Fondazione ISMU – Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità; Castelvecchi (casa editrice); H-Farm (hub di formazione e progettazione sull'innovazione digitale); OPPV – Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto; SIPLO – Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; IRVAPP – Fondazione Bruno Kessler (istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche); CROAS Veneto – Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.	
		Calo dei prodotti della ricerca dovuto alla scarsa propensione dei dottorandi di inserirli in Iris, sono tuttavia verificati dai Docenti con le relazioni dei passaggi d'anno		Come già spiegato nella relazione dello scorso anno (e motivato attraverso l'analisi di una nuova estrazione dati operata dall'Area Pianificazione Controllo Direzionale – Valutazione e Qualità), il dato delle pubblicazioni delle dottoresse e dei dottori di ricerca non preoccupa, perché il dato reale non è l'effettivo basso numero di pubblicazioni, ma la scarsa propensione delle/dei dottorande/i a inserire i dati delle pubblicazioni sul catalogo Iris, e in generale a compilare i propri profili per la pagina web del Corso di Dottorato. Come previsto dalle azioni migliorative dello scorso anno: il Coordinatore ha Invitato periodicamente dottorande e dottorandi alla compilazione dei profili sulla pagina web del corso di dottorato e all'inserimento dei dati dei prodotti della ricerca sul catalogo Iris; il Coordinatore ha invitato periodicamente le/i tutor a vigilare sull'adempimento di tale compito; il Collegio ha reso obbligatorio l'adempimento di tale compito al fine del passaggio d'anno. Inoltre, il Vademecum previsto da un'altra delle azioni migliorative dello	CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				scorso anno, curato dalle Rappresentanti delle dottorande e dei dottorandi (dott.ssa Elena Guerra, dott.ssa Martina Ghio, dott.ssa Elisa Venturini), contiene un'apposita sezione con le istruzioni per compilare profili e inserire i dati dei prodotti della ricerca sul catalogo Iris. L'esito di queste azioni non è ancora apprezzabile dagli indicatori del modello AVA3 di quest'anno, dal momento che questi considerano la numerosità dei prodotti della ricerca di chi è già dottore/ssa di ricerca, e non di dottorande/i. Lo sarà nei prossimi anni.	
		Permangono alcuni problemi in merito alla disponibilità di informazioni, alla flessibilità delle procedure amministrative e dei servizi finalizzati a facilitare le esperienze internazionali dei dottorandi. Sono in atto iniziative per la risoluzione.		Nel corso dell'ultimo anno, diverse azioni sono state intraprese per migliorare la soddisfazione complessiva per l'esperienza di dottorato: il Welcome Day è stato ri-organizzato per cercare di fornire al meglio le informazioni sul funzionamento del Corso; è stato elaborato un Vademecum stilato dalle/dai dottorande/i stesse/i, curato dalle Rappresentanti, in modo da fornire utili informazioni "peer to peer" (tale Vademecum è stato valorizzato concedendo 2 CFU a chi ha partecipato alla sua elaborazione, ed è stato apprezzato dal nuovo direttore della Scuola prof. Vincenzo Corbo che intende proporlo come buona pratica anche per gli altri Corsi di dottorato); il credit sheet è stato rielaborato per renderlo più facilmente compilabile e per fornire informazioni più chiare sul conseguimento dei crediti; il Coordinatore ha organizzato incontri periodici con tutte/i le/i dottorande/i per ricevere feedback, lamentele, consigli e fornire se necessario spiegazioni ulteriori (l'esito di tali incontri è stato poi ogni volta riportato al Collegio, assieme all'analisi delle criticità rilevate e alle raccomandazioni per risolverle); analoghi incontri, specificamente rivolti a dottorande/i con borse PNRR, sono stati organizzati dalla referente del curriculum di Psicologia prof.ssa Margherita Pasini; è stato avviato un processo di revisione della didattica, curato dal referente della didattica prof. Michele Scandola che ha incontrato ogni mese le Rappresentanti a tale scopo, che ha già avuto come esito l'integrazione di informazioni relativa alla didattica sulla pagina web del dottorato e che si concluderà con una rielaborazione complessiva dell'offerta didattica (a cura del referente della didattica prof. Michele Scandola e delle/dei quattro referenti dei curricula prof. Federico Leoni, prof.ssa Paola Dusi, prof.ssa Margherita Pasini, prof. Sandro Stanzani) per l'anno accademico 2027/2028; è stata valorizzata con 2 CFU la presentazione di dottorande/i al ciclo di seminari auto-organizzati "Humans@Meetings", in modo da favorire lo scambio orizzontale tra dottorande/i. Eventuali effetti positivi di queste azioni saranno apprezzabili a partire dal questionario del prossimo anno. Dagli incontri tra dottorande/i e	CRITICITA' RISOLTA

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Coordinatore e dai resoconti delle Rappresentanti sono comunque già emersi segnali significativi di miglioramento.	
		Scarsità di spazi a disposizione dei dottorandi		In realtà il dato era sorprendente, perché le/i dottorande/i in Scienze Umane dispongono di ben due aule studio, situate presso Palazzo Zorzi e Palazzo di Lettere. In ogni caso, già lo scorso anno è stata ricordata alle Rappresentanti e da loro comunicata a dottorande/i l'esistenza di un'ulteriore aula a Palazzo Zorzi attrezzata per il pranzo, che possono condividere con i Docenti. Inoltre, il Coordinatore ha concordato con il tecnico dott. Stefano Capuzzo che dottorande/i possono prenotare un'ulteriore aula seminari a Palazzo Zorzi per fare riunioni telematiche e call senza disturbare colleghe/i nell'aula studio.	CRITICITA' RISOLTA
CdLM Scienze infermieristiche e ostetriche (audizione 20/10/2025)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Limitate evidenze del contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei contenuti formativi del CdS	29/06/2026	A seguito dell'audizione è stata effettuata una verifica del processo di consultazione delle parti interessate e della relativa documentazione, in collaborazione con l'Unità Operativa di supporto alla didattica, anche in considerazione dell'avvicendamento del personale tecnico-amministrativo che aveva interessato il Corso di Studio. Sono stati riesaminati i verbali delle consultazioni con le parti sociali, verificandone la completezza, la corretta archiviazione e la pubblicazione nella Scheda SUA-CdS. Nell'ambito della revisione dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2026/2027, il quadro RAD è stato predisposto secondo il format di Ateneo previsto per i Corsi di Studio in modifica di ordinamento, rendendo maggiormente esplicito il contributo degli stakeholder nella progettazione del percorso formativo	Il quadro delle consultazioni con le PI della sua/cds 26/27 è stato aggiornato. CRITICITA' RISOLTA
		Non completa definizione nella SUA-CdS del profilo professionale in uscita		Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali del laureato magistrale sono stati ridefiniti nell'ambito della revisione dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2026/2027, in coerenza con il Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026. L'aggiornamento del quadro RAD ha consentito di rendere più chiara ed esplicita la descrizione del profilo culturale e professionale, delle competenze attese e degli ambiti occupazionali del laureato magistrale, superando la criticità rilevata nella precedente audizione	I profili professionali in uscita sono stati descritti un po' più chiaramente nella sua-cds 26/27. CRITICITA' RISOLTA
		Mancata documentazione delle procedure di verifica della coerenza del percorso formativo con i risultati di apprendimento attesi indicati nella SUA-CdS		La coerenza tra risultati di apprendimento attesi, attività formative e modalità di verifica è garantita attraverso la Matrice di Tuning, aggiornata in occasione della revisione dell'ordinamento didattico 2026/2027 e riallineata ai Descrittori di Dublino. Il Corso di Studio monitora sistematicamente tale coerenza mediante: - incontri periodici di coordinamento tra Presidente, Coordinatore della Didattica Professionale e docenti; - analisi dei questionari OPIS; - confronto con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;	CRITICITA' RISOLTA

<table>
<tr><th>CdS/Dipartimento/CdD</th><th>Incaricato dell’audizione</th><th>Criticità SWOT</th><th>Data risposta</th><th>Risposta</th><th>Giudizio</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>- monitoraggio delle attività professionalizzanti e del tirocinio.

Le evidenze delle attività di monitoraggio sono documentate nei verbali AQ, nei verbali di coordinamento, nell'analisi dei questionari della didattica e nella documentazione periodica di monitoraggio del Corso di Studio, confermando l'allineamento tra risultati di apprendimento, attività formative e modalità di verifica.</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Disomogeneità nella compilazione delle schede dei singoli insegnamenti (con riferimento, in particolare, alla indicazione delle modalità di verifica dell’apprendimento e dei criteri di valutazione)</td><td></td><td>Al fine di garantire una maggiore uniformità nella compilazione delle pagine web degli insegnamenti, il Corso di Studio ha rafforzato il processo di monitoraggio attraverso:
- predisposizione e diffusione delle linee guida di Ateneo;
- invio periodico di reminder ai docenti;
- verifica della completezza e coerenza delle informazioni pubblicate.
In occasione della revisione dell'ordinamento didattico per la coorte 2026/2027 è stato inoltre predisposto un format uniforme per la descrizione degli obiettivi di apprendimento, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, secondo le indicazioni degli uffici competenti. Tale format garantisce maggiore omogeneità tra gli insegnamenti, chiarezza nella descrizione degli obiettivi formativi e trasparenza nei confronti degli studenti, di seguito è riportato un esempio di compilazione:

<table><tr><td>METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA</td><td>Obiettivi formativi: Far acquisire competenze metodologiche avanzate per la progettazione e conduzione della ricerca in ambito sanitario. Acquisire capacità di applicare approcci qualitativi e quantitativi, inclusa la statistica sperimentale, per l’analisi dei dati.Utilizzare strumenti per la gestione e l’organizzazione di database a supporto dei processi di ricerca.
MODULO - STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE: Obiettivi formativi: fornire gli strumenti teorici per valutare la frequenza delle malattie nelle popolazioni umane e i fattori di rischio associati, ovvero competenze nell'ambito dell'epidemiologia e della biostatistica.Far acquisire le conoscenze e competenze riguardanti</td></tr></table></td><td>Il 78,4% dei sillabi degli insegnamenti del 1° sem 26/27 non sono compilati. (inoltre la maggior parte degli insegnamenti non risulta ancora affidata a un docente).
CRITICITA’ NON RISOLTA

Il NdV raccomanda di strutturare un processo finalizzato al monitoraggio della corretta compilazione delle schede dei singoli insegnamenti</td></tr>
</table>

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta		Giudizio
					i principali disegni di uno studio epidemiologico osservazionale e i metodi statistici per l'analisi di dati biomedici, e per interpretare e comunicare in modo chiaro e sintetico i risultati di un'analisi. MODULO - RICERCA QUALITATIVA APPLICATA: Obiettivi formativi: Analizzare e progettare studi ed esperienze di ricerca qualitativa contestualizzate nei contesti socio-sanitari individuandone gli elementi costitutivi, punti di forza e criticità in una prospettiva migliorativa. MODULO - BASI METODOLOGICHE PER LA RICERCA APPLICATA: Obiettivi formativi: conoscere il processo di formulazione di un quesito di ricerca; analizzare il processo di ricerca, e gli elementi di un protocollo di ricerca attraverso la conoscenza delle basi metodologiche dei diversi approcci quali-quantitativi; analizzare le caratteristiche dei principali disegni degli studi utilizzati in campo sanitario con focus su disegni quantitatrivi; leggere e valutare criticamente un articolo di ricerca integrnado le conoscenze statistiche, cliniche ed epidemiolgiche. MODULO - STRUMENTI PER LA GESTIONE DI DATABASE IN AMBITO DI RICERCA. Obiettivi formativi. Progettare e costruire database utilizzando Excel, definendo, codificando e computando correttamente le variabili. Organizzare e gestire i dati in modo strutturato, coerente e replicabile. Applicare procedure di base di data management per garantire la qualità e l'integrità dei dati. Effettuare analisi descrittive preliminari utilizzando	

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				strumenti di Excel, incluse le tabelle pivot. **Modalità di verifica dell'apprendimento.** Prova scritta e pratica, con eventuale project-work. Si misurerà la conoscenza dei concetti statistici ed epidemiologici fondamentali, la capacità di applicare metodi statistici a dati, il riconoscimento e valutazione dei disegni di studio e della loro coerenza metodologica e la capacità di ragionamento critico e applicativo circa la lettura e l'utilizzo dei risultati di ricerca. Inoltre, si richiederà una prova pratica per valutare le abilità degli studenti per la costruzione di database (Excel), definendo, computando e codificando correttamente le variabili. Sarà inoltre valutata la capacità di organizzare e gestire i dati in modo ordinato e consistente, nonché di realizzare analisi descrittive preliminari anche attraverso l'uso di tabelle pivot. **Criteri di valutazione.** La valutazione sarà in 30mi. 18/30 livello accettabile di perfomance indica padronanza accettabile dei concetti chiave e capacità minima di applicazione. 30/30 e lode riflette una risposta corretta e completa in tutte le sezioni, con capacità critica, applicativa e linguaggio tecnico appropriato.	
		Criticità negli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti e alla internazionalizzazione		Il Corso di Studio monitora sistematicamente gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e all'internazionalizzazione attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), definendo specifiche azioni di miglioramento. Relativamente alla regolarità delle carriere, gli indicatori evidenziano un progressivo miglioramento della percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02) e della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17), pur permanendo un divario rispetto ai benchmark nazionali.	Gli indicatori delle sedi decentrate presentano criticità con riferimento regolarità delle carriere. CRITICITA' APERTA Il NdV, pur consapevole che le specificità strutturali del corso rendano parzialmente non confrontabile l'indicatore

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Il Riesame Ciclico 2024 ha individuato tra gli obiettivi prioritari la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo, definendo specifiche azioni di monitoraggio e accompagnamento degli studenti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori continuano a evidenziare livelli contenuti di mobilità internazionale. L'analisi condotta dal Corso di Studio evidenzia come tale risultato sia fortemente influenzato dalle caratteristiche della popolazione studentesca, costituita prevalentemente da professionisti sanitari già occupati, per i quali risulta difficilmente sostenibile una mobilità internazionale di lunga durata. In tale contesto il Corso di Studio ritiene maggiormente coerente promuovere opportunità di mobilità breve (Short Term Mobility) ed Erasmus+ Traineeship, che consentono una maggiore flessibilità organizzativa e risultano più compatibili con le caratteristiche della popolazione studentesca.	iC16bis con i valori di benchmark, raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori presso le sedi decentrate e suggerisce di valutare se una rimodulazione del piano del primo anno possa migliorare la leggibilità degli indicatori. Il Nucleo prende atto che gli effetti delle azioni avviate — in particolare sul tutorato e sull'anticipazione di una quota di CFU di tirocinio al primo anno — non sono ancora rilevabili nei dati e raccomanda di monitorarne l'impatto.
		Limitate evidenze, nell'attività di riesame, di un approccio in termini di PDCA		L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, approvato nel febbraio 2024, è stato redatto secondo il format ANVUR adottato dall'Ateneo, con il supporto degli uffici dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale – Valutazione e Qualità. Per ciascun obiettivo sono stati individuati il problema da risolvere, le azioni di miglioramento, gli indicatori di monitoraggio, le responsabilità, le risorse necessarie e le tempistiche di realizzazione, secondo una logica riconducibile al ciclo di miglioramento continuo (PDCA). A seguito dell'osservazione formulata dal Nucleo di Valutazione, il Corso di Studio renderà ulteriormente esplicita, nei futuri documenti di riesame, la fase di verifica degli esiti delle azioni intraprese e l'eventuale ridefinizione delle azioni correttive, al fine di documentare in maniera ancora più chiara tutte le fasi del ciclo PDCA.	La sma 2025 è stata redatta individuando il problema da risolvere, le azioni di miglioramento, gli indicatori di monitoraggio, le responsabilità, le risorse necessarie e le tempistiche di realizzazione, secondo una logica riconducibile al ciclo di miglioramento continuo. CRITICITA' PARZIALMENTE RISOLTA Il NdV raccomanda di consolidare l'approccio in termini di PDCA nella predisposizione del RRC
CdS Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (audizione 21/11/2025)	Prof. Piero Olivo	Scarsa attrattività di laureati dell'Ateneo di Verona	26/06/2026	Come indicato anche nelle azioni di miglioramento riportate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il CdS prevede la realizzazione di incontri dedicati alla presentazione del Corso di Laurea Magistrale LM-8 agli studenti del Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie (L-2) attivo presso il Dipartimento di Biotecnologie. Tali iniziative hanno l'obiettivo di incrementare la conoscenza	Da monitorare l'efficacia dell'azione intrapresa

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				dell'offerta formativa e delle opportunità professionali e di ricerca offerte dal CdS. Un primo incontro è stato realizzato il 6 maggio 2026.	
		Consultazioni con le Parti interessate frequenti basate più su modalità indirette (questionari) che su contatti diretti		In vista del prossimo Riesame Ciclico, il CdS prevede di organizzare, nella primavera del 2027, un incontro in presenza con le Parti Interessate. L'iniziativa coinvolgerà il Comitato Permanente delle Parti Interessate, come deliberato dal Collegio di Biotecnologie, nonché stakeholder specificamente individuati per il CdS LM-8. L'obiettivo è favorire un confronto diretto e strutturato sui profili formativi, sulle competenze richieste dal mercato del lavoro e sulle possibili azioni di miglioramento del Corso di Studio.	CRITICITA' APERTA
		Ampliare l'offerta formativa includendo attività didattiche trasversali come suggerito dalle PI		Il Gruppo AQ ha avviato una specifica attività di valutazione finalizzata a verificare la fattibilità dell'inserimento, nell'ambito delle attività formative di tipo F, di percorsi dedicati allo sviluppo di competenze trasversali. In particolare, sono in fase di analisi proposte relative a corsi di inglese scientifico e ad attività formative negli ambiti del marketing, dell'innovazione e dell'imprenditorialità.	Non è stata adottata alcuna soluzione i cui effetti siano monitorabili
		Tutoraggio in itinere poco utilizzato dagli studenti		Il Gruppo AQ del CdS LM-8 prevede di organizzare annualmente, nel mese di ottobre, incontri dedicati agli studenti immatricolati al primo anno. Tali incontri hanno la finalità di presentare il Corso di Studio, i componenti del Gruppo AQ (docenti e rappresentanti degli studenti) e i referenti dell'Ufficio Didattica dell'Area Scienze e Ingegneria. L'obiettivo è fornire agli studenti informazioni sul piano didattico, sugli insegnamenti a scelta, sulle modalità di attivazione del tirocinio curriculare, sulle attività degli ambiti D e F e sul percorso di tesi e prova finale. Gli incontri rappresentano inoltre un'importante occasione per favorire il contatto diretto tra studenti, rappresentanti AQ, docenti e personale tecnico-amministrativo. Il primo incontro è stato realizzato il 21 ottobre 2025 per gli studenti della coorte 2025/2026. In aggiunta, il Gruppo AQ intende promuovere incontri con laureati LM-8 al fine di condividere esperienze formative e professionali utili a supportare gli studenti nella costruzione e nel perfezionamento del proprio percorso di studi e di inserimento nel mondo del lavoro.	Non è stata adottata alcuna soluzione i cui effetti siano monitorabili
Dip Medicina (audizione 11/12/2025)	Prof. Antonio Nisio	Migliorare il monitoraggio delle attività di TM	6/07/2026	In occasione del primo Consiglio di Dipartimento del 2026 è stata ribadita ai membri l'importanza di inserire sistematicamente le attività di Terza Missione all'interno dell'applicativo IRIS, al fine di garantire un monitoraggio più puntuale e completo. Si provvederà a inviare semestralmente un'email ai componenti del Collegio per ribadire la necessità di inserire tali dati. Il referente AQ della Terza Missione, il Prof. Benfari, provvederà a raccogliere le informazioni e trasmetterle al Dipartimento.	La CRITICITA' risulta PARZIALMENTE RISOLTA: sono state definite modalità più strutturate di monitoraggio delle attività di Terza Missione; resta da verificarne nel tempo l'effettiva sistematicità e completezza.

CdS/Dipartimento/CdD	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Scarsa visibilità delle attività di Public Engagement		Il Direttore promuoverà la pubblicazione delle iniziative di Public Engagement sul sito dipartimentale. Inoltre, con l'implementazione del nuovo sito, si prevede la creazione di un archivio dedicato, finalizzato a un censimento aggiornato e accessibile delle attività svolte.	La CRITICITA' resta APERTA: la pubblicazione sistematica delle iniziative e l'archivio dedicato sono programmati, ma non ancora realizzati; gli effetti non sono quindi valutabili.
		Da migliorare la visibilità nella pagina web del dipartimento delle diverse sezioni del dipartimento		È in corso di predisposizione, da parte dell'Ateneo (Area Sistemi Informativi e progetto VADIS), di una nuova piattaforma istituzionale che consentirà l'aggiornamento e una migliore organizzazione dei contenuti del sito dipartimentale, incluse le diverse sezioni.	La CRITICITA' resta APERTA: il miglioramento dipende dalla nuova piattaforma istituzionale, ancora in predisposizione. L'esito dell'intervento non è pertanto ancora valutabile.
		Carenza di spazi in particolare per gli specializzandi		Come già evidenziato in sede di audizione, tale criticità è strettamente connessa alle dinamiche della Facoltà di Medicina e al processo di integrazione tra Università di Verona e l'AOUI di Verona. Il Dipartimento di Medicina si farà carico di monitorare le richieste degli specializzandi e di essere un referente a livello di ateneo di questa tematica.	La CRITICITA' resta APERTA: il Dipartimento ha previsto un presidio di monitoraggio, ma non risultano ancora interventi concreti sulla carenza di spazi tali da consentire una valutazione degli esiti.
		Aggravio del lavoro del personale TA per la gestione dei tanti progetti in capo al Dipartimento		L'incremento delle attività legate alla gestione e rendicontazione dei numerosi progetti dipartimentali si prevede che possa ridursi con la progressiva conclusione dei progetti PNRR. Resta comunque prioritaria l'esigenza di un potenziamento del personale, compatibilmente con le politiche e le disponibilità di Ateneo.	La CRITICITA' resta APERTA: la conclusione dei progetti PNRR potrà ridurre il carico e permane l'esigenza di potenziare il personale, ma non risultano ancora effetti concretamente valutabili.